



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



RENDICONTO SOCIALE 2021

attività - eventi - informazioni



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RENDICONTO SOCIALE 2021

attività - eventi - informazioni

Tutti i dati, sia quelli riguardanti gli organi che l'attività, sono riferiti al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021

ORGANI

Consiglio provinciale

composizione	pag.	7
presenze alle votazioni	pag.	15
attività	pag.	16

Conferenza dei Presidenti dei gruppi

composizione	pag.	17
attività	pag.	17

Conferenza dei Presidenti di commissione

composizione	pag.	19
--------------------	------	----

Prima Commissione permanente

composizione	pag.	21
attività	pag.	21

Seconda Commissione permanente

composizione	pag.	23
attività	pag.	23

Terza Commissione permanente

composizione	pag.	25
attività	pag.	25

Quarta Commissione permanente

composizione	pag.	27
attività	pag.	27

Quinta Commissione permanente

composizione	pag.	29
attività	pag.	29

Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori

composizione	pag.	31
attività	pag.	31

Giunta delle elezioni

composizione	pag.	33
attività	pag.	33

Assemblea delle minoranze

composizione	pag.	35
attività	pag.	35

Ufficio di Presidenza

composizione	pag.	37
attività	pag.	37

ATTIVITÀ

Attività legislativa

elementi per una valutazione della produzione legislativa	pag.	43
disegni di legge	pag.	47
leggi provinciali	pag.	48
l'attività di rendicontazione sull'attuazione delle leggi provinciali	pag.	53

Attività di controllo e di indirizzo

elementi per una valutazione sull'attività d'indirizzo e controllo	pag.	55
interrogazioni a risposta immediata	pag.	59
interrogazioni a risposta scritta	pag.	61
proposte di mozione	pag.	63
proposte di ordine del giorno	pag.	66
proposte di risoluzione e risoluzioni	pag.	69
pareri su atti della Giunta provinciale o su altri atti	pag.	81

Attività regolamentare e amministrativa

deliberazioni consiliari	pag.	83
--------------------------------	------	----

Attività di informazione e documentazione pag. 85

Istituti di democrazia diretta

petizioni	pag.	87
-----------------	------	----

Attività istituzionale

attività legislativa del Consiglio per grandi temi d'interesse	pag.	89
l'autonomia trentina nelle dinamiche del rapporto Stato - Provincia	pag.	91
il contenzioso costituzionale	pag.	92

ATTIVITÀ PER I CITTADINI

Autorità per le minoranze linguistiche	pag.	95
Comitato provinciale per le comunicazioni	pag.	105
Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo	pag.	111
Difensore civico	pag.	117
Garante dei diritti dei minori	pag.	121
Garante dei diritti dei detenuti	pag.	127
Forum trentino per la pace e i diritti umani	pag.	131
Comunicazione	pag.	147
Mostre ed eventi	pag.	153

ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE

Organizzazione	pag.	159
Gestione delle risorse umane	pag.	161
Il sistema informativo e l'innovazione tecnologica	pag.	167
Il sito web del Consiglio	pag.	169
Risorse finanziarie e dotazioni	pag.	171
Sedi e ambienti di lavoro	pag.	173

CONSIGLIO PROVINCIALE

COMPOSIZIONE

	<p>Lega Salvini Trentino (fino al 03/03/2021) Fratelli d'Italia (dal 04/03/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente effettivo della Quarta Commissione permanente - Presidente della Quinta Commissione permanente
	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assessore all'istruzione, università e cultura
	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segretario della Seconda Commissione permanente - Componente effettivo della Quinta Commissione permanente
	<p>Fratelli d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi - Componente effettivo della Prima Commissione permanente - Presidente della Quarta Commissione permanente - Segretario della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori (fino al 06/09/2021) - Segretario della Giunta delle elezioni
	<p>Gruppo misto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vicepresidente della Terza Commissione permanente - Componente effettivo della Quarta Commissione permanente (fino al 12/01/2021) - Componente effettivo della Quinta Commissione permanente (dal 13/01/2021) - Sostituto del Garante dell'Assemblea delle minoranze - Componente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori

ORGANI



Dallapiccola Michele

Partito Autonomista Trentino Tirolese

- Segretario questore del Consiglio provinciale
- Componente dell'Assemblea delle minoranze



Dalzocchio Mara

Legga Salvini Trentino

- Segretario questore del Consiglio provinciale
- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi
- Segretario della Prima Commissione permanente
- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente
- Presidente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori



De Godenz Pietro

Unione per il Trentino

- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi
- Vicepresidente della Seconda Commissione permanente
- Componente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori
- Componente dell'Assemblea delle minoranze



Degasperi Filippo

Onda Civica Trentino

- Segretario questore del Consiglio provinciale
- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi
- Componente dell'Assemblea delle minoranze



Demagri Paola

Partito Autonomista Trentino Tirolese

- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi (dal 21/03/2021)
- Vicepresidente della Quarta Commissione permanente
- Componente effettivo della Quinta Commissione permanente
- Garante dell'Assemblea delle minoranze
- Componente della Giunta delle elezioni



Failoni Roberto

Legga Salvini Trentino

- Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo



Ferrari Sara

Partito Democratico del Trentino

- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi
- Vicepresidente della Quinta Commissione permanente
- Vicepresidente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori
- Componente dell'Assemblea delle minoranze



Fugatti Maurizio

Lega Salvini Trentino

- Presidente della Provincia



Gottardi Mattia

La Civica

- Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale (fino al 14/11/2021)
- Assessore agli enti locali, trasporti e mobilità (dal 15/11/2021)



Guglielmi Luca

Fassa

- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi
- Presidente della Seconda Commissione permanente
- Componente effettivo della Quinta Commissione permanente
- Componente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori (fino al 19/09/2021)
- Segretario della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori (dal 20/09/2021)
- Componente della Giunta delle elezioni



Job Ivano

Lega Salvini Trentino

- Componente effettivo della Prima Commissione permanente
- Presidente della Terza Commissione permanente

ORGANI

 <p>Kaswalder Walter</p>	<p>Autonomisti Popolari</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente del Consiglio provinciale
 <p>Leonardi Giorgio</p>	<p>Forza Italia</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi- Componente della Giunta delle elezioni
 <p>Manica Alessio</p>	<p>Partito Democratico del Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Componente effettivo della Terza Commissione permanente- Componente dell'Assemblea delle minoranze- Componente della Giunta delle elezioni (fino al 13/01/2021)- Vicepresidente della Giunta delle elezioni (dal 14/01/2021)
 <p>Marini Alex</p>	<p>Gruppo misto</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi- Componente effettivo della Prima Commissione permanente (fino al 27/01/2021)- Vicepresidente della Prima Commissione permanente (dal 28/01/2021)- Componente dell'Assemblea delle minoranze- Componente della Giunta delle elezioni
 <p>Masè Vanessa</p>	<p>La Civica</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi- Presidente della Prima Commissione permanente- Componente della Giunta delle elezioni
 <p>Moranduzzo Devid</p>	<p>Legga Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Componente effettivo della Seconda Commissione permanente- Segretario della Quinta Commissione permanente

 <p>Olivi Alessandro</p>	<p>Partito Democratico del Trentino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente effettivo della Seconda Commissione permanente - Componente dell'Assemblea delle minoranze
 <p>Ossanna Lorenzo</p>	<p>Partito Autonomista Trentino Tirolese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente effettivo della Seconda Commissione permanente - Componente effettivo della Terza Commissione permanente - Componente dell'Assemblea delle minoranze
 <p>Paccher Roberto</p>	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente effettivo della Terza Commissione permanente - Presidente della Giunta delle elezioni
 <p>Paoli Denis</p>	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente effettivo della Seconda Commissione permanente - Segretario della Terza Commissione permanente - Componente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori
 <p>Rossato Katia</p>	<p>Lega Salvini Trentino (fino al 18/03/2021) Fratelli d'Italia (dal 19/03/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Componente effettivo della Terza Commissione permanente - Segretario della Quarta Commissione permanente - Componente della Commissione speciale di indagine in materia di affidamento di minori
 <p>Rossi Ugo</p>	<p>Partito Autonomista Trentino Tirolese (fino al 20/03/2021) Gruppo misto (dal 21/03/2021)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi (fino al 20/03/2021) - Componente effettivo della Prima Commissione permanente - Componente dell'Assemblea delle minoranze

ORGANI

 <p>Savoi Alessandro</p>	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Componente effettivo della Prima Commissione permanente
 <p>Segnana Stefania</p>	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia
 <p>Tonina Mario</p>	<p>Progetto Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione, con funzioni di Vicepresidente- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi
 <p>Tonini Giorgio</p>	<p>Partito Democratico del Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Componente effettivo della Prima Commissione permanente- Componente dell'Assemblea delle minoranze
 <p>Zanella Paolo</p>	<p>Futura 2018</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi- Componente effettivo della Prima Commissione permanente (dal 13/01/2021)- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente (dal 13/01/2021)- Componente dell'Assemblea delle minoranze- Componente della Giunta delle elezioni (dal 13/01/2021)
 <p>Zanutelli Giulia</p>	<p>Lega Salvini Trentino</p> <ul style="list-style-type: none">- Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca



Zeni Luca

Partito Democratico del Trentino

- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente
- Componente dell'Assemblea delle minoranze

PRESENZE ALLE VOTAZIONI

	PRESENTE a votazioni		ASSENTE a votazioni		GIUSTIFICATO a votazioni
Ambrosi Alessia	1.153	78%	319	22%	242
Bisesti Mirko	1.385	94,1%	87	5,9%	84
Cavada Gianluca	1.444	98,1%	28	1,9%	28
Cia Claudio	1.354	92%	118	8%	106
Coppola Lucia	1.382	93,9%	90	6,1%	85
Dallapiccola Michele	1.315	89,3%	157	10,7%	156
Dalzocchio Mara	1.437	97,6%	35	2,4%	35
De Godenz Pietro	1.344	91,3%	128	8,7%	80
Depasperi Filippo	1.354	92,0%	118	8,0%	99
Demagri Paola	1.310	89%	162	11%	153
Failoni Roberto	1.386	94,2%	86	5,8%	86
Ferrari Sara	1.315	89,3%	157	10,7%	145
Fugatti Maurizio	1.025	69,6%	447	30,4%	421
Gottardi Mattia	1.265	85,9%	207	14,1%	193
Guglielmi Luca	1.322	89,8%	150	10,2%	147
Job Ivano	1.431	97,2%	41	2,8%	41
Kaswalder Walter	1.466	99,6%	6	0,4%	6
Leonardi Giorgio	1.439	97,8%	33	2,2%	25
Manica Alessio	1.433	97,4%	39	2,6%	30
Marini Alex	1.420	96,5%	52	3,5%	48
Masè Vanessa	1.386	94,2%	86	5,8%	67
Moranduzzo Devid	1.443	98%	29	2%	29

ORGANI

	PRESENTE a votazioni		ASSENTE a votazioni		GIUSTIFICATO a votazioni
Olivi Alessandro	1.122	76,2%	350	23,8%	237
Ossanna Lorenzo	1.251	85%	221	15%	209
Paccher Roberto	1.448	98,4%	24	1,6%	24
Paoli Denis	1.453	98,7%	19	1,3%	19
Rossato Katia	1.439	97,8%	33	2,2%	31
Rossi Ugo	1.171	79,6%	301	20,4%	252
Savoi Alessandro	1.392	94,6%	80	5,4%	10
Segnana Stefania	1.317	89,5%	155	10,5%	95
Tonina Mario	1.191	80,9%	281	19,1%	281
Tonini Giorgio	1.194	81,1%	278	18,9%	157
Zanella Paolo	1.397	94,9%	75	5,1%	70
Zanotelli Giulia	1.363	92,6%	109	7,4%	95
Zeni Luca	1.391	94,5%	81	5,5%	73

ATTIVITÀ

giornate di seduta	sedute	ore seduta
49	94	263

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI

COMPOSIZIONE

La Conferenza dei Presidenti dei gruppi è presieduta dal Presidente del Consiglio ed è composta da 13 rappresentanti dei seguenti gruppi consiliari:

	Presidente di gruppo
Autonomisti Popolari (1 componente)	Kaswalder Walter
Fassa (1 componente)	Guglielmi Luca
Forza Italia (1 componente)	Leonardi Giorgio
Fratelli d'Italia (3 componenti)	Cia Claudio
Futura 2018 (1 componente)	Zanella Paolo
Gruppo misto (3 componenti)	Marini Alex
La Civica (2 componenti)	Masè Vanessa
Lega Salvini Trentino (12 componenti)	Dalzocchio Mara
Onda Civica Trentino (1 componente)	Degasperi Filippo
Partito Autonomista Trentino Tirolese (3 componenti)	Rossi Ugo (fino al 20/03/2021) Demagri Paola (dal 21/03/2021)
Partito Democratico del Trentino (5 componenti)	Ferrari Sara
Progetto Trentino (1 componente)	Tonina Mario
Unione per il Trentino (1 componente)	De Godenz Pietro

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
45	19

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE**COMPOSIZIONE**

carica	nominativo
Presidente del Consiglio provinciale	Kaswalder Walter (Autonomisti Popolari)
Presidente Prima Commissione permanente	Masè Vanessa (La Civica)
Presidente Seconda Commissione permanente	Guglielmi Luca (Fassa)
Presidente Terza Commissione permanente	Job Ivano (Lega Salvini Trentino)
Presidente Quarta Commissione permanente	Cia Claudio (Fratelli d'Italia)
Presidente Quinta Commissione permanente	Ambrosi Alessia (Fratelli d'Italia)

PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE

COMPOSIZIONE

competenze: autonomia, forma di governo, organizzazione provinciale, programmazione, finanza provinciale e locale, patrimonio, enti locali

data costituzione: 18 dicembre 2018

data elezione cariche interne: 20 dicembre 2018

numero componenti: 9

Presidente Masè Vanessa (La Civica)

Vicepresidente Marini Alex (Gruppo misto) dal 28/01/2021 ⁽¹⁾

Segretario Dalzocchio Mara (Lega Salvini Trentino)

Componenti effettivi Cia Claudio (Fratelli d'Italia)

Job Ivano (Lega Salvini Trentino)

Marini Alex (Gruppo misto) fino al 27/01/2021 ⁽¹⁾

Rossi Ugo (Gruppo misto)

Savoi Alessandro (Lega Salvini Trentino)

Tonini Giorgio (Partito Democratico del Trentino)

Zanella Paolo (Futura 2018) dal 13/01/2021 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ A seguito delle dimissioni del consigliere Ghezzi dalla carica di consigliere (il 24 novembre 2020), il consigliere Zanella è nominato componente della commissione e il consigliere Marini, in data 28 gennaio 2021, è eletto vicepresidente.

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
31	73

ORGANI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 4		
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza
assegnati	10	6	2	2	
trattati	13	6	3	4	
licenziati, di cui	12	6	3	3	
- approvati	10	6	3	1	
- respinti	2			2	
ritirati					
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro					
unificati	2		1	1	
licenziati previo svolgimento di consultazioni	7	4	3		
con presentazione di emenda- menti	6	3	2	1	

ATTIVITÀ CONSULTIVA

su disegni di legge ed affari assegnati ad altra Commissione	1
su nomine e designazioni ai sensi della L.P. 10/2010	10
su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti	6

ALTRE ATTIVITÀ

consultazioni effettuate	50
esame proposte di progetto di modifica dello Statuto	2
petizioni trattate	1

SECONDA COMMISSIONE PERMANENTE**COMPOSIZIONE**

competenze: agricoltura, foreste, cave, miniere, attività economiche, lavoro

data costituzione: 18 dicembre 2018

data elezione cariche interne: 20 dicembre 2018

numero componenti: 7

Presidente Guglielmi Luca (Fassa)

Vicepresidente De Godenz Pietro (Unione per il Trentino)

Segretario Cavada Gianluca (Lega Salvini Trentino)

Componenti effettivi Moranduzzo Devid (Lega Salvini Trentino)

Olivi Alessandro (Partito Democratico del Trentino)

Ossanna Lorenzo (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Paoli Denis (Lega Salvini Trentino)

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
25	28

ORGANI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 9		
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza
assegnati	12	3	4	5	
trattati	13	3	1	9	
licenziati, di cui	4	3		1	
- approvati	3	3			
- respinti	1			1	
ritirati					
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro					
unificati					
licenziati previo svolgimento di consultazioni	3	2		1	
con presentazione di emenda- menti	4	3		1	

ATTIVITÀ CONSULTIVA

informativa della Giunta provinciale alla Commissione	1
su disegni di legge ed affari assegnati ad altra Commissione	1
su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti	14

ALTRE ATTIVITÀ

consultazioni effettuate	46
mozioni ed ordini del giorno trattati	4
petizioni trattate	1

TERZA COMMISSIONE PERMANENTE

COMPOSIZIONE

competenze: energia, urbanistica, opere pubbliche, espropriazione, trasporti, protezione civile, acque pubbliche, tutela dell'ambiente, caccia e pesca

data costituzione: 18 dicembre 2018

data elezione cariche interne: 20 dicembre 2018

numero componenti: 7

Presidente Job Ivano (Lega Salvini Trentino)

Vicepresidente Coppola Lucia (Gruppo misto)

Segretario Paoli Denis (Lega Salvini Trentino)

Componenti effettivi Manica Alessio (Partito Democratico del Trentino)

Ossanna Lorenzo (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Paccher Roberto (Lega Salvini Trentino)

Rossato Katia (Fratelli d'Italia)

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
23	50

ORGANI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 3		
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza
assegnati	7	4	1	2	
trattati	8	4	1	3	
licenziati, di cui	7	4	1	2	
- approvati	5	4	1		
- respinti	2			2	
ritirati					
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro					
unificati					
licenziati previo svolgimento di consultazioni	4	3		1	
con presentazione di emenda- menti	6	4	1	1	

ATTIVITÀ CONSULTIVA

su disegni di legge ed affari assegnati ad altra Commissione	1
su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti	7

ALTRE ATTIVITÀ

consultazioni effettuate	68
petizioni trattate	7

QUARTA COMMISSIONE PERMANENTE

COMPOSIZIONE

competenze: politiche sociali, sanità, sport, attività ricreative, edilizia abitativa

data costituzione: 18 dicembre 2018

data elezione cariche interne: 21 dicembre 2018

numero componenti: 7

Presidente Cia Claudio (Fratelli d'Italia)

Vicepresidente Demagri Paola (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Segretario Rossato Katia (Fratelli d'Italia)

Componenti effettivi Ambrosi Alessia (Fratelli d'Italia)

Coppola Lucia (Gruppo misto) fino al 12/01/2021 ⁽¹⁾

Dalzocchio Mara (Lega Salvini Trentino)

Zanella Paolo (Futura 2018) dal 13/01/2021 ⁽¹⁾

Zeni Luca (Partito Democratico del Trentino)

⁽¹⁾ A seguito delle dimissioni della consigliera Coppola da componente della Commissione, il consigliere Zanella è nominato componente della Commissione.

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
24	46

ORGANI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 9		
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza
assegnati	10	1	5	4	
trattati	12	1	2	9	
licenziati, di cui	6	1		5	
- approvati	4	1		3	
- respinti	2			2	
ritirati					
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro					
unificati					
licenziati previo svolgimento di consultazioni	6	1		5	
con presentazione di emenda- menti	6	1		5	

ATTIVITÀ CONSULTIVA

su disegni di legge ed affari assegnati ad altra Commissione	1
su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti	10

ALTRE ATTIVITÀ

consultazioni effettuate	82
petizioni trattate	2
risoluzioni trattate	1

QUINTA COMMISSIONE PERMANENTE

COMPOSIZIONE

competenze: istruzione, ricerca, cultura, informazione, affari generali (rapporti internazionali e con l'Unione europea, solidarietà internazionale)

data costituzione: 18 dicembre 2018

data elezione cariche interne: 21 dicembre 2018

numero componenti: 7

Presidente Ambrosi Alessia (Fratelli d'Italia)

Vicepresidente Ferrari Sara (Partito Democratico del Trentino)

Segretario Moranduzzo Devid (Lega Salvini Trentino)

Componenti effettivi Cavada Gianluca (Lega Salvini Trentino)

Coppola Lucia (Gruppo misto) dal 13/01/2021 ⁽¹⁾

Demagri Paola (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Guglielmi Luca (Fassa)

⁽¹⁾ A seguito delle dimissioni del consigliere Ghezzi dalla carica di consigliere (il 24 novembre 2020), la consigliera Coppola è nominata componente della commissione.

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
26	49

ORGANI

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 3		
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza
assegnati	4	1	1	2	
trattati	9	1	2	6	
licenziati, di cui	7	1	2	4	
- approvati	4	1	2	1	
- respinti	3			3	
ritirati					
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro	2			2	
unificati	2			2	
licenziati previo svolgimento di consultazioni	7	1	2	4	
con presentazione di emenda- menti	3	1	1	1	

ATTIVITÀ CONSULTIVA

su disegni di legge ed affari assegnati ad altra Commissione	1
su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti	10

ALTRE ATTIVITÀ

consultazioni effettuate	78
petizioni trattate	2

COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI MINORI

COMPOSIZIONE

competenze: verifica delle procedure relative all'affidamento di minori e adeguatezza dei servizi

data costituzione: 9 ottobre 2019

data elezione cariche interne: 5 novembre 2019

numero componenti: 7

Presidente Dalzocchio Mara (Lega Salvini Trentino)

Vicepresidente Ferrari Sara (Partito Democratico del Trentino)

Segretario Cia Claudio (Fratelli d'Italia) fino al 06/09/2021 ⁽¹⁾

Guglielmi Luca (Fassa) dal 20/09/21 ⁽¹⁾

Componenti Coppola Lucia (Gruppo misto)

De Godenz Pietro (Unione per il Trentino)

Guglielmi Luca (Fassa) fino al 19/09/2021 ⁽¹⁾

Paoli Denis (Lega Salvini Trentino)

Rossato Katia (Fratelli d'Italia)

⁽¹⁾ A seguito delle dimissioni del consigliere Cia da componente della commissione, il consigliere Guglielmi, in data 20 settembre 2021, è eletto vicepresidente.

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
9	18

ALTRE ATTIVITÀ

consultazioni effettuate	21
sopralluoghi presso i servizi dedicati all'accoglienza di minori in condizione di affido	5

GIUNTA DELLE ELEZIONI

COMPOSIZIONE

competenze: verifica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità dei consiglieri, comprese quelle sopravvenute nel corso della legislatura

data costituzione: 18 dicembre 2018

data elezione cariche interne: 22 gennaio 2019

numero componenti: 9

Presidente Paccher Roberto (Lega Salvini Trentino)

Vicepresidente Manica Alessio (Partito Democratico del Trentino) dal 14/01/2021 ⁽¹⁾

Segretario Cia Claudio (Fratelli d'Italia)

Componenti effettivi Demagri Paola (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Guglielmi Luca (Fassa)

Leonardi Giorgio (Forza Italia)

Manica Alessio (Partito Democratico del Trentino) fino al 13/01/2021 ⁽¹⁾

Marini Alex (Gruppo misto)

Masè Vanessa (La Civica)

Zanella Paolo (Futura 2018) dal 13/01/2021 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ A seguito delle dimissioni del consigliere Ghezzi dalla carica di consigliere (il 24 novembre 2020), il consigliere Zanella è nominato componente e il consigliere Manica, in data 14 gennaio 2021, è eletto vicepresidente.

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
2	1

ASSEMBLEA DELLE MINORANZE

COMPOSIZIONE

Data prima seduta: 6 dicembre 2018

Garante Demagri Paola (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Sostituto del Garante Coppola Lucia (Gruppo misto)

Componenti Dallapiccola Michele (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

De Godenz Pietro (Unione per il Trentino)

Degasperi Filippo (Onda Civica Trentino)

Ferrari Sara (Partito Democratico del Trentino)

Manica Alessio (Partito Democratico del Trentino)

Marini Alex (Gruppo misto)

Olivi Alessandro (Partito Democratico del Trentino)

Ossanna Lorenzo (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Rossi Ugo (Gruppo misto)

Tonini Giorgio (Partito Democratico del Trentino)

Zanella Paolo (Futura 2018)

Zeni Luca (Partito Democratico del Trentino Trentino)

ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
4	1

UFFICIO DI PRESIDENZA

COMPOSIZIONE

data elezione: 27 novembre 2018

numero componenti: 4

Presidente Kaswalder Walter (Autonomisti popolari)

Segretari questori Dallapiccola Michele (Partito Autonomista Trentino Tirolese)

Dalzocchio Mara (Lega Salvini Trentino)

Degasperi Filippo (Onda Civica Trentino)

ATTIVITÀ

sedute	deliberazioni adottate
23	76

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio, dal Vicepresidente e da tre segretari questori. È presieduto dal Presidente del Consiglio ed è l'organo a cui competono funzioni riguardanti essenzialmente l'organizzazione interna del Consiglio, prime fra tante quelle inerenti il bilancio e la materia del personale e degli uffici. Il Presidente e l'Ufficio di presidenza definiscono infatti gli indirizzi generali e le linee strategiche per l'attività degli uffici, nonché la pianificazione e la programmazione della gestione finanziaria del Consiglio.

ORGANI

Spetta inoltre all'Ufficio di Presidenza l'adozione di alcuni regolamenti cosiddetti "minori", fra i quali il regolamento di organizzazione del Consiglio, che disciplina l'organizzazione degli uffici consiliari.

L'Ufficio di Presidenza opera in sede collegiale, esercitando le funzioni che gli sono attribuite da disposizioni di legge o da regolamenti consiliari, prioritariamente dal regolamento interno del Consiglio. Lo stesso delibera, altresì, su tutte le altre questioni che il Presidente gli deferisce.

Ad ogni componente dell'Ufficio di Presidenza competono poi ulteriori e specifici compiti, definiti sostanzialmente nel regolamento interno del Consiglio.

Un rilievo a parte assume la figura del Presidente del Consiglio provinciale, che rappresenta il Consiglio, ne sovrintende l'attività - compresa quella degli organi consiliari - e assicura il buon andamento dei lavori.

Il Vicepresidente del Consiglio coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Adempie inoltre a quelle funzioni di competenza del Presidente, che gli vengono temporaneamente delegate.

I tre segretari questori collaborano con il Presidente soprattutto nei compiti attinenti la gestione delle sedute del Consiglio, in particolare nei momenti dell'appello e delle votazioni. Coadiuvano il Presidente anche per il mantenimento dell'ordine in aula.

Nel 2021 l'Ufficio di Presidenza ha svolto 23 sedute e ha adottato 76 deliberazioni.

Tra quanto deliberato, sono certamente da evidenziare anche per l'anno 2021 alcuni interventi disposti dall'Ufficio di Presidenza in relazione alla situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da virus COVID-19. In attuazione della decretazione statale e provinciale emanata in materia, l'Ufficio di Presidenza è infatti intervenuto per garantire l'adozione sia di adeguate misure di tutela dei dipendenti e della salute pubblica sia di misure per garantire ripresa e continuità dell'attività dell'Ente. Di seguito i provvedimenti assunti:

- adozione di misure amministrative, tecniche, organizzative e comportamentali in relazione all'emergenza epidemiologica (deliberazione n. 38 del 14 luglio 2021);
- definizione delle modalità di accesso ai luoghi dove si svolgono le attività del Consiglio e degli Organismi in seguito all'introduzione della certificazione verde Covid-19 (deliberazione n. 52 del 11 ottobre 2021).

Sotto il profilo dell'attività più prettamente istituzionale, quella concernente il supporto agli organi del Consiglio provinciale e quella relativa agli organismi incardinati presso il Consiglio provinciale si annotano le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza di:

- approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento di stage/tirocini con l'Università degli studi di Verona e autorizzazione alla sottoscrizione (deliberazione n. 12 del 5 marzo 2021);
- laboratorio di innovazione istituzionale per l'autonomia integrale - (LIA) - Autonomie speciali alpine (ASA) - approvazione dello schema di convenzione e autorizzazione alla relativa sottoscrizione (deliberazione n. 13 del 11 marzo 2021);
- approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento di stage/tirocini con l'Università degli studi di Trieste e autorizzazione alla sottoscrizione (deliberazione n. 36 del 30 giugno 2021);
- atto di indirizzo per l'aggiornamento tecnologico e strutturale delle due sale commissioni del Consiglio della Provincia autonoma di Trento e integrazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021/2022 (deliberazione n. 53 del 11 ottobre 2021);
- determinazione dell'indennità annua lorda, dei rimborsi spesa e delle modalità per la sostituzione della consigliera di parità nel lavoro (determinazione n. 71 del 20 dicembre 2021).

Nell'ambito degli strumenti di democrazia diretta si sono registrati anche nel 2021 interventi da parte dei cittadini che si sono espressi attraverso la presentazione di 7 petizioni per le quali l'Ufficio di Presidenza è stato chiamato a dichiarare l'ammissibilità. Le petizioni dichiarate ammissibili hanno riguardato:

- delocalizzazione di un'attività produttiva impattante collocata in un'area residenziale nel comune di Levico (deliberazione n. 18 del 11 marzo 2021);
- apertura estiva delle scuole (deliberazione n. 30 del 30 aprile 2021);

ORGANI

- barriere acustiche sulla statale della Valsugana nei pressi di Marter (deliberazione n. 39 del 14 luglio 2021);
- riapertura della discarica di Imer (deliberazione n. 45 del 15 settembre 2021);
- contrarietà alla riaccensione del forno del cementificio Sarche (deliberazione n. 46 del 15 settembre 2021);
- stop a nuovi prelievi idrici a scopo idroelettrico o irriguo (deliberazione n. 51 del 11 ottobre 2021);
- pericolosità di un progettato impianto sperimentale di termossidazione di rifiuti a Pergine (deliberazione n. 63 del 29 novembre 2021).

Sempre in relazione all'attività di promozione del rapporto tra istituzioni e cittadini, viene in evidenza il continuo impulso da parte dell'Ufficio di Presidenza alla realizzazione di iniziative formative realizzate dal Consiglio, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico, IPRASE , la Fondazione Alcide Degasperi, e altre realtà del territorio. Oltre al notevole riscontro avuto anche in periodo pandemico a tali iniziative, sempre crescente, nel 2021 sono state messe in campo ulteriori forme di interlocuzione con il mondo scolastico, sotto forma laboratoriale.

Sotto il profilo invece dell'attività più prettamente interna del Consiglio provinciale, nei settori organizzazione, attività amministrativa e personale, si annotano le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza di:

- temporaneo affidamento dell'incarico di sostituto dirigente del servizio amministrazione (deliberazione n. 11 del 5 marzo 2021);
- approvazione dello schema di convenzione con Trentino Sviluppo s.p.a. per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa e autorizzazione alla sottoscrizione. (deliberazione n. 14 del 11 marzo 2021);
- piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Consiglio della Provincia autonoma di Trento (deliberazione n. 21 del 30 marzo 2021);
- procedure per la valutazione delle candidature di servizio civile relative ai progetti presentati dal Consiglio provinciale (deliberazione n. 37 del 30 giugno 2021);

- adozione del regolamento sui criteri e la procedura di accesso alla qualifica di dirigente del Consiglio provinciale di Trento con concorso pubblico (deliberazione n. 59 del 4 novembre 2021);
- indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio amministrazione (deliberazione n. 61 del 9 novembre 2021);
- incarico di preposizione a segretario generale di un dirigente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento (deliberazione n. 69 del 13 dicembre 2021);
- temporaneo affidamento dell'incarico di sostituto dirigente del servizio legislativo, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del regolamento organico del personale del Consiglio provinciale ad un direttore d'ufficio del servizio legislativo (deliberazione n. 70 del 13 dicembre 2021);
- nomina del nucleo di valutazione del Consiglio provinciale (deliberazione n. 9 del 5 febbraio 2020).

Tutte le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza sopra menzionate, nonché quelle che sono oggetto di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo e di trasparenza, possono essere consultate nel sito *web* del Consiglio provinciale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

ELEMENTI PER UNA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE LEGISLATIVA

Una rilevazione quantitativa attendibile sulle norme prodotte deve basarsi sul numero dei commi, prima che delle leggi, per non premiare le leggi di minor peso rispetto ai provvedimenti di spessore. Le 23 leggi del 2021 contengono 303 articoli e 701 commi. Tenendo conto del fatto che il primo e l'ultimo anno di ogni legislatura devono essere considerati a parte (perché per alcuni mesi, intorno all'appuntamento elettorale, l'attività legislativa è sospesa), per fare un confronto col passato bisogna considerare gli anni intermedi, come - da ultimo - il 2015, il 2016 e il 2017; oltre al 2020, ovviamente. Ora, i numeri del 2021, confrontati con quelli degli anni in questione, sono decisamente inferiori alla media, a livello di commi: dati simili si riscontrano quasi solo fra il 1995 e il 2001, quando però la forma di governo (con gli strumenti parlamentari che vi si ricollegano) era diversa da oggi, e dava minori garanzie di approvazione dei provvedimenti.

Esaminando più nel dettaglio questi provvedimenti si può osservare che da qualche anno le modifiche a leggi preesistenti sono aumentate di peso: a partire dal 2012 la maggioranza delle disposizioni, infatti, si dedica alla manutenzione del sistema normativo. Nel 2021 la quota di disposizioni modificative supera il 75 per cento. Percentuali così elevate si riscontrano solo nella legislatura in corso e in quella che l'ha preceduta. Questo dato si può prestare a letture diverse: da un lato si potrebbe ritenere che in un sistema normativo sufficientemente assestato e organico non dovrebbe essere cosa insolita. In particolare, a livello tecnico è senz'altro preferibile, specialmente a fini di semplificazione normativa e amministrativa, concentrare la normativa in poche leggi dedicate a disciplinare organicamente, ognuna, il complesso di una materia (ad esempio commercio, urbanistica, politiche sociali), anziché in leggi che affrontano singoli fenomeni o in eterogenee leggi omnibus (come, a livello statale, quelle in materia di concorrenza, recepimento del diritto europeo e simili). Gli interventi normativi successivi, in tal caso, dovrebbero essere formulati come modificazioni di queste leggi organiche, a vantaggio della comprensione del sistema da parte dei cittadini e del coordinato governo degli interventi pubblici.

ATTIVITÀ

D'altro lato, ci si potrebbe chiedere se l'elevata percentuale delle modifiche non sia sintomo di un ordinamento magmatico, dove i cittadini non possono fare affidamento sulla stabilità delle norme. Questo dubbio potrebbe trovare delle conferme nel numero delle leggi modificate con grande frequenza: anche nel 2021, in particolare, alcune leggi fra le più importanti della provincia - come quelle sull'urbanistica o sul personale provinciale - sono state modificate, ognuna, da quattro o più leggi. A questo proposito si noti, inoltre, il peso assunto dalle manovre di bilancio, che forniscono l'occasione per modificare molte decine di leggi provinciali: da anni, infatti, la manovra è luogo primario per la manutenzione normativa, non sempre guidata dall'influenza delle modificazioni sui saldi finanziari. Da ricordare, per inciso, come queste leggi contengano spesso disposizioni autonome nelle materie più varie, che così diventano difficili da rintracciare: i tributi, in particolare, sono disciplinati quasi esclusivamente dalle leggi in questione, soggette anch'esse a frequente modifica.

Infine l'elevato numero di disposizioni modificative, appaiato a un numero molto basso di leggi abrogate (che si registra da diversi anni), potrebbe indicare che nell'ordinamento provinciale è in calo la spinta innovatrice, e ci si limita a ritoccare l'esistente. Ma non è detto che di questo fenomeno siano responsabili solo le istituzioni trentine: è verosimile che sia connesso, per esempio, al fatto che da alcuni lustri lo Stato tende a incidere sulle competenze regionali in maniera più restrittiva che nell'ultimo scorcio del secolo scorso; e non ci sarebbe da stupirsi se questo avesse indotto a evitare di rimettere in discussione norme che potrebbero incontrare obiezioni, sul versante del governo.

Come le modificazioni ripetute di una legge, pure le proroghe, se si ripetono con frequenza e riguardano le stesse disposizioni, potrebbero pregiudicare la certezza del diritto o essere indizio di carenze amministrative. S'intende che quest'ipotesi dovrebbe essere verificata caso per caso, perché il differimento del termine entro cui dovevano svolgersi certi adempimenti, ad esempio, potrebbe derivare da eventi non controllabili dalla Provincia, come l'approvazione di norme statali. Nel 2021, comunque, 24 articoli di legge hanno previsto proroghe di termini: un numero più alto del solito, anche se questo potrebbe essere dovuto, almeno in parte, all'epidemia tuttora in corso.

Le 23 leggi promulgate nel 2021 provengono da altrettanti progetti di legge. Dato che nel 2021 sono stati presentati 44 progetti di legge, la percentuale delle iniziative che concludono il loro iter è più alta del consueto, attestandosi su una cifra superiore al 52 per cento. L'elevata percentuale può essere posta in relazione con l'evidente calo dell'iniziativa legislativa, in termini assoluti; ma un ruolo può giocarlo anche l'aumentata efficacia del procedimento legislativo, conseguente all'ormai ben assestata programmazione dei lavori consiliari. Quest'efficacia trova un riscontro nei diminuiti tempi di trattazione dei provvedimenti: fra la presentazione e l'approvazione delle leggi, nel 2021, sono trascorsi - mediamente - 205 giorni; in palese diminuzione rispetto al corrispondente anno dell'ultima legislatura, e in misura ancor maggiore delle due precedenti. È verosimile che questo sia dovuto anche alla ritrovata prevalenza dell'Esecutivo nel procedimento legislativo: circa il 61 per cento delle iniziative premiate da successo, infatti, proviene dalla Giunta provinciale, e tutte le iniziative dell'Esecutivo presentate nel 2021 hanno terminato il loro iter. Questa prevalenza è in linea con quel che accade nella maggior parte delle altre Regioni (o in altri Stati) e con quanto accadeva anche da noi, nel secolo scorso; ma si differenzia rispetto ai dati della legislatura 2008 - 2013, quando l'iniziativa consiliare, nelle leggi approvate, sovrastava quella dell'Esecutivo, numericamente.

Come s'è detto, il numero dei disegni di legge è nettamente in calo, rispetto ai 68 del 2016 (o ancor più ai 103 del 2011); d'altro canto si consideri che nella realtà più simile alla nostra, e cioè in provincia di Bolzano, nel 2021 hanno visto la luce solo 33 progetti di legge). Il fenomeno sarà riconducibile, in parte, all'abrogazione dell'incompatibilità fra assessori e consiglieri: infatti gli assessori, dal 2014, non sono più sostituiti da consiglieri di maggioranza; i quali, a differenza degli assessori, presentavano disegni di legge (autonomi rispetto a quelli della giunta) e altri atti. Nel primo decennio di questo secolo, infatti, il numero delle leggi scaturite da iniziative dei consiglieri di maggioranza è esploso; mentre quelle originate da progetti di legge sottoscritti da consiglieri di minoranza sono rimaste più stabili, numericamente (anche se per il 2021 si conferma, qui, una certa diminuzione, già osservata nei due anni precedenti). Pure il cambio di maggioranza, in seguito alle elezioni provinciali del 2018, potrebbe aver giocato un ruolo: infatti il calo dei progetti di legge è evidente anche a confronto coi numeri della scorsa legislatura.

ATTIVITÀ

La constatazione che l'attività d'indirizzo e di controllo registra numeri più simili a quelli del passato non sembra smentire la diagnosi. In questa legislatura come nella precedente, infatti, l'attività d'indirizzo e ancor più quella di controllo (con percentuali che si aggirano intorno al 90 per cento degli atti) è riconducibile soprattutto alle minoranze consiliari; com'è logico avvenga. Quindi: la cancellazione dell'incompatibilità fra consiglieri e assessori produce sì un minor numero di consiglieri che possono dedicarsi a tempo pieno all'attività assembleare, e dovrebbe tradursi in un minor numero di atti; ma dato che il meccanismo di sostituzione riguardava solo la maggioranza non dovrebbe avere effetti così palesi sull'attività riconducibile anzitutto alle minoranze, come quella di controllo e anche d'indirizzo.

Le 23 leggi del 2021 abrogano per intero una sola legge degli anni precedenti; due leggi (bilancio e rendiconto) contengono un termine preciso di vigenza; altre dodici si limitano a modificare leggi preesistenti, e due, oltre a queste modifiche, contengono solo disposizioni a carattere palesemente transitorio. Anche escludendo le leggi appena ricordate, quindi, il numero delle leggi provinciali effettivamente in vigore aumenta. Aumento che si ripete da alcuni anni e che dovrebbe essere considerato con attenzione, per i suoi rischi dal punto di vista della semplificazione normativa.

Alla fine del 2021 erano in vigore quasi 420 leggi provinciali: una dozzina di esse, però, è in corso di abrogazione, di norma perché l'effetto abrogativo è subordinato all'emanazione di regolamenti che la Giunta dovrebbe elaborare. Il fatto che questi regolamenti siano attesi da molti anni, però, ha risvolti problematici, anche in termini di certezza del diritto.

Attualmente, in termini più generali, più di cinquanta leggi prevedono l'emanazione di regolamenti che non sono stati ancora approvati. Che questo numero superi di molto quello delle leggi più recenti (e quindi non sia spiegabile nei termini di una normale revisione degli ingranaggi, che dovrebbe durare alcuni mesi e sovrapporsi, più o meno, al numero delle nuove leggi) merita una segnalazione, perché potrebbe essere sintomo di difficoltà applicative o di carenze progettuali.

I regolamenti provinciali in vigore sono oltre 270 (sempre in graduale aumento, rispetto agli anni passati). D'altro canto, nel corso degli anni pare che il numero dei nuovi

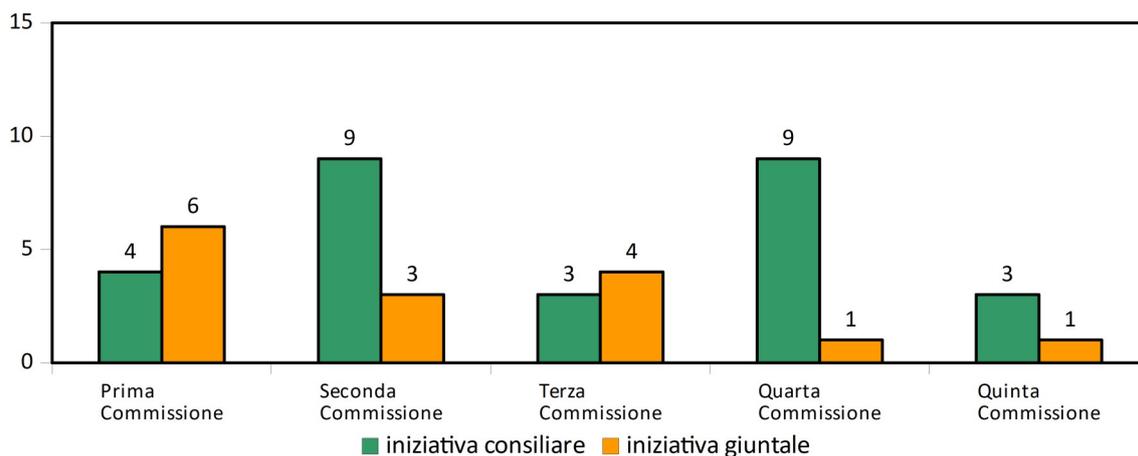
regolamenti, e specialmente delle loro disposizioni (commi), tenda a calare, mediamente. Questo potrebbe derivare anche dalla tendenza a usare semplici deliberazioni attuative al posto dei regolamenti; a ciò dovrebbe accompagnarsi, però, un incremento nella qualità redazionale e nelle forme di pubblicità delle deliberazioni a carattere generale, anche per evitare che si sfaldi il sistema delle fonti normative. Oltretutto le deliberazioni attuative sono molto più numerose e complesse dei regolamenti: quindi i problemi della semplificazione normativa e della trasparenza si ripropongono con maggior forza a questo livello, specie in settori come l'agricoltura o gli incentivi alle imprese, dove le deliberazioni attuative sono molto numerose e non sempre ben coordinate con quelle preesistenti.

DISEGNI DI LEGGE

	assegnati	iniziativa consiliare	iniziativa giuntale
Prima Commissione	10	4	6
Seconda Commissione	12	9	3
Terza Commissione	7	3	4
Quarta Commissione	10	9	1
Quinta Commissione	4	3	1
	43	28	15

ATTIVITÀ

disegni di legge assegnati: 43



disegni di legge trattati in Aula

	totale	iniziativa giuntaie	iniziativa consiliare
approvati	23	14	9
respinti	2	---	2
ritirati	1	1	---
	26	15	11

LEGGI PROVINCIALI

legge provinciale	titolo	disegno di legge
19 gennaio 2021, n. 1	Inserimento dell'articolo 13 bis nella legge provinciale sul commercio 2010 e modificazione della legge provinciale per il governo del territorio 2015	n. 44/XVI C
19 gennaio 2021, n. 2	Sostegno alle associazioni d'arma e combattentistiche e alle associazioni delle forze dell'ordine	n. 23/XVI C

legge provinciale	titolo	disegno di legge
9 febbraio 2021, n. 3	Modificazioni della legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 (Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime), in materia di assegno di autodeterminazione per le donne che hanno subito violenza	n. 48/XVI C
8 marzo 2021, n. 4	Integrazioni della legge sul personale della Provincia 1997, in materia di servizio sostitutivo di mensa	n. 82/XVI G
30 marzo 2021, n. 5	Misure urgenti di semplificazione in materia di edilizia, urbanistica ed enti locali: modificazioni della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e dell'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, in materia di personale degli enti locali	n. 85/XVI G
23 aprile 2021, n. 6	Misure di semplificazione e razionalizzazione in materia di territorio, ambiente e contratti pubblici: modificazioni della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013, del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987, della legge provinciale sulle acque pubbliche 1976, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 (Disposizioni in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico e altre disposizioni connesse), della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura 2007, dell'articolo 40 (Catasto dei fabbricati e nuova anagrafe immobiliare integrata catasto - libro fondiario) della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 (Eliminazione delle barriere architettoniche in provincia di Trento), nonché della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, in materia di contratti pubblici	n. 81/XVI G

ATTIVITÀ

legge provinciale	titolo	disegno di legge
17 maggio 2021, 7	Prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023	n. 96/XVI G
18 maggio 2021, n. 8	Misure straordinarie per l'organizzazione dei venticinquesimi giochi olimpici invernali e dei quattordicesimi giochi paralimpici invernali 2026 e modificazioni della legge provinciale 8 settembre 1997, n. 13, in materia di valutazione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche	n. 90/XVI G
14 giugno 2021, n. 9	Modificazione dell'articolo 6 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 (Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore)	n. 32/XVI C
14 giugno 2021, n. 10	Modificazioni della legge provinciale sul Consiglio delle autonomie locali 2005	n. 79/XVI C
14 giugno 2021, n. 11	Inserimento dell'articolo 17 bis nella legge provinciale sullo sport 2016: pubblicità a favore di società sportive professionistiche o di società o associazioni sportive dilettantistiche	n. 67/XVI C
14 giugno 2021, n. 12	Modificazione dell'articolo 9 bis della legge provinciale sul difensore civico 1982	n. 28/XVI C
14 giugno 2021, n. 13	Modificazioni del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987 in materia di rilascio di dispositivi aerostatici	n. 70/XVI C
14 giugno 2021, n. 14	Modificazioni della legge provinciale sulla ricerca 2005 e della legge provinciale sul benessere familiare 2011	n. 97/XVI G
23 giugno 2021, n. 15	Modificazioni dell'articolo 23 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 15, relative al rinvio dell'applicabilità dell'articolo 86 della legge urbanistica provinciale 2008, e integrazione dell'articolo 86 bis della legge provinciale per il governo del territorio 2015	n. 102/XVI G

legge provinciale	titolo	disegno di legge
28 luglio 2021, n. 16	Modificazioni della legge provinciale sull'agricoltura 2003, in materia di promozione dell'agricoltura biologica e di sostegno all'economia agricola	n. 94/XVI G
2 agosto 2021, n. 17	Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2020	n. 109/XVI G
4 agosto 2021, n. 18	Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023	n. 110/XVI G
7 ottobre 2021, n. 19	Integrazione dell'articolo 12 della legge provinciale 3 aprile 2007, n. 9 (Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura) in materia di miglioramento fondiario	n. 115/XVI G
12 ottobre 2021, n. 20	Disposizioni in materia di inserimento lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico	n. 17/XVI C
27 dicembre 2021, n. 21	Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022	n. 120/XVI G
27 dicembre 2021, n. 22	Legge di stabilità provinciale 2022	n. 121/XVI G
27 dicembre 2021, n. 23	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024	n. 122/XVI G

L'ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI PROVINCIALI

Verificare come le leggi approvate sono attuate e capire quali sono i risultati ottenuti è utile per valutare proposte di abrogazione, di correzione o di soluzioni alternative per superare le eventuali difficoltà attuative. Quest'attività in Consiglio è perseguita in due modi:

- a) con l'inserimento di un obbligo di rendicontazione in capo alla Giunta provinciale sullo stato di attuazione di una legge e sui risultati ottenuti. L'obbligo, di solito, viene stabilito con una norma inserita nella legge che interessa valutare. Sono 39 le leggi provinciali vigenti che prevedono relazioni periodiche al Consiglio sul loro stato di attuazione. Queste relazioni sono generalmente concepite non come atto ispettivo sull'attività della Giunta, com'è il caso delle interrogazioni, ma come verifica sul funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dalla legge per capire gli aspetti positivi e, magari, quelli negativi, e dov'è opportuno intervenire con modifiche normative. Nel 2021 sono pervenute al Consiglio e alle commissioni 6 relazioni o note, in base a obblighi informativi previsti da leggi provinciali.

Per migliorare i contenuti informativi sullo stato di attuazione delle leggi è aumentato, negli anni recenti, l'utilizzo di clausole valutative. Queste disposizioni consentono al Consiglio, quando approva una legge, di affidare alla Giunta il compito di relazionare sulla sua attuazione e sugli effetti prodotti, dettagliando però i contenuti dell'informativa richiesta, in modo da preordinare un ritorno di informazioni mirate ed evitare la produzione di relazioni generiche. Si tratta ovviamente di strumenti che non vanno utilizzati in via sistematica, ma in modo selezionato, in ragione della tipologia e del contenuto della legge che si intende monitorare. Fra le 39 leggi che prevedono forme di rendicontazione sono 14 quelle che contengono una clausola valutativa;

- b) la seconda modalità investe il tavolo di coordinamento per la valutazione delle politiche pubbliche. Il tavolo è composto da cinque componenti, di cui quattro consiglieri, espressione paritetica di maggioranza e minoranza del consiglio, e un rappresentante della Giunta. La scelta della legge da valutare è svolta in attuazione di uno specifico programma, approvato d'intesa dal Presidente del Consiglio provinciale e dal Presidente della Provincia, sulla base della proposta formulata dal tavolo, come prevede la legge provinciale n. 5 del 2013 (Controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e valutazione degli effetti delle

ATTIVITÀ

politiche pubbliche). La relazione prodotta dal tavolo contiene gli elementi per la verifica dell'attuazione delle disposizioni della legge e degli effetti prodotti, evidenziandone il contesto normativo, le finalità, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici. Il tavolo della XVI legislatura provinciale è stato costituito il 14 ottobre 2020.

dati di sintesi 2021

leggi provinciali che prevedono relazioni periodiche	39
relazioni pervenute al Consiglio	6
clausole valutative contenute in leggi provinciali	14

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO

ELEMENTI PER UNA VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Il numero degli atti d'indirizzo (mozioni, ordini del giorno e risoluzioni) è nettamente superiore a quello degli ultimi anni. La parte del leone, qui, la giocano gli ordini del giorno, cui è quasi interamente riconducibile l'incremento; anche perché questi atti, nella prassi, si allontanano dalla loro originaria configurazione di istruzioni relative all'attuazione di una legge, ma riguardano, più latamente, la materia di quest'ultima. L'aumento rispetto al passato, comunque, deriva quasi solo da alcuni episodi in cui gli ordini del giorno sono stati usati - presentandone in gran quantità, con differenze minime fra l'uno e l'altro - a fini ostruzionistici, secondo una prassi che si è affermata a partire da questa legislatura.

In qualche misura, inoltre, l'incremento è riconducibile a un uso più sistematico delle risoluzioni, ed è dovuto specialmente al fatto che questi atti sono presentati, principalmente, in occasione delle comunicazioni del Presidente della Provincia; e negli ultimi due anni le comunicazioni sono state molto più frequenti che in passato, per consentire all'Assemblea - fra l'altro - di tenere un filo doppio con l'Esecutivo, con riguardo alla gestione, da parte di quest'ultimo, dell'epidemia in corso (e com'è accaduto pure a livello parlamentare, per inciso).

Al maggior numero di atti d'indirizzo è certamente connesso un calo nella loro probabilità di successo (e cioè nella percentuale di atti approvati), tendenza che nel 2020 è particolarmente evidente; il numero assoluto di atti approvati, d'altra parte, non diminuisce affatto, ma aumenta, sia pure in maniera più contenuta delle relative proposte. Gli ordini del giorno a carattere ostruzionistico di cui s'è detto sopra, d'altronde, non sono presentati con una qualche speranza che gli stessi vengano approvati, ma ad altri fini.

In definitiva, le oscillazioni di cui s'è detto sembrano riconducibili a fenomeni contingenti o a particolarità del nostro ordinamento, nella sua evoluzione, più che a una

ATTIVITÀ

maggiore o minore propensione dei consiglieri a utilizzare questi strumenti nel loro senso più proprio, da una legislatura all'altra.

Sul versante degli atti di controllo, invece, i numeri del 2021 restano abbastanza inferiori a quelli del 2016. Si conferma il buon successo delle interrogazioni a risposta immediata (a differenza di quel che è accaduto a livello statale). Ma sono le interrogazioni a risposta scritta, da sempre, che incontrano il maggior gradimento, da parte dei consiglieri; mentre le interrogazioni a risposta orale hanno un significato prevalentemente procedurale; e le interpellanze - non ben distinguibili dalle interrogazioni, fra l'altro - sono in disuso: tanto che si potrebbe pensare di ricondurle alle interrogazioni, anche per semplificare la comprensione dei meccanismi consiliari.

Il numero degli atti d'indirizzo e controllo presentati da ogni consigliere, comunque, resta ampiamente superiore rispetto alla media di quelli presentati dai loro omologhi nelle altre Regioni italiane. Da qualche anno non si può più dire lo stesso, però, per il riscontro a questi atti da parte dell'Esecutivo (e in specie per le risposte alle interrogazioni); in alcune Regioni, infatti, il riscontro fa registrare percentuali nettamente superiori al 90 per cento. Da noi, invece, questo era vero in passato; ma dal 2018 (almeno in parte per il fatto che si trattava dell'ultimo anno di legislatura), e specialmente nella legislatura in corso, c'è stato un calo evidente. Come per l'iniziativa legislativa, il cambio di maggioranza e il conseguente periodo di rodaggio potrebbero aver giocato un ruolo; ma trascorsi ormai tre anni dalle ultime elezioni provinciali, e ricordato che il Presidente del Consiglio ha sollecitato più volte l'Esecutivo a non trascurare queste relazioni con l'assemblea, non si possono tacere i risvolti critici del fenomeno.

Sui numeri relativi al complesso degli atti consiliari, comunque, si può arrischiare un confronto con le altre Regioni (se non col parlamento italiano); anche se questi confronti devono essere fatti con cautela, perché le cifre non danno indicazioni sulla complessità degli atti, perché potrebbero mancare di cogliere particolarità locali o simili. In ogni caso, numeri elevati come quelli che si registrano abbastanza costantemente nel corso degli anni, sul versante dei nostri atti consiliari, confermerebbero l'impressione di un Consiglio attivo e di istituzioni autonomistiche vitali. Inoltre potrebbero far pensare che non sia facile incrementare

le attività del Consiglio, sui versanti più tradizionali, mentre ci potrebbero essere margini di miglioramento dal punto di vista qualitativo. Molti, infatti, suggeriscono di valorizzare attività relativamente nuove, come il controllo e la valutazione sull'attuazione delle leggi (su cui si sofferma un'altra sezione di questo rendiconto).

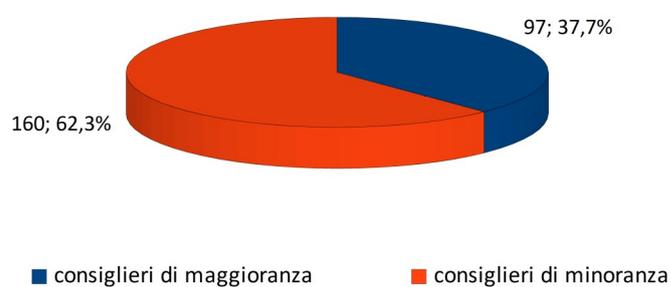
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

presentate **257** - ammissibili **257**

	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	
risposta in Aula	92	148	240
convertite in risposta scritta	---	5 ⁽¹⁾	5
ritirate	5	7	12
	97	160	257

⁽¹⁾ 2 svolte, 3 in attesa di risposta

anno 2021 - interrogazioni a risposta immediata presentate: 257



ATTIVITÀ

interrogazioni a risposta immediata

primo firmatario	ammissibili	risposta in Aula	ritirate	convertite in risposta scritta
Ambrosi Alessia	11	11		
Bisesti Mirko	---			
Cavada Gianluca	6	6		
Cia Claudio	14	12	2	
Coppola Lucia	11	11		
Dallapiccola Michele	8	8		
Dalzocchio Mara	5	5		
De Godenz Pietro	12	12		
Degasperi Filippo	11	8	1	2 (1 ottenuto risposta, 1 in attesa)
Demagri Paola	12	10	1	1 (in attesa di risposta)
Failoni Roberto	---			
Ferrari Sara	12	12		
Fugatti Maurizio	---			
Gottardi Mattia	---			
Guglielmi Luca	6	5	1	
Job Ivano	3	3		
Kaswalder Walter	---			
Leonardi Giorgio	11	11		
Manica Alessio	11	11		
Marini Alex	13	11	1	1 (in attesa di risposta)
Masè Vanessa	12	12		
Moranduzzo Devid	8	6	2	
Olivi Alessandro	12	12		
Ossanna Lorenzo	11	10	1	
Paccher Roberto	6	6		
Paoli Denis	5	5		
Rossato Katia	8	8		
Rossi Ugo	9	9		
Savoi Alessandro	2	2		
Segnana Stefania	---			
Tonina Mario	---			
Tonini Giorgio	12	11		1 (ottenuto risposta)
Zanella Paolo	12	12		
Zanotelli Giulia	---			
Zeni Luca	14	11	3	
	257	240	12	5

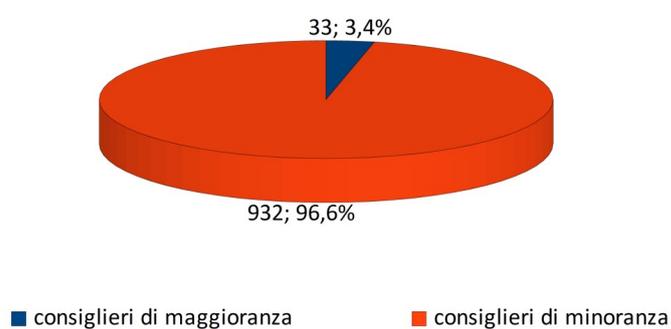
INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

presentate **965** - ammissibili **965**

	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	
svolte	7	436	443
variazione in risposta orale	3	20	23
in attesa di risposta	21	460 ⁽¹⁾	481
ritirate	2	16	18
	33	932	965

⁽¹⁾ il termine per la risposta a 54 interrogazioni scade nel 2022

anno 2021 - interrogazioni a risposta scritta presentate: 965



ATTIVITÀ

interrogazioni a risposta scritta

primo firmatario	ammissibili	risposta definitiva	in attesa di risposta	variazione risposta da scritta a orale	ritirate
Ambrosi Alessia	5	2	3		
Bisesti Mirko	---				
Cavada Gianluca	---				
Cia Claudio	3	1	2		
Coppola Lucia	198	101	93 (il termine per la risposta a 12 interrogazioni scade nel 2022)	2 (ricevuto risposta)	2
Dallapiccola Michele	42	23	14 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2022)	4 (ricevuto risposta)	1
Dalzocchio Mara	---				
De Godenz Pietro	12	6	3	3 (ricevuto risposta)	
Degasperi Filippo	138	66	69 (il termine per la risposta a 6 interrogazioni scade nel 2022)		3
Demagri Paola	38	23	14 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2022)	1 (ricevuto risposta)	
Failoni Roberto	---				
Ferrari Sara	15	8	5	1 (ricevuto risposta)	1
Fugatti Maurizio	---				
Gottardi Mattia	---				
Guglielmi Luca	9	2	5	1 (ricevuto risposta)	1
Job Ivano	---				
Kaswalder Walter	---				
Leonardi Giorgio	8	2	4	1 (ricevuto risposta)	1
Manica Alessio	70	30	39 (il termine per la risposta a 3 interrogazioni scade nel 2022)		1
Marini Alex	190	90	98 (il termine per la risposta a 20 interrogazioni scade nel 2022)		2
Masè Vanessa	1			1 (ricevuto risposta)	
Moranduzzo Devid	2		2		
Olivi Alessandro	18	8	7	2 (ricevuto risposta)	1
Ossanna Lorenzo	13	6	6		1
Paccher Roberto	---				
Paoli Denis	2		2		
Rossato Katia	3		3		

interrogazioni a risposta scritta

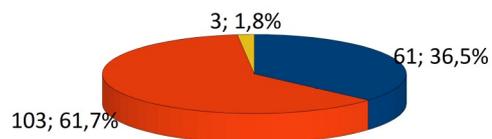
primo firmatario	ammissibili	risposta definitiva	in attesa di risposta	variazione risposta da scritta a orale	ritirate
Rossi Ugo	37	19	14	1 (ricevuto risposta)	3
Savoi Alessandro	---				
Segnana Stefania	---				
Tonina Mario	---				
Tonini Giorgio	1		1		
Zanella Paolo	85	31	50 (il termine per la risposta a 3 interrogazioni scade nel 2022)	4 (ricevuto risposta)	
Zanotelli Giulia	---				
Zeni Luca	75	25	47 (il termine per la risposta a 8 interrogazioni scade nel 2022)	2 (ricevuto risposta)	1
	965	443	481	23	18

PROPOSTE DI MOZIONEpresentate **167** - ammissibili **167**

	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	firma congiunta	
approvate	20	19	3	42
respinte		10		10
ritirate in Aula	1			1
ritirate prima dell'esame in Aula	3	3		6
da trattare	37	71		108
	61	103	3	167

ATTIVITÀ

proposte di mozione presentate = 167



■ consiglieri di maggioranza ■ consiglieri di minoranza ■ consiglieri di maggioranza/minoranza

proposte di mozione

primo firmatario	ammissibili	approvate	respinte	ritirate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula	da trattare
Ambrosi Alessia	24	2			1	21
Bisesti Mirko	---					
Cavada Gianluca	6	3				3
Cia Claudio	6	2		1	1	2
Coppola Lucia	11	1	1		1	8
Dallapiccola Michele	26		1			25
Dalzocchio Mara	1	1				
De Godenz Pietro	7	3			1	3
Degasperi Filippo	11	1	1			9
Demagri Paola	6	2				4
Failoni Roberto	---					
Ferrari Sara	5	2	2			1
Fugatti Maurizio	---					
Gottardi Mattia	---					
Guglielmi Luca	9	3			1	5
Job Ivano	---					
Kaswalder Walter	---					
Leonardi Giorgio	6	3				3

proposte di mozione

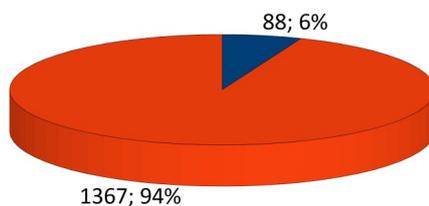
primo firmatario	ammissibili	approvate	respinte	ritirate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula	da trattare
Manica Alessio	6	1	1			4
Marini Alex	3	1	1			1
Masè Vanessa	6	4				2
Moranduzzo Devid	1	1				
Olivi Alessandro	2	2				
Ossanna Lorenzo	10	3				7
Paccher Roberto	---					
Paoli Denis	1	1				
Rossato Katia	3	2				1
Rossi Ugo	1					1
Savoi Alessandro	---					
Segnana Stefania	---					
Tonina Mario	---					
Tonini Giorgio	1					1
Zanella Paolo	6	4	1			1
Zanotelli Giulia	---					
Zeni Luca	9		2		1	6
	167	42	10	1	6	108

PROPOSTE DI ORDINE DEL GIORNO

presentate **1.455** - ammissibili **1.454**

	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	
approvate	77	98	175
respinte	2	51	53
ritirate in Aula	3	996	999
ritirate prima dell'esame in Aula	6	43	49
non ammissibili		1	1
da trattare		178	178
	88	1.367	1.455

anno 2021 - proposte di ordine del giorno presentate: 1.454



■ consiglieri di maggioranza

■ consiglieri di minoranza

proposte di ordine del giorno

primo firmatario	ammissibili	approvate	respinte	ritirate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula	da trattare
Ambrosi Alessia	8	7	1			
Bisesti Mirko	---					
Cavada Gianluca	6	6				
Cia Claudio	8	4	1	1	2	
Coppola Lucia	247	7	4	164	2	70
Dallapiccola Michele	8		7		1	
Dalzacchio Mara	6	4		2		
De Godenz Pietro	8	7			1	
Degasperi Filippo	496	12	6	461	17	
Demagri Paola	13	2	6		5	
Failoni Roberto	---					
Ferrari Sara	11	8	1	2		
Fugatti Maurizio	---					
Gottardi Mattia	---					
Guglielmi Luca	10	8			2	
Job Ivano	6	5			1	
Kaswalder Walter	---					
Leonardi Giorgio	9	9				
Manica Alessio	51	6	1	44		
Marini Alex	230	24	15	176	12	3
Masè Vanessa	10	10				
Moranduzzo Devid	7	6			1	
Olivi Alessandro	7	3	1	1	2	
Ossanna Lorenzo	11	6		4	1	
Paccher Roberto	7	7				
Paoli Denis	5	5				
Rossato Katia	5	5				
Rossi Ugo	9	5	3		1	
Savoi Alessandro	1	1				
Segnana Stefania	---					
Tonina Mario	---					
Tonini Giorgio	3	1	1	1		

ATTIVITÀ

proposte di ordine del giorno

primo firmatario	ammissibili	approvate	respinte	ritirate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula	da trattare
Zanella Paolo	265	13	3	143	1	105
Zanotelli Giulia	---					
Zeni Luca	7	4	3			
	1.454	175	53	999	49	178

PROPOSTE DI RISOLUZIONE E RISOLUZIONI

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 43/27/XVI S	Verificare gli effetti della didattica a distanza ed in particolare della didattica digitale integrata sull'apprendimento degli studenti trentini	cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Rossi Ugo, cons. Ferrari Sara, cons. Coppola Lucia, cons. De Godenz Pietro	13/01/2021	3.3.1. Scuola	approvata 14/01/2021	n. 29/XVI
n. 44/27/XVI S	Concordare col tavolo paritetico tra scuole e Provincia le modalità operative per lo svolgimento delle attività delle scuole musicali	cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. De Godenz Pietro	14/01/2021	3.3.1. Scuola	approvata 14/01/2021	n. 30/XVI
n. 45/27/XVI S	Controlli sulla diffusione del Covid-19 e campagna vaccinale per i volontari dei soccorsi	cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Degasperi Filippo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. De Godenz Pietro	14/01/2021	3.2.3. Igiene	approvata 14/01/2021	n. 31/XVI
n. 46/27/XVI S	Effetti del Covid-19 sul fatturato delle imprese turistiche trentine	cons. Rossi Ugo, cons. Zeni Luca, cons. Coppola Lucia, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Degasperi Filippo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. De Godenz Pietro	14/01/2021	2.7. Turismo	approvata 14/01/2021	n. 32/XVI
n. 47/27/XVI S	Calcolo degli indici epidemiologici e adozione delle conseguenti misure restrittive	cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara	14/01/2021	3.2.3. Igiene	respinta 14/01/2021	
n. 48/28/XVI S	Visite dei parenti alle persone ospiti nelle RSA e ai malati	cons. Demagri Paola, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zeni Luca	28/01/2021	3.2.3. Igiene	approvata 02/02/2021	n. 33/XVI
n. 49/28/XVI S	Vaccinazioni nelle scuole	cons. Coppola Lucia, cons. De Godenz Pietro, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo, cons. Zeni Luca	28/01/2021	3.2.3. Igiene	approvata 02/02/2021	n. 34/XVI

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 50/28/XVI S	Proroga di termini per le organizzazioni del terzo settore	cons. Marini Alex, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Rossi Ugo	29/01/2021	3.1.2. Volontariato	approvata 02/02/2021	n. 35/XVI
n. 51/28/XVI S	Inadeguatezza delle mascherine fornite alle scuole dallo Stato	cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. De Godenz Pietro, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zanella Paolo	02/02/2021	3.2.3. Igiene	approvata 02/02/2021	n. 36/XVI
n. 52/28/XVI S	Programmazione delle vaccinazioni, con particolare riguardo alle persone anziane	cons. Zeni Luca, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Olivi Alessandro, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Zanella Paolo, cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. Tonini Giorgio, cons. De Godenz Pietro	02/02/2021	3.2.3. Igiene	approvata 02/02/2021	n. 37/XVI
n. 53/28/XVI S	Informazioni relative all'epidemia in corso	cons. Guglielmi Luca, cons. Dalzocchio Mara, cons. Masè Vanessa, cons. Leonardi Giorgio, cons. Cia Claudio, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Savoi Alessandro, cons. Ambrosi Alessia	02/02/2021	3.2.3. Igiene	approvata 02/02/2021	n. 38/XVI
n. 54/28/XVI S	Supporto psicologico agli operatori delle RSA	cons. Masè Vanessa, cons. Dalzocchio Mara, cons. Guglielmi Luca, cons. Leonardi Giorgio, cons. Cia Claudio	02/02/2021	3.2.4. Assistenza sanitaria	approvata 03/02/2021	n. 39/XVI
n. 55/29/XVI S	Informazione ambientale	cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo, cons. Olivi Alessandro, cons. Zeni Luca, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Rossi Ugo	22/02/2021	4.8. Tutela dell'ambiente	approvata 02/03/2021	n. 40/XVI
n. 56/30/XVI S	Campagna vaccinale in corso	cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Demagri Paola, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zeni Luca	22/02/2021	3.2.3. Igiene	respinta 02/03/2021	
n. 57/30/XVI S	Vaccinazione di categorie di dipendenti dell'azienda provinciale per i servizi sanitari	cons. Demagri Paola, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo, cons. Zeni Luca	22/02/2021	3.2.3. Igiene	approvata 02/03/2021	n. 41/XVI
n. 58/30/XVI S	Misure per contrastare l'epidemia in corso	cons. Zeni Luca, cons. Dallapiccola Michele, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo	22/02/2021	3.2.3. Igiene	respinta 02/03/2021	

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 59/30/XVI S	Vaccinazione dei pazienti affetti da malattie croniche	cons. Coppola Lucia, cons. Zeni Luca, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. De Godenz Pietro	23/02/2021	3.2.3. Igiene	respinta 03/03/2021	
n. 60/30/XVI S	Priorità nelle vaccinazioni per alcune categorie di cittadini	cons. Rossi Ugo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zanella Paolo, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Coppola Lucia, cons. Zeni Luca, cons. Degasperi Filippo, cons. Marini Alex, cons. Demagri Paola	23/02/2021	3.2.3. Igiene	respinta 03/03/2021	
n. 61/30/XVI S	Vivibilità nei reparti COVID	cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Cia Claudio, cons. Demagri Paola, cons. De Godenz Pietro	23/02/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	approvata 03/03/2021	n. 42/XVI
n. 62/29/XVI S	Strumenti consiliari relativi all'impatto energetico e ambientale	cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Coppola Lucia, cons. Zanella Paolo, cons. Manica Alessio, cons. Ferrari Sara, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola	23/02/2021	1.4. Consiglio provinciale	respinta 02/03/2021	
n. 63/30/XVI S	Conseguenze dell'epidemia in corso sulle cure oncologiche	cons. Zeni Luca, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo	01/03/2021	3.2.4. Assistenza sanitaria	approvata 03/03/2021	n. 43/XVI
n. 64/30/XVI S	Copertura dei posti vacanti nel settore sanitario	cons. Zeni Luca, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo	01/03/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	approvata 03/03/2021	n. 44/XVI
n. 65/31/XVI S	Trasporto delle merci e tamponi per i relativi operatori	cons. Masè Vanessa, cons. De Godenz Pietro, cons. Guglielmi Luca, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Dalzocchio Mara, cons. Job Ivano, cons. Manica Alessio	02/03/2021	4.7. Trasporti	approvata 03/03/2021	n. 45/XVI
n. 66/32/XVI S	Adozione di nuove modalità di erogazione dei servizi educativi per le famiglie di alunni da 0 a 6 anni	cons. Degasperi Filippo, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo	17/03/2021	3.4. Scuola dell'infanzia e asili nido	approvata 23/03/2021	n. 46/XVI
n. 67/32/XVI S	Sostegni alle famiglie trentine ad integrazione degli aiuti statali	cons. Ferrari Sara, cons. Coppola Lucia, cons. De Godenz Pietro, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola, cons. Marini Alex, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo, cons. Manica Alessio	18/03/2021	3.1.1. Istituti di assistenza e beneficenza	approvata 23/03/2021	n. 47/XVI

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 68/32/XVI S	Svolgimento degli esami di qualifica e di diploma per gli studenti della formazione professionale	cons. Degasperi Filippo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Ferrari Sara, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Marini Alex, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo	18/03/2021	3.3.3. Formazione professionale	approvata 24/03/2021	n. 48/XVI
n. 69/32/XVI S	Proposte per riaprire le scuole in sicurezza	cons. Rossi Ugo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zeni Luca, cons. Degasperi Filippo, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Marini Alex, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo	23/03/2021	3.3.1. Scuola	approvata 24/03/2021	n. 49/XVI
n. 70/32/XVI S	Istituzione di una commissione di studio per valutare l'impatto della pandemia da Covid-19	cons. Zanella Paolo, cons. Rossi Ugo, cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Marini Alex, cons. De Godenz Pietro, cons. Ferrari Sara	23/03/2021	1.4.2. Regolamenti consiliari	respinta 24/03/2021	
n. 71/33/XVI S	Formazione sulla comunicazione non ostile e contro il linguaggio d'odio	cons. Zanella Paolo, cons. Rossi Ugo, cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Marini Alex, cons. De Godenz Pietro	23/03/2021	1.4. Consiglio provinciale	approvata 24/03/2021	n. 51/XVI
n. 72/32/XVI S	Sostegni economici a favore dei lavoratori del turismo estivo	cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Degasperi Filippo, cons. De Godenz Pietro	23/03/2021	2.7. Turismo	respinta 24/03/2021	
n. 73/32/XVI S	Svolgere in presenza ed in sicurezza le visite mediche per l'accertamento della non autosufficienza	cons. Cia Claudio, cons. Ambrosi Alessia, cons. Rossato Katia, cons. Demagri Paola, cons. Manica Alessio, cons. Zanella Paolo, cons. Degasperi Filippo	23/03/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	approvata 24/03/2021	n. 50/XVI
n. 74/33/XVI S	Incaricare il Forum per la pace di redigere un report annuale sull'odio on-line e sulla violenza verbale da diffondere nelle istituzioni pubbliche e nelle associazioni trentine	cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. Tonini Giorgio, cons. Zeni Luca, cons. Manica Alessio, cons. Degasperi Filippo, cons. De Godenz Pietro	23/03/2021	3.3. Istruzione	approvata 24/03/2021	n. 52/XVI
n. 75/33/XVI S	Incrementare i finanziamenti per le campagne di comunicazione volte a limitare l'impatto dei conflitti e ad affermare il principio della parità tra uomini e donne	cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. Tonini Giorgio, cons. Zeni Luca, cons. Manica Alessio, cons. Degasperi Filippo, cons. De Godenz Pietro	23/03/2021	3.1. Assistenza sociale	approvata 24/03/2021	n. 53/XVI

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 76/33/XVI S	Modifiche regolamentari in materia di comportamento dei consiglieri	cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Zeni Luca, cons. De Godenz Pietro, cons. Dalzocchio Mara, cons. Masè Vanessa, cons. Leonardi Giorgio, cons. Job Ivano, cons. Guglielmi Luca, cons. Cia Claudio	24/03/2021	1.4.2. Regolamenti consiliari	approvata 24/03/2021	n. 54/XVI
n. 77//XVI S	Esame del programma di lavoro della Commissione europea per il 2021	cons. Ambrosi Alessia, cons. Cavada Gianluca, cons. Masè Vanessa, cons. Coppola Lucia, cons. Moranduzzo Devid, cons. Guglielmi Luca, cons. Leonardi Giorgio	29/03/2021	1.2.3. Comunità europea	approvata 13/04/2021	n. 55/XVI
n. 78/35/XVI S	Proposte per una riapertura rapida e sicura delle attività economiche trentine	cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Zeni Luca, cons. Coppola Lucia	13/04/2021	3.2.3. Igiene		
n. 79/36/XVI S	Attuazione del principio di parità di genere nelle politiche pubbliche	cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo	13/04/2021	2.8. Lavoro	approvata 25/05/2021	n. 67/XVI
n. 80/34/XVI S	Utilizzo degli incentivi per incrementare l'efficienza energetica degli edifici scolastici e degli ospedali trentini	cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo, cons. Olivi Alessandro, cons. Coppola Lucia, cons. Tonini Giorgio, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. De Godenz Pietro, cons. Zeni Luca, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola	13/04/2021	2.3. Energia	approvata 25/05/2021	n. 71/XVI
n. 81/35/XVI S	Ripristinare la vaccinazione contro il Covid 19 per tutti gli operatori scolastici	cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola	19/04/2021	3.3.1. Scuola	respinta 20/04/2021	
n. 82/35/XVI S	Priorità vaccinale per le persone estremamente fragili, per i disabili gravi e per i loro familiari e caregiver	cons. Zeni Luca, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. Rossi Ugo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Olivi Alessandro, cons. De Godenz Pietro	20/04/2021	3.2.3. Igiene	approvata 20/04/2021	n. 56/XVI
n. 83/35/XVI S	Proposte per una riapertura stabile e sicura delle attività economiche trentine	cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Zeni Luca, cons. Coppola Lucia	20/04/2021	3.2.3. Igiene	approvata 20/04/2021	n. 57/XVI
n. 84/35/XVI S	Sensibilizzare la popolazione sull'importanza delle vaccinazioni non obbligatorie	cons. Demagri Paola, cons. Rossi Ugo, cons. Zeni Luca, cons. Dallapiccola Michele, cons. Ossanna Lorenzo, cons. De Godenz Pietro, cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. Olivi Alessandro	20/04/2021	3.2.3. Igiene	approvata 20/04/2021	n. 58/XVI

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 85/35/XVI S	Riapertura delle RSA alle visite in sicurezza dei familiari	cons. Zanella Paolo, cons. Demagri Paola, cons. Rossi Ugo, cons. Degasperi Filippo, cons. Zeni Luca, cons. Ferrari Sara	20/04/2021	3.1.1. Istituti di assistenza e beneficenza	approvata 20/04/2021	n. 59/XVI
n. 86/35/XVI S	Apertura delle scuole d'infanzia il prossimo mese di luglio e confronto con il mondo della scuola	cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo	20/04/2021	3.4. Scuola dell'infanzia e asili nido	approvata 20/04/2021	n. 60/XVI
n. 87/35/XVI S	Garantire l'istruzione attraverso forme, anche innovative, di didattica in presenza	cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo	20/04/2021	3.3.1. Scuola	approvata 20/04/2021	n. 61/XVI
n. 88/35/XVI S	Pianificare l'introduzione di servizi gratuiti all'infanzia	cons. Ferrari Sara, cons. Tonini Giorgio, cons. Manica Alessio, cons. Zeni Luca, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola	20/04/2021	3.1. Assistenza sociale	approvata 20/04/2021	n. 62/XVI
n. 89/36/XVI S	Collegamento funiviario Valsugana - Altipiani Cimbri	cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Manica Alessio, cons. Demagri Paola, cons. Rossi Ugo, cons. Dallapiccola Michele	20/04/2021	4.7. Trasporti	respinta 25/05/2021	
n. 90/36/XVI S	Utilizzo dei fondi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per scopi civili e non per spese militari	cons. Marini Alex, cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. Manica Alessio, cons. Olivi Alessandro, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Degasperi Filippo, cons. De Godenz Pietro, cons. Rossi Ugo, cons. Dallapiccola Michele	20/04/2021	1.1.2. Governo	approvata 25/05/2021	n. 68/XVI
n. 91/36/XVI S	Favorire una maggiore alfabetizzazione digitale dei trentini ed una tutela dei loro diritti digitali	cons. Marini Alex, cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Tonini Giorgio, cons. Zeni Luca, cons. Manica Alessio, cons. De Godenz Pietro, cons. Degasperi Filippo	20/04/2021	1.6.4. Programmazione, statistica e informatica	approvata 25/05/2021	n. 69/XVI
n. 92/37/XVI S	Mantenere per l'anno scolastico 2021-2022 l'attuale numero di alunni per classe, come resosi necessario per l'emergenza Covid.	cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo	06/05/2021	3.2.3. Igiene	respinta 25/05/2021	

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 93/34/XVI S	Introdurre il reddito energetico provinciale secondo il modello adottato dalla Regione Puglia col regolamento attuativo della L.R. 9 agosto 2019 n. 42	cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Olivi Alessandro, cons. Zanella Paolo	07/05/2021	2.3. Energia	approvata 25/05/2021	n. 72/XVI
n. 94/37/XVI S	Prendere posizione in tutte le sedi istituzionali a favore della sospensione dei brevetti e degli altri diritti di proprietà intellettuale inerenti la produzione dei vaccini contro il Covid-19	cons. Rossi Ugo, cons. Coppola Lucia, cons. De Godenz Pietro, cons. Demagri Paola, cons. Marini Alex, cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Zeni Luca	07/05/2021	3.2.3. Igiene	approvata 25/05/2021	n. 63/XVI
n. 95/37/XVI S	Rispetto delle regole per l'accesso dei parenti degli ospiti in tutte le RSA del Trentino	cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Rossi Ugo, cons. Tonini Giorgio, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Zanella Paolo	12/05/2021	3.1.1. Istituti di assistenza e beneficenza	approvata 25/05/2021	n. 64/XVI
n. 96/37/XVI S	Riduzione dei tempi di somministrazione della seconda dose di vaccino pfizer	cons. Coppola Lucia, cons. Tonini Giorgio, cons. Rossi Ugo, cons. Cia Claudio, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Marini Alex, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca	12/05/2021	3.2.3. Igiene	respinta 25/05/2021	
n. 97/37/XVI S	Somministrazione del vaccino contro il COVID a senzatetto e irregolari	cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Demagri Paola, cons. Coppola Lucia, cons. Manica Alessio, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Rossi Ugo	25/05/2021	3.2.3. Igiene	respinta 25/05/2021	
n. 98/37/XVI S	Presenza del partner durante le visite ecografiche, il travaglio ed il parto	cons. Rossato Katia, cons. Ambrosi Alessia, cons. Cia Claudio, cons. Masè Vanessa, cons. Dalzocchio Mara	25/05/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	approvata 25/05/2021	n. 66/XVI
n. 99/37/XVI S	Quarantena delle classi scolastiche a causa della diffusione del COVID	cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio, cons. Ferrari Sara, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Manica Alessio	25/05/2021	3.3.1. Scuola	approvata 25/05/2021	n. 65/XVI
n. 100/36/XVI S	Aumento dei prezzi delle materie prime e suoi effetti sui lavori pubblici in corso	cons. Masè Vanessa, cons. Dalzocchio Mara, cons. Cavada Gianluca, cons. Savoi Alessandro, cons. Leonardi Giorgio, cons. Job Ivano	25/05/2021	4.4. Opere pubbliche	approvata 25/05/2021	n. 70/XVI

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 101/34/XVI S	Coinvolgere la Fondazione don Guetti per individuare esempi di comunità energetiche replicabili in Trentino	cons. Marini Alex, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio, cons. Ferrari Sara, cons. Demagri Paola, cons. Manica Alessio	25/05/2021	2.3. Energia	approvata 25/05/2021	n. 73/XVI
n. 102/38/XVI S	Misure a favore della sicurezza sul lavoro	cons. Tonini Giorgio, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Ferrari Sara, cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo	17/06/2021	2.8. Lavoro	ritirata in Aula 22/06/2021	
n. 103/38/XVI S	Misure per contrastare gli infortuni sul lavoro ed aumentare i livelli di sicurezza	cons. Marini Alex, cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Tonini Giorgio, cons. Olivi Alessandro, cons. Zeni Luca, cons. Rossi Ugo, cons. Degasperi Filippo	22/06/2021	2.8. Lavoro	ritirata in Aula 22/06/2021	
n. 104/38/XVI S	Sottoscrivere col Commissariato del Governo un protocollo per i controlli contro il fenomeno del caporalato	cons. Marini Alex, cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Olivi Alessandro, cons. Tonini Giorgio, cons. Zeni Luca, cons. Rossi Ugo, cons. Degasperi Filippo	22/06/2021	2.8. Lavoro	approvata 22/06/2021	n. 74/XVI
n. 105/38/XVI S	Sicurezza sul lavoro nei cantieri per la realizzazione di opere pubbliche	cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Ferrari Sara, cons. Marini Alex, cons. De Godenz Pietro, cons. Degasperi Filippo, cons. Rossi Ugo, cons. Olivi Alessandro, cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio	22/06/2021	2.8. Lavoro	approvata 22/06/2021	n. 75/XVI
n. 106/38/XVI S	Azioni volte al miglioramento della sicurezza sul lavoro in provincia di Trento	cons. Coppola Lucia, cons. Tonini Giorgio, Spinelli Achille, cons. Zanella Paolo, cons. Zeni Luca, cons. Rossi Ugo	22/06/2021	2.8. Lavoro	approvata 22/06/2021	n. 76/XVI
n. 107/39/XVI S	Semplificazione delle procedure per l'indennizzo dei danni derivanti dalla predazione	cons. Masè Vanessa, cons. Job Ivano, cons. Dalzocchio Mara, cons. Leonardi Giorgio, cons. Guglielmi Luca	30/06/2021	4.8.4. Tutela della flora e della fauna, caccia e pesca	approvata 07/09/2021	n. 79/XVI
n. 108/41/XVI S	Definire delle regole uniformi per l'accesso di ospiti e visitatori negli ospedali del Trentino	cons. Demagri Paola, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele, cons. De Godenz Pietro, cons. Degasperi Filippo, cons. Manica Alessio, cons. Marini Alex, cons. Rossi Ugo, cons. Zanella Paolo, cons. Zeni Luca	14/07/2021	3.2.3. Igiene		

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 109/41/XVI S	DEFP 2022 - Promuovere azioni politiche ed amministrative in discontinuità con la gestione attuale del comparto sanitario	cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Coppola Lucia, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Demagri Paola, cons. Rossi Ugo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Tonini Giorgio, cons. Zeni Luca, cons. Manica Alessio	19/07/2021	3.2. Sanità	respinta 19/07/2021	
n. 110/41/XVI S	Apportare modifiche al sistema sanitario per renderlo più adatto alle esigenze dei cittadini e del personale	cons. Cia Claudio, cons. Rossato Katia, cons. Ambrosi Alessia, cons. Dalzocchio Mara, cons. Masè Vanessa, cons. Cavada Gianluca, cons. Paoli Denis, cons. Moranduzzo Devid, cons. Job Ivano, cons. Paccher Roberto	19/07/2021	3.2. Sanità	approvata 19/07/2021	n. 77/XVI
n. 111//XVI S	Risorse finanziarie provinciali e ripresa economica dopo la pandemia	cons. Dalzocchio Mara, cons. Leonardi Giorgio, cons. Guglielmi Luca, cons. Masè Vanessa	29/07/2021	1.8.1. Contabilità	approvata 29/07/2021	n. 78/XVI
n. 112/40/XVI S	Percorso condiviso per proporre adeguamenti migliorativi al progetto del NOT	cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. Marini Alex, cons. Manica Alessio, cons. Olivi Alessandro, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Tonini Giorgio, cons. Zeni Luca, cons. Degasperi Filippo	07/09/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	approvata 08/09/2021	n. 80/XVI
n. 113/40/XVI S	Istituzione di una commissione consiliare di indagine sulla vicenda relativa al progetto del NOT	cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Tonini Giorgio	07/09/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	respinta 08/09/2021	
n. 114/40/XVI S	Pubblicazione degli atti progettuali del NOT e apertura di una fase di confronto pubblico sulle scelte di progettazione	cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio	07/09/2021		respinta 08/09/2021	
n. 115/40/XVI S	Comunicazione al Consiglio provinciale degli esiti di valutazione delle osservazioni relative alla conformità del progetto del NOT rispetto ai requisiti del bando di gara	cons. Zeni Luca, cons. Ferrari Sara, cons. Manica Alessio, cons. Olivi Alessandro, cons. Tonini Giorgio, cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola, cons. Marini Alex	08/09/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	respinta 08/09/2021	
n. 116/42/XVI S	Riassegnare gli stanziamenti e riavviare la progettazione dell'ospedale di Cavalese	cons. Degasperi Filippo, cons. Marini Alex, cons. Zeni Luca, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Manica Alessio, cons. Olivi Alessandro	26/10/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	respinta 26/10/2021	

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 117/42/XVI S	Ristrutturazione dell'ospedale di Cavaese ed obiettivi di sostenibilità ambientale	cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zeni Luca, cons. Marini Alex	26/10/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	respinta 26/10/2021	
n. 118/42/XVI S	Realizzazione dell'ospedale di Cavalese e riduzione del consumo di suolo	cons. Marini Alex, cons. Tonini Giorgio, cons. Olivi Alessandro, cons. Manica Alessio, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Zeni Luca	26/10/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	respinta 26/10/2021	
n. 119/42/XVI S	Nuovo ospedale di Cavalese e dialogo con il territorio	cons. Cavada Gianluca, cons. Savoi Alessandro, cons. Moranduzzo Devid, cons. Job Ivano, cons. Guglielmi Luca, cons. Paoli Denis, cons. Paccher Roberto, cons. De Godenz Pietro, cons. Dalzocchio Mara	26/10/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	approvata 27/10/2021	n. 81/XVI
n. 120/42/XVI S	Progetto di ospedale a Cavalese e confronto col territorio	cons. Cia Claudio, cons. Ambrosi Alessia, cons. Rossato Katia, cons. Leonardi Giorgio, cons. Masè Vanessa, cons. Dalzocchio Mara, cons. Guglielmi Luca	26/10/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	ritirata in Aula 27/10/2021	
n. 121/42/XVI S	Confermare e proseguire con la realizzazione del nuovo ospedale di Cavalese in adiacenza a quello esistente	cons. Zeni Luca, cons. Ferrari Sara, cons. Tonini Giorgio, cons. Olivi Alessandro, cons. Manica Alessio, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Dallapiccola Michele, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. Demagri Paola	26/10/2021	3.2.1. Organizzazione sanitaria	respinta 27/10/2021	
n. 122/43/XVI S	Collaborazione tra la Provincia e il Comune di Trento per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento	cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Ossanna Lorenzo, cons. Zanella Paolo, cons. Coppola Lucia, cons. Rossi Ugo, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Manica Alessio	05/11/2021	4.4. Opere pubbliche	respinta 10/11/2021	
n. 123/43/XVI S	Impatto delle modalità di trasporto di merci e persone sul territorio del comune di Trento	cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo, cons. De Godenz Pietro, cons. Demagri Paola, cons. Rossi Ugo, cons. Marini Alex	09/11/2021	4.8. Tutela dell'ambiente	respinta 10/11/2021	
n. 124/43/XVI S	Impatto idrogeologico del futuro tunnel ferroviario di Trento	cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Zanella Paolo, cons. Degasperi Filippo, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Manica Alessio, cons. Olivi Alessandro	09/11/2021	4.3. Acque pubbliche e opere idrauliche	respinta 10/11/2021	

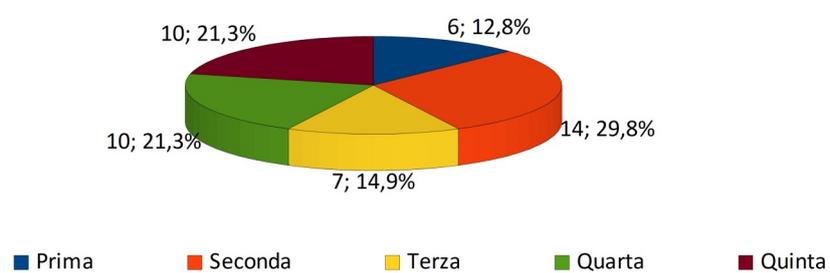
proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 125/43/XVI S	Interventi di contenimento dei rumori in connessione all'implementazione della ferrovia del Brennero	cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Zanella Paolo, cons. Degasperi Filippo, cons. Zeni Luca, cons. Rossi Ugo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Tonini Giorgio, cons. Manica Alessio, cons. Olivi Alessandro	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	respinta 10/11/2021	
n. 126/43/XVI S	Spostamento del capolinea della ferrovia Trento - Malé in seguito ai lavori sulla tratta ferroviaria del Brennero	cons. Ossanna Lorenzo, cons. Demagri Paola, cons. Dallapiccola Michele, cons. Rossi Ugo, cons. Job Ivano, cons. Ambrosi Alessia	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	approvata 10/11/2021	n. 82/XVI
n. 127/43/XVI S	Accelerare la progettazione del bypass ferroviario di Rovereto e dei lotti di completamento della tratta trentina del corridoio del Brennero	cons. Zanella Paolo, cons. Ambrosi Alessia, cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio, cons. Manica Alessio, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. De Godenz Pietro, cons. Rossi Ugo	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 128/43/XVI S	Prolungare l'interramento dei binari ferroviari fino all'interporto e bonificare le aree inquinate	cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Olivi Alessandro, cons. Degasperi Filippo, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio, cons. Demagri Paola, cons. Manica Alessio, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Rossi Ugo	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	approvata 11/11/2021	n. 83/XVI
n. 129/43/XVI S	Elaborare dati e modelli trasportistici aggiornati sul territorio del Brennero	cons. Manica Alessio, cons. Tonini Giorgio, cons. Olivi Alessandro, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Degasperi Filippo, cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. De Godenz Pietro, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 130/43/XVI S	Completamento della tratta trentina del corridoio del Brennero	cons. Manica Alessio, cons. Tonini Giorgio, cons. Olivi Alessandro, cons. Ferrari Sara, cons. Zeni Luca, cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. De Godenz Pietro, cons. Zanella Paolo, cons. Dallapiccola Michele, cons. Demagri Paola	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 131/43/XVI S	Progettazione coordinata degli interventi di mobilità che interessano l'area di Rovereto e della Vallagarina	cons. Olivi Alessandro, cons. Manica Alessio, cons. Zeni Luca, cons. Tonini Giorgio, cons. Degasperi Filippo, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Ferrari Sara, cons. De Godenz Pietro, cons. Coppola Lucia, cons. Dallapiccola Michele	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	

proposte di risoluzione	oggetto	firmatari	data di presentazione	materia principale	esito	risoluzioni
n. 132/43/XVI S	Entrata in esercizio del tunnel di base del Brennero e conseguenze in termini di rumore, vibrazioni e limiti di velocità	cons. Degasperi Filippo, cons. Coppola Lucia, cons. Zanella Paolo, cons. Marini Alex, cons. Tonini Giorgio, cons. Ferrari Sara	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 133/43/XVI S	Inserimento di un rappresentante del settore autotrasporto nel Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio per lo sviluppo del corridoio del Brennero	cons. Masè Vanessa, cons. Job Ivano, cons. Moranduzzo Devid, cons. Paoli Denis, cons. Paccher Roberto	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche		
n. 134/43/XVI S	Realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento e copertura dei costi di rimozione dei binari della ferrovia Trento-Malè	cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. De Godenz Pietro, cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Degasperi Filippo	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 135/43/XVI S	Realizzare un'area di stoccaggio dei materiali provenienti dalla realizzazione del tunnel ferroviario	cons. Ferrari Sara, cons. Zanella Paolo, cons. De Godenz Pietro, cons. Marini Alex, cons. Coppola Lucia, cons. Demagri Paola, cons. Degasperi Filippo	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 136/43/XVI S	Circonvallazione ferroviaria di Trento e connessa realizzazione di una stazione sotterranea	cons. Ferrari Sara, cons. Tonini Giorgio, cons. Manica Alessio, cons. Coppola Lucia, cons. Zanella Paolo, cons. Demagri Paola, cons. Degasperi Filippo, cons. Marini Alex	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	
n. 137/43/XVI S	Convocazione dell'Osservatorio per lo sviluppo del corridoio del Brennero e affiancamento del Comune di Trento per la realizzazione nel capoluogo	cons. Manica Alessio, cons. Tonini Giorgio, cons. Ferrari Sara, cons. Coppola Lucia, cons. Degasperi Filippo	09/11/2021	4.4. Opere pubbliche	ritirata in Aula 11/11/2021	

PARERI SU ATTI DELLA GIUNTA PROVINCIALE O SU ALTRI ATTI

Commissione	numero pareri
Prima	6
Seconda	14
Terza	7
Quarta	10
Quinta	10
	47

anno 2021 - pareri su atti della Giunta provinciale o su altri atti: 47



ATTIVITÀ REGOLAMENTARE E AMMINISTRATIVA**DELIBERAZIONI CONSILIARI**

elezioni e nomine di competenza del Consiglio provinciale	2
provvedimenti contabili	6
convalida di consiglieri e assessori provinciali	1
modifica nella composizione delle commissioni	3
proroga del mandato della commissione di indagine in materia di affidamento di minori	1

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Da alcuni anni, tramite una serie di comunicazioni on line denominata "*Studi e ricerche d'interesse per il Consiglio*", si segnalano studi, analisi e ricerche pubblicati o segnalati dai media, o presenti sul web, relativi alla situazione della provincia di Trento e di altri territori, con particolare riguardo a quelli limitrofi. Con lo stesso strumento è inviata una selezione di studi prodotti da istituti nazionali, europei o regionali, con l'obiettivo di ampliare la base di conoscenza per i processi decisionali del Consiglio. Nel 2021 sono stati elaborati e inviati all'attenzione dei consiglieri 85 segnalazioni di studi, ricerche e rapporti sull'economia locale e nazionale, sui conti pubblici, sull'occupazione e l'impresa, la sanità e le politiche sociali. La scelta dei temi è avvenuta anche guardando al calendario dei lavori consiliari.

In occasione dell'esame della manovra di bilancio 2022 e dell'assestamento 2021 le segnalazioni sono state organizzate in singole raccolte sui temi dell'economia, del lavoro, della finanza pubblica regionale e nazionale, richiamando alcuni fra i più recenti studi prodotti da autorevoli centri di ricerca.

In corso d'anno è continuata l'attività d'informazione e documentazione connessa all'attività istituzionale del Consiglio, svolta attraverso:

- la pubblicazione mensile on line (curata dal servizio legislativo) di "*Segnalazioni*" sulla normativa, giurisprudenza e dottrina d'interesse provinciale;
- comunicazioni - ospitate sul giornale on line del Consiglio - relative ad argomenti d'interesse giuridico-istituzionale, come la giurisprudenza costituzionale;
- l'aggiornamento della banca dati "*Documenti, studi e ricerche*", disponibile sul sito del Consiglio, dove trovano collocazione documenti elaborati dagli uffici o rintracciati presso altri soggetti, nei settori della giurisprudenza, delle riforme istituzionali, della documentazione normativa e in altri argomenti d'interesse consiliare.

dati di sintesi 2021

segnalazioni di "Studi e ricerche di interesse del Consiglio"	85
segnalazioni di normativa, giurisprudenza e dottrina d'interesse provinciale	11

ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

PETIZIONI

Nel corso dell'anno sono state presentate 7 petizioni popolari (rispetto alle 8 del 2020 e alle 5 del 2016). Eccole, in sintesi:

n.	presentazione	oggetto	commissione
1	10.3.2021	Delocalizzazione di un'attività produttiva impattante collocata in un'area residenziale presso Quaere di Levico	Terza
2	15.4.2021	Apertura estiva delle scuole	Quinta
3	2.7.2021	Barriere acustiche sulla statale della Valsugana nei pressi di Marter	Terza
4	31.8.2021	Riapertura della discarica di Imer	Terza
5	6.9.2021	Contrarietà alla riaccensione del forno del cementificio di Sarche	Terza
6	27.9.2021	Stop a nuovi prelievi idrici a scopo idroelettrico o irriguo	Terza
7	8.11.2021	Pericolosità di un progettato impianto sperimentale di termossidazione di rifiuti a Pergine	Terza

Nel 2021 non ci sono state iniziative legislative popolari; s'è conclusa, invece, la procedura relativa a un referendum propositivo in materia di agricoltura biologica: la relativa votazione si è svolta il 26 settembre 2021, ma ha avuto un esito sfavorevole, visto che non è stato raggiunto il quorum di partecipazione del 40 per cento fra gli aventi diritto al voto, previsto dalla legge.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ATTIVITÀ LEGISLATIVA DEL CONSIGLIO PER GRANDI TEMI D'INTERESSE

Ordinamento e istituzioni

Quanto agli argomenti di più stretto interesse istituzionale bisogna richiamare l'attenzione, anzitutto, sulla **legge provinciale n. 10 del 2021**, che modifica la legge provinciale sul **Consiglio delle autonomie locali** per ragioni che attengono la rappresentanza della minoranza ladina della Val di Fassa.

Nella materia della difesa civica si segnala la **legge provinciale n. 12 del 2021**, che apporta alcuni chiarimenti sui poteri del **garante dei minori**.

La **legge provinciale n. 4 del 2021**, invece, interviene (per un aspetto di dettaglio) sulla legge che disciplina il **personale della Provincia**. Quest'ultima, però, ha subito diverse altre modifiche da parte delle leggi che compongono la manovra di bilancio (e di assestamento del bilancio).

Finanza ed economia

La materia finanziaria torna nell'oggetto di cinque leggi. Dopo l'approvazione del rendiconto 2020 (**legge provinciale n. 17 del 2021**) c'è stata quella dell'assestamento del bilancio 2021 - 2023 (**legge provinciale n. 18 del 2021**) e dei tre provvedimenti che costituiscono la **manovra di bilancio** per il 2022: legge collegata, legge di stabilità e nuova legge di bilancio (**leggi provinciali n. 21, 22 e 23 del 2021**). A queste leggi si può aggiungere, perché è difficile ricondurla a un settore preciso (infatti si tratta anche in questo caso di una **legge omnibus**, connessa soprattutto all'epidemia in corso), per il suo contenuto di variazione del bilancio e per i suoi diversi interventi in materia tributaria e di incentivazione delle attività produttive, la **legge provinciale n. 7 del 2021**.

Si osservi che fino a qualche anno fa sia le leggi di assestamento, sia quelle di variazione del bilancio erano quasi cadute nel dimenticatoio: la riforma della materia, a livello

ATTIVITÀ

statale, ha costretto a rispolverarle. Inoltre non solo le leggi collegate e di stabilità, ma anche le leggi di variazione e di assestamento del bilancio assumono un contenuto poco omogeneo, poiché sono dedite soprattutto a modificare leggi provinciali in ragione dei loro effetti finanziari, o ad adeguarle agli obblighi derivanti dalla normativa statale ed europea. La divisione della manovra di bilancio in tre provvedimenti non è molto razionale (tanto che in sede di variazione e di assestamento scompare), e comporta degli inconvenienti: ma lo Stato, che per suo conto se n'è affrancato, ci obbliga a mantenere quest'impostazione.

Quanto al mondo dell'economia, oltre a diversi interventi modificativi di leggi già in vigore contenute nei provvedimenti su cui si è appena attirata l'attenzione va ricordata, in primo luogo, la **legge provinciale n. 16 del 2021**, che incide in maniera piuttosto profonda sulla materia dell'agricoltura, con particolare riguardo all'**agricoltura biologica**. Nello stesso settore, un intervento più puntuale, riguardante i consorzi di bonifica, è contenuto nella **legge provinciale n. 19 del 2021**.

Governo del territorio e ambiente

Nel 2021 sono numerosi (ma questa non è una novità) gli interventi in materia di governo del territorio e di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti formulati come modificazioni testuali della normativa provinciale in vigore. Hanno un contenuto dedicato prevalentemente a questo le **leggi provinciali n. 1, n. 5, n. 13 e n. 15 del 2021**. Da tenere in evidenza, inoltre, la **legge provinciale n. 6 del 2021**, che interviene anche su diverse altre leggi che riguardano questo settore, e specialmente sull'argomento, ancora molto attuale, delle **concessioni idroelettriche**.

Politiche sociali, sanità e cultura

All'ambito sociale può essere riportato un nuovo intervento a favore delle **associazioni d'arma**, combattentistiche e delle forze dell'ordine, realizzato con la **legge provinciale n. 2 del 2021**. Ha carattere di maggior novità, inoltre, la **legge provinciale n. 20 del 2021**, che riguarda le persone con **disturbi dello spettro autistico**.

Alcune altri interventi, in questo settore, sono formulati - correttamente - come modifiche o integrazioni di leggi già in vigore: si tratta della **legge provinciale n. 3 del 2021**, che riguarda la **violenza di genere**, e della **legge provinciale n. 9 del 2021**, relativa al **diritto allo studio** (centrata però su aspetti organizzativi della materia).

Da tenere a mente, poi, la **legge provinciale n. 14 del 2021**, che interviene nei campi della **ricerca** scientifica (e in particolare degli istituti pubblici che la presiedono) e della **famiglia**, sempre innestandosi sul torso della normativa in vigore.

Per due volte, infine, il Consiglio ha dedicato specifica attenzione al mondo dello **sport**: con la **legge provinciale n. 11 del 2021**, che riguarda le sponsorizzazioni di associazioni sportive, e con la **legge provinciale n. 8 del 2021**, che riprende e completa il quadro degli interventi provinciali connessi ai giochi olimpici invernali del 2026.

L'AUTONOMIA TRENTINA NELLE DINAMICHE DEL RAPPORTO STATO-PROVINCIA

Nel 2021, com'è accaduto più volte negli ultimi lustri, lo **statuto speciale** ha subito una modifica relativa alle sue disposizioni finanziarie, in occasione della manovra di bilancio statale per il 2022 e in ragione, fra l'altro, delle difficoltà economiche derivanti dall'epidemia in corso. Inoltre il Presidente della Repubblica ha emanato due **norme d'attuazione dello statuto**, elaborate dalla commissione paritetica prevista dall'art. 107; che però riguardano la sola provincia di Bolzano.

IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

Nel 2021 si è accentuata ulteriormente la tendenza - già emersa negli ultimi anni - alla riduzione del nuovo contenzioso costituzionale, con un numero piuttosto esiguo di ricorsi promossi (pressoché dimezzato rispetto all'anno precedente, quando si contavano otto ricorsi, di cui due promossi dalla Provincia e due in via incidentale). Più consistente, nel 2021, il numero di pronunce della Corte, a definizione della quasi totalità dei giudizi instaurati - in via principale e in via incidentale - nell'anno precedente.

Delle sei sentenze emesse nel 2021, tre hanno portato alla declaratoria di incostituzionalità di disposizioni di leggi provinciali (nella materia dell'accesso ai corsi universitari, degli orari domenicali e festivi di apertura degli esercizi commerciali, di procedimenti di autorizzazione connessi alla gestione dei beni culturali e alla tutela dell'ambiente), una all'illegittimità della normativa statale (in materia di tassa automobilistica, in quanto applicata alla provincia autonoma), mentre negli altri casi i giudizi si sono conclusi con il rigetto delle censure proposte o la presa d'atto dell'intervenuta modifica della normativa, statale o provinciale, rispettivamente impugnata. Di seguito una sintesi delle sentenze pronunciate nell'anno:

decisione	oggetto
sentenza 19 marzo 2021, n. 42	Accesso all'università - posti riservati ai residenti in provincia - illegittimità per carenza di ragionevole correlazione con funzioni e finalità del servizio. Termini per l'utilizzo di graduatorie concorsuali - attengono le competenze regionali relative a organizzazione e personale, e non quelle civilistiche - non sono soggetti a vincoli derivanti da funzioni statali di coordinamento finanziario, espressi nelle forme previste dallo statuto
sentenza 31 marzo 2021, n. 58	Disciplina della validità delle graduatorie concorsuali - rientra nelle competenze residuali regionali in materia organizzativa e, nel caso in questione, non è configurabile come misura di coordinamento finanziario, che comunque non potrebbe imporsi alle autonomie speciali, in carenza della previsione di un accordo - le norme statali impuginate non si applicano alle regioni in parola
sentenza 19 aprile 2021, n. 70	Vincoli alla spesa derivanti da nuove disposizioni statali - queste ultime devono essere interpretate in modo da escluderne l'applicazione a regioni, province autonome ed enti locali. In ordine ad altre questioni è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere

decisione	oggetto
Sentenza 14 aprile 2021, n. 107	Clausole di salvaguardia delle autonomie speciali - non operano quando sono contraddette da singole disposizioni, nella loro interpretazione testuale e sistematica. Tasse automobilistiche - in base allo statuto sono tributi propri provinciali - lo stato, quindi, non può disporre riserve all'erario o vincoli di destinazione che riguardino le province autonome
sentenza 1 luglio 2021, n. 134	Apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali - la sua disciplina è riconducibile alla tutela della concorrenza, di competenza esclusiva dello stato; ed è vincolante anche per le autonomie speciali - sono incostituzionali, quindi, disposizioni provinciali che restringano l'orario di apertura, in contrasto con la normativa statale
sentenza 30 dicembre 2021, n. 262	Qualificazione come norme di grande riforma economico-sociale della disciplina statale sui beni culturali tutelati, anche in base alle competenze esclusive dello stato in materia di tutela dell'ambiente e dei beni culturali - conseguente illegittimità delle disposizioni provinciali che derogano questa disciplina in maniera difforme, anche temporalmente, da quant'è stato fatto a livello statale, in connessione all'emergenza epidemiologica

I quattro ricorsi del 2021 (di cui uno alla fine del 2020, ma pubblicato in gazzetta ufficiale solo nel 2021) sono stati promossi tutti dallo Stato nei riguardi della normativa provinciale, per asserita violazione dei limiti di competenza legislativa in materie più o meno direttamente interferenti con la tutela della concorrenza. Sono di seguito riportati con indicazione delle disposizioni oggetto di impugnazione:

n.	ricorso	parti	oggetto
1	n. 104 del 2020 (pubblicato in g.u. 20 gennaio 2021, n. 3)	Stato contro Provincia	impugnativa di alcuni articoli della legge provinciale 21 ottobre 2020, n. 9, di modifica della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, in materia di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico
2	n. 6 del 2021	Stato contro Provincia	Impugnativa di alcuni articoli della legge provinciale 30 novembre 2020, n. 13, recante modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 e della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, in materia di procedure di aggiudicazione di contratti pubblici

ATTIVITÀ

n.	ricorso	parti	oggetto
3	n. 38 del 2021	Stato contro Provincia	Impugnativa della norma, contenuta nella legge provinciale 17 maggio 2021, n. 7, che autorizza la provincia a partecipare, in qualità di socio sovventore, a una società di mutua assicurazione a responsabilità limitata
4	n. 50 del 2021	Stato contro Provincia	Impugnativa dell'art. 2 e degli articoli 3, 4 e 6 della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni)

È proseguita sui binari tracciati negli anni scorsi l'opera d'informazione sui contenuti delle pronunce della Corte costituzionale e dei ricorsi, anche attraverso l'aggiornamento della documentazione contenuta nelle banche consiliari (documenti, studi e ricerche; giurisprudenza costituzionale).

AUTORITÀ PER LE MINORANZE LINGUISTICHE

COMPOSIZIONE

<i>Presidente</i>	Vasselai Katia
<i>Componenti</i>	Nicolussi Castellan Matteo Pallaoro Chiara

La nuova Autorità per le minoranze linguistiche ha iniziato la propria attività dopo l'insediamento ufficiale avvenuto a Trento il 6 luglio 2021 e, nonostante le note vicende giudiziarie, si è adoperata da subito per rendere un servizio efficace e incisivo a favore delle minoranze tutelate. La forte e naturale sinergia di intenti riscontrata sin dal principio tra i componenti ne ha senz'altro agevolato il compito tant'è che a distanza di pochi mesi dall'inizio del mandato le questioni e gli argomenti da trattare nella presente relazione sono davvero numerosi e importanti onde esporre in modo puntuale quale sia la situazione attuale delle minoranze, i problemi che le affliggono e le possibili soluzioni individuate ed elaborate per farvi fronte.

In primis vi è da dire che l'attività sin qui svolta ha dato assoluta preminenza al diretto e stretto contatto con i territori di minoranza e con le istituzioni che quotidianamente se ne occupano. A tal fine sono stati organizzati tre incontri; il primo a Palù del Fersina in data 28.09.2021, alla presenza dei sindaci dei comuni mocheni, del Presidente e del Direttore dell'Istituto culturale mocheno, nonché del Presidente del Comitato scientifico del citato istituto culturale. Il secondo incontro si è tenuto a Luserna in data 05.10.2021 alla presenza del Sindaco, nonché Presidente dell'Istituto cimbri, del Vicesindaco, del Direttore dell'Istituto cimbri, del Vicepresidente e del Direttore del Centro documentazione Luserna, della dirigente scolastica e del Presidente del Comitato scientifico dell'Istituto cimbri. Infine, in data 29.10.2021 si è tenuto l'incontro in Val di Fassa alla presenza del Procurador del Comun General de Fascia, della Presidente e della Direttrice dell'Istituto culturale ladino, dei responsabili dell'Union di Ladins de Fascia, dei sindaci dei comuni ladini, del dirigente scolastico

ladino - Sorastant, della responsabile dei servizi linguistici e culturali del Comun General de Fascia e del consigliere ladino Luca Guglielmi, con la partecipazione del Presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder e della senatrice Elena Testor.

Da tali incontri sono emersi in modo chiaro i punti di forza e di debolezza delle tre realtà di minoranza permettendo all'Autorità di individuare gli aspetti su cui lavorare con maggior vigore. In particolare, per quanto riguarda le comunità mochena e cimbra, è emersa una situazione particolarmente critica per quanto concerne un *trend* di spopolamento dei territori che pare non attenuarsi, con quanto di conseguenza per la lingua di minoranza.

Le necessità primarie della **comunità mochena** riguardano, pertanto, *in primis* questioni economiche e di sviluppo del territorio che possano garantire ai parlanti la permanenza in valle senza la costante necessità di ricercare luoghi più propizi all'insediamento del nucleo familiare.

L'Autorità a tal fine, si è già attivata facendo presente all'assessore di competenza l'importanza della fibra per il territorio, in un'ottica di sviluppo del lavoro a distanza sempre più in voga anche a fronte dei cambiamenti strutturali intervenuti a seguito della nota pandemia. Dal territorio è giunta difatti la proposta di creare una struttura, sulla falsariga di quella già esistente in Val di Sole, da mettere a disposizione di chi intenda svolgere *smart working* condiviso, sia nel privato sia nel pubblico, proposta estremamente interessante per perseguire l'effettiva permanenza dei parlanti in loco. L'Autorità nel condividere appieno questo progetto si adopererà anche pro-futuro per cercare di darvi uno sbocco concreto. Altra problematica emersa durante l'incontro del 28 settembre u.s. è quella relativa alla necessità di mettere in sicurezza e ampliare la Strada Provinciale 135. A tal proposito si deve esprimere assoluto apprezzamento per l'inserimento nel Documento di programmazione settoriale 2021-2023, da parte della Giunta provinciale, di interventi volti proprio a migliorare e mettere in sicurezza la citata strada con uno stanziamento, a quanto consta, di due milioni di euro. Creare una viabilità efficace, fluida e, soprattutto, sicura da e per il territorio di minoranza è difatti indispensabile per incentivare la permanenza in zona dei parlanti con quanto a beneficio del mantenimento della lingua. Infine, i rappresentanti della comunità mochena hanno espresso forte preoccupazione per l'attuale impostazione scolastica e per quanto concerne l'insegnamento

della lingua alle nuove generazioni, pilastro fondamentale per garantire la resistenza dell'idioma di minoranza. Seppur per la scuola primaria di Fierozzo negli anni si siano create condizioni favorevoli all'ottimo lavoro di insegnamento della lingua mochena, problemi si riscontrano nella scuola dell'infanzia, e divengono allo stato intollerabili per quel che concerne la scuola secondaria di primo grado. Quest'ultima, difatti, si trova a Pergine Valsugana e, dunque, al di fuori del territorio di minoranza e non prevede alcun insegnamento della lingua mochena nemmeno per i ragazzi provenienti dai comuni mocheni. Sul punto è certamente necessario intervenire per trovare una soluzione che possa garantire continuità di insegnamento ai bambini che escono dalle elementari di Fierozzo ritrovandosi di punto in bianco senza alcuna ulteriore possibilità di approfondimento della propria lingua madre. Come Autorità si sta cercando, innanzitutto, di individuare delle strade che possano garantire un bacino di insegnanti idonei alla didattica in lingua di minoranza, per poi sviluppare e perseguire delle soluzioni che possano dare continuità scolastica a tale insegnamento. Trattandosi di obiettivi ambiziosi che devono necessariamente fare i conti con il numero dei bambini e ragazzi coinvolti, l'Autorità sta promuovendo - anche su stessa richiesta dei territori - un riavvicinamento programmatico di collaborazione e confronto tra le minoranze mochena e cimbra, essendo le stesse caratterizzate da problematiche e obiettivi molto simili.

L'incontro che si è svolto il 5 ottobre 2021 a Luserna ha infatti fatto emergere, anche per la **comunità cimbra**, problemi legati allo spopolamento, ad una inidonea viabilità attualmente esistente di collegamento da e per il territorio e alla necessità di trovare delle soluzioni anche a livello scolastico per garantire il mantenimento e il tramando alle nuove generazioni della lingua di minoranza. Anche Luserna si ritrova in una condizione economica tutt'altro che favorevole alla permanenza in loco dei parlanti e risulta certamente penalizzata da una viabilità che indiscutibilmente alimenta un isolamento del territorio di per sé già innato nella stessa morfologia di zona.

Come Autorità, sono stati fatti degli interventi per sollecitare la Provincia a mantenere fede alla promessa di rendere la S.P. 133, meglio conosciuta come "Menador - Kaiserjaegerstrasse", maggiormente consona all'importante funzione di collegamento che da sempre riveste da e per il fondovalle dell'alta Valsugana e degli altipiani di Lavarone - Luserna - Vezzena, oltre che da e per il confinante altopiano di Asiago. Si è appreso sul punto con favore

l'inizio della prima trince di lavori a tal fine già programmati dall'amministrazione provinciale e ci si augura che, indipendentemente da eventuali spinte e rivendicazioni contrarie, l'intero progetto di rifacimento del Menador venga portato a termine, in quanto indispensabile per lo sviluppo economico della zona e la permanenza dei parlanti sul territorio, elementi essenziali per la tutela della lingua di minoranza maggiormente a rischio di estinzione.

Per quel che concerne la questione scuola, al momento l'insegnamento avviene sia nella scuola dell'infanzia di Luserna, sia nella scuola primaria di Lavarone con un sensibile incremento e miglioramento per quanto concerne quest'ultima grazie all'immenso impegno profuso in tal senso dalla dirigente scolastica in funzione. Il problema, come per i mocheni, riguarda l'assenza di insegnanti che possano garantire l'insegnamento della lingua anche alle scuole medie, situazione che impedisce in questo momento di avviare delle politiche di riorganizzazione e di incremento della didattica in lingua minoritaria. Anche qui come Autorità si sta cercando di individuare delle soluzioni che possano assicurare una impostazione scolastica maggiormente efficace e protratta nel tempo e che possa attrarre anche soggetti esterni al territorio di Luserna in un'ottica di incremento dei parlanti. Proprio a tale scopo, tenuto conto dell'esiguo numero attuale di bambini autoctoni, l'Autorità si sta adoperando per porre in essere una collaborazione e un'opera di programmazione congiunta tra le comunità cimbra e mochena. Si ritiene infatti che, unendo le forze e la grande vitalità che caratterizza le due realtà di minoranza, sia possibile trovare soluzioni efficaci e favorevoli alle rispettive esigenze. È in programma, difatti, a breve un primo incontro congiunto tra l'Autorità e i rappresentanti delle due minoranze.

In ultimo non ci si può esimere dal rilevare la difficile e fragile situazione che affligge l'amministrazione comunale di Luserna, uscita da una gestione associata dei servizi con il Comune di Folgaria, di fatto svuotata e resa ai minimi termini. La situazione dei dipendenti, oltre che della segreteria comunale, è precaria e tutto ciò si riflette negativamente sulla tutela della minoranza cimbra, sulla possibilità di una programmazione di interventi necessari ai fini della stessa oltre che sulla comunità tout-court. Senza un comune efficiente ed efficace non si possono prevedere grandi interventi e programmazioni a lungo termine, in quanto il comune stesso non sarebbe in grado né di perseguirli, né di terminarli autonomamente. Qui si confida sull'incontro avuto con l'assessore competente, al quale si dà merito e lode di aver tolto

l'obbligatorietà di tali gestioni associate e di aver reintegrato il Fondo minoranze linguistiche all'interno del perequativo, ma si caldeggia affinché i comuni di minoranza linguistica possano essere esentati dai parametri di spesa del 2019, che ancora oggi vincolano le assunzioni comunali e la possibilità di avere un segretario. I territori di minoranza non possono e non devono essere equiparati ad un territorio trentino ordinario, proprio perché ospitano le minoranze linguistiche che sono la base fondante dell'autonomia trentina, come non si devono e non si possono prendere in considerazione i numeri di massa critica delle minoranze stesse per l'applicazione delle norme di tutela.

Infine, ma non certo per importanza, si precisa che l'Autorità ha incontrato anche la Commissaria della Magnifica Comunità Altipiani Cimbri in data 23 novembre 2021, ricavando ulteriori spunti di riflessione sulle necessità di tutela della comunità Cimbra.

Passando alla **comunità Ladina**, l'incontro del 29 ottobre 2021 ha senz'altro dimostrato la sua solidità e la sua efficiente organizzazione. Ciò non toglie che da tale incontro siano comunque emerse delle problematiche che vanno senz'altro affrontate e risolte nell'ottica di uno sviluppo della tutela che non potrà mai darsi per scontata nonostante gli eccellenti traguardi sin qui raggiunti.

Il Procurador ha difatti sollevato la questione relativa alle funzioni del Comun General de Fascia. Lo stesso ha in particolare lamentato la mancata attuazione di alcune norme della legge provinciale 3/2006 che trasferiscono al Comun General funzioni amministrative (tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare locale, attività educative locali - da intendersi, asili nido, volontariato sociale per i servizi d'interesse locale, corpi dei vigili del fuoco volontari, opere e interventi relativi alla gestione dell'emergenza d'interesse comunale, espropriazioni per le opere o gli interventi d'interesse locale a carattere sovracomunale, nonché per le opere e gli interventi d'interesse comunale) e dall'altro, l'esistenza di alcune attività amministrative che avendo stretta attinenza con la tutela e la valorizzazione della minoranza ladina potrebbero essere ulteriormente trasferite, delegate o attribuite al Comun General de Fascia (tutela del paesaggio, sostegno ad attività sociali, economiche pedagogiche, attività pedagogiche ecc.).

Come noto, d'altronde la legge costituzionale n. 1/2017, che ha aggiunto l'ultimo comma dell'articolo 102 dello Statuto di autonomia, ha riconosciuto al Comun General de Fascia natura di Ente Locale e la possibilità per la Regione e la Provincia di Trento di attribuire, trasferire o delegare allo stesso funzioni amministrative, compiti o attività proprie, rilevanti per la valorizzazione della minoranza linguistica ladina. Da qui è emersa la necessità di una revisione dello statuto del Comun General de Fascia da riformularsi secondo il nuovo riconoscimento. Per fare ciò si ritiene che non sia più sufficiente una legge provinciale, ma bisognerebbe procedere con una norma di attuazione dello Statuto di autonomia, ossia con norma sovraordinata rispetto alla Provincia ed alla Regione che disciplini quantomeno l'ordinamento dell'Ente. Dal Procurador, a tal proposito, è giunta la proposta di creare una commissione paritetica, sulla falsariga della commissione dei 12, tra Provincia di Trento e Comun General per decidere di volta in volta le funzioni da delegare e/o riconoscere in capo a quest'ultimo. Molto importante diverrebbe difatti la previsione, con una norma di attuazione dello Statuto di autonomia, che il contraddittore del Comun General fosse la sola Provincia di Trento e non la Regione, cosa che gioverebbe pure all'autonomia del Trentino. Trattandosi d'altronde di un *unicum* in Italia, ente locale Comun General, e trattandosi di ente situato sul territorio provinciale, tale previsione potrebbe risultare tutt'altro che azzardata. Trattandosi di obiettivi e traguardi molto ambiziosi e che naturalmente necessitano dei dovuti approfondimenti e di tempistiche definibili di lungo periodo, l'Autorità sul punto ha avuto un confronto con l'assessore di competenza su quelle che potrebbero essere le possibili strade da intraprendere per giungere concretamente al risultato sperato e ha chiesto, per il breve periodo, di riattivare la commissione già istituita dalla Provincia per la delega di funzioni al Comun General. L'Autorità continuerà ad interessarsi della questione fino a che non troverà uno sbocco risolutivo.

Sempre durante l'incontro avvenuto il 29 ottobre in Val di Fassa si è lungamente discusso del patentino di ladino e in particolare del mancato riconoscimento del certificato di conoscenza della lingua agli studenti che finiscono il ciclo di istruzione alla scuola ladina. Si ritiene difatti che gli anni di studio alla scuola ladina, (questione poi da affrontarsi parimenti per la scuola mochena e cimbra), vadano riconosciuti anche in termine di certificazione di conoscenza della lingua minoritaria, quantomeno al livello A2 per la scuola primaria e B1 per la scuola secondaria di primo grado. Trattasi d'altronde di uno stimolo ed incentivo all'iscrizione

ed alla frequentazione della scuola ladina (e, per le minoranze germanofone, di incentivo all'apprendimento e all'utilizzo della lingua minoritaria da parte degli studenti). L'attuale assenza di qualsivoglia riconoscimento in tal senso, al termine del percorso formativo, risulta poco comprensibile agli occhi delle famiglie interessate. Dopo accesa discussione, i rappresentanti della comunità Ladina si sono dichiarati per di più favorevoli ad aprire un tavolo di confronto sul punto riconoscendo anche la necessità di una revisione del regolamento attualmente in essere per l'ottenimento del patentino.

L'Autorità si adopererà, pertanto, per cercare di trovare nel costante confronto con il territorio, il giusto compromesso tra quello che si ritiene essere un doveroso riconoscimento agli studenti e quelle che sono le criticità che ne potrebbero conseguire, per stimolarne infine la concreta ratifica nelle sedi opportune.

Passando all'analisi complessiva della situazione attuale delle minoranze del Trentino, l'Autorità da subito ha prestato grande attenzione e sensibilità alla necessità di diffusione della conoscenza delle minoranze del Trentino, esigenza peraltro emersa anche nel corso dei sopraccitati incontri sul territorio. A tal fine, l'Autorità, sin dal suo insediamento ha aderito ai moduli per le scuole organizzati dal Consiglio provinciale, il quale ha inserito per l'anno scolastico 2021-2022 il modulo "Autonomia e minoranze linguistiche". In tal modo, le classi delle scuole trentine che vogliono conoscere l'argomento minoranze linguistiche e/o intendano incrementare le loro conoscenze sull'argomento hanno a disposizione delle lezioni svolte a rotazione dai componenti dell'Autorità. Si ritiene d'altronde che sia importante cercare di diffondere la conoscenza delle minoranze anche al di fuori dei territori direttamente coinvolti, onde consentire a tutti i trentini di acquisire maggiore consapevolezza in merito all'importanza culturale e storica delle stesse e al ruolo rivestito dalle medesime per il riconoscimento e per il mantenimento dell'autonomia del Trentino, essendo proprio le minoranze il perno principale su cui essa si fonda.

Con la stessa finalità, l'Autorità ha da subito avanzato all'ufficio stampa del Consiglio provinciale la proposta - immediatamente accolta - di provvedere alla traduzione dei comunicati stampa riguardanti le aree di minoranza, nelle rispettive lingue (come peraltro già

positivamente riscontrato nell'operato dell'ufficio stampa della Giunta provinciale) e a tal fine si è attivata per mettere in contatto l'ufficio stampa medesimo con i vari sportelli linguistici.

Sin dal principio l'Autorità ha poi intavolato una stretta e proficua collaborazione con il servizio minoranze linguistiche Audit Europeo PAT e con il consigliere ladino, con i quali da subito è stato avviato un costante e continuo confronto su varie tematiche di comune interesse.

Da apprezzare l'egregio lavoro che il servizio minoranze linguistiche svolge quotidianamente per la promozione e la salvaguardia delle minoranze linguistiche. In tale sede pare doveroso dare risalto sia ai Dialoghi con le Minoranze, la kermesse tenutasi presso il Castel del Buonconsiglio, sia alle varie e proficue collaborazioni che il servizio minoranze linguistiche ha coltivato con gli istituti culturali di riferimento.

L'Autorità vuole infine sottolineare il puntuale, attento e costante lavoro a favore delle minoranze svolto dal consigliere ladino Luca Guglielmi, tra cui la mozione 24/XVI sulla comunicazione in lingua minoritaria e la mozione regionale di recente approvazione n. 24, accorpata poi alla mozione n. 28, portante la firma dei consiglieri Guglielmi, Kaswalder, Ossanna, che impegna la Giunta regionale ad adoperarsi affinché la Commissione europea approvi il Minority SafePack.

In conclusione e in attesa di visionare le risultanze sia dell'indagine sociolinguistica CLAM 2021, che della rilevazione sulla consistenza e dislocazione territoriale delle popolazioni di lingua ladina, mochena e cimbra, si ritiene di rimarcare come le minoranze cimbra e mochena abbiano certamente maggiori necessità di intervento a partire dalle questioni economiche, per far sì che la tutela della lingua minoritaria veda un suo fattivo incremento a tutto vantaggio non solo delle rispettive comunità coinvolte ma della stessa tutela dell'autonomia provinciale. L'attività da svolgere a tal fine è certamente urgente e per certi aspetti complessa, visto il concreto rischio di estinzione, soprattutto per la comunità cimbra, ma di conforto vi è l'ampia disponibilità e l'entusiasmo sin qui dimostrati dai rappresentanti dei territori e da tutte le istituzioni preposte alla loro tutela.

Per quanto concerne la comunità ladina, certamente lo stato di salute della tutela desta meno preoccupazione anche se vi sono aspetti su cui si può certamente intervenire per un suo ulteriore incremento. Il problema da non sottovalutare rispetto al "mondo ladino" è però quello legato ad un pericoloso senso di disaffezione dal comune sentire di appartenenza ad una comunità di minoranza da salvaguardare, problema sorto certamente a seguito del benessere economico diffuso in Val di Fassa grazie al turismo, e alla imponente immigrazione di soggetti stranieri e italofoeni con il conseguente crearsi di nuclei familiari mistilingue che a volte propendono per l'abbandono dell'utilizzo della lingua ladina. L'Autorità e tutte le istituzioni dovranno agire per cercare di risvegliare questo senso di appartenenza nella cittadinanza e per coinvolgere e rendere partecipe sempre più la popolazione nelle iniziative e attività di tutela poste in essere dalle istituzioni locali le quali, seppur stanno lavorando egregiamente, possono divenire ancor più efficaci qualora vi sia un sentito riconoscimento da parte della popolazione locale.

L'Autorità certamente continuerà a fare la propria parte, agendo nella costante interazione con i territori e con una condotta che vuole essere concreta e fattivamente utile all'incremento di tutela delle tre comunità di minoranza, attraverso una programmazione di interventi a medio-lungo termine che possano dare stabilità alla tutela anche pro futuro.

Molti altri aspetti e specificità emersi saranno poi dettagliatamente descritti nella relazione annuale di cui all'articolo 10, comma 7, lett. e), della legge provinciale 6/2008.

COMITATO PROVINCIALE PER LE COMUNICAZIONI**COMPOSIZIONE**

<i>Presidente</i>	Sembenotti Marco
<i>Componenti</i>	Marchiori Alessio Romagnoli Marta

Il Comitato provinciale per le comunicazioni (Corecom) è stato istituito con la legge provinciale 16 dicembre 2005, n. 19, configurandosi come un organo misto, avendo aggiunto alla funzione originaria di organo di consulenza della Provincia (legge n. 103/1975, legge n. 223/1990, Testo Unico n. 177/2005) quella di "organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) per l'esercizio sul territorio di funzioni delegate" (legge 31 luglio 1997, n. 249).

Come previsto dalle disposizioni dell'articolo 3 della legge istitutiva dell'organismo, il Corecom di Trento è composto dal Presidente, nominato dal Consiglio provinciale su proposta congiunta del Presidente della Provincia e del Presidente del Consiglio provinciale, e da due componenti eletti dal Consiglio, scelti tra persone che diano garanzia di indipendenza sia dal sistema politico-istituzionale sia dal sistema degli interessi del settore.

Nonostante la crisi pandemica abbia notevolmente complicato l'operatività della struttura, nel 2021 il Comitato ha svolto le sue attività in una molteplicità di ambiti, meglio illustrate nel consuntivo che vuole riassumere gli aspetti principali del lavoro svolto.

Nel corso dell'anno 2021 il Comitato si è riunito sia in presenza presso la propria sede, che in videoconferenza in seguito alle misure restrittive legate all'emergenza pandemica. Una serie di incontri per programmare le varie attività e per approvare le definizioni delle controversie fra utenti e compagnie telefoniche.

Il Presidente del Comitato ha partecipato sia in presenza che in videoconferenza alle riunioni del Coordinamento dei Presidenti dei Corecom ed ha condiviso con i Corecom varie esperienze su tematiche attuali inerenti l'informazione.

Le funzioni delegate dall'Agcom vengono conferite ai Corecom attraverso la sottoscrizione di una specifica convenzione, i cui contenuti sono stati approvati con l'Accordo-Quadro del 25 giugno 2003 tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome. Contenuti che sono stati ampliati una prima volta il 4 dicembre 2008 e successivamente il 12 dicembre 2017 con la sottoscrizione di un ulteriore Accordo-Quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Anche quest'anno con la delibera n. 374/21/CONS del 18 novembre 2021 l'Autorità, d'intesa con le Conferenze, ha prorogato di un ulteriore anno l'Accordo Quadro 2018 e le Convenzioni attuative concernenti l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom, in scadenza al 31 dicembre 2021.

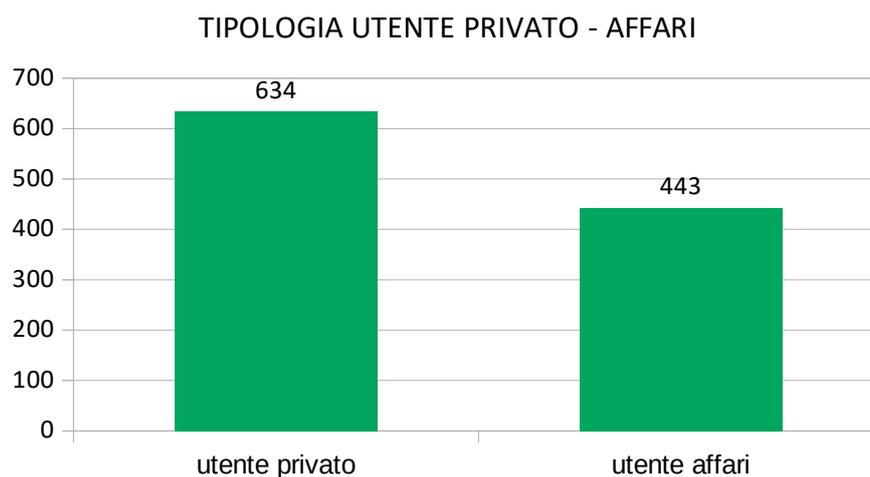
Il Corecom, di fatto, raggruppa ed esercita competenze di "organo di consulenza" per Giunta e Consiglio provinciali e di "organo funzionale" dell'Autorità nazionale, impiegando in sede locale le deleghe su diverse importanti materie quali le controversie tra i cittadini e gli operatori della comunicazione, la tutela dei minori in campo radiotelevisivo, il monitoraggio del sistema locale radiotelevisivo ed la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (ROC) a livello provinciale.

Di seguito le attività di prevalente rilievo svolte dall'organismo: controversie fra utenti ed operatori telefonici. La gestione di tale attività è disciplinata dalla delibera n. 203/18/CONS e ss.mm. "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche", dalla delibera n. 339/18/CONS "Regolamento applicativo sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche sulla piattaforma Conciliaweb" e, da ultimo, dalla delibera n. 390/21/CONS. Si articola nell'attività del tentativo di conciliazione, del provvedimento d'urgenza e della definizione.

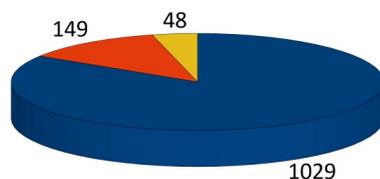
Dal luglio 2018 con l'attivazione del "Conciliaweb" tale attività ha avuto una importante svolta che fornisce un notevole contributo all'utenza semplificando, anche, i processi lavorativi di chiunque operi su tale piattaforma, con continui cambiamenti ed aggiornamenti: infatti dal 1° marzo 2021 l'accesso al Conciliaweb avviene solamente con lo SPID o la CIE (Carta di identità digitale).

Da rilevare che tale sistema telematico permette di rendere più efficiente la gestione delle istanze di conciliazione in quanto la presentazione avviene mediante compilazione online del modulo e dà la possibilità all'utente di verificare, in qualsiasi momento, lo status del proprio contenzioso.

I dati dell'attività conciliativa svolta nell'anno 2021 possono essere rilevati nei due grafici seguenti: il primo riguarda la tipologia dell'utente ed il secondo il tentativo di conciliazione (UG), il provvedimento d'urgenza (GU5) la definizione (GU14).



ATTIVITA' CONCILIATIVA ANNO 2021



■ istanza di conciliazione ■ provvedimento d'urgenza ■ definizione

Dall'analisi dei dati dell'attività conciliativa è emersa una ricaduta di natura economica di assoluto rilievo a favore dei cittadini che si sono rivolti al Comitato con il recupero di una somma complessiva, sotto forma di rimborso di somme non dovute e/o di indennizzi, di € 245.331,26 riferita sia all'attività di primo che di secondo livello.

I casi più ricorrenti riguardano i problemi legati alla fatturazione, i costi di recesso, all'applicazione di condizioni diverse da quelle pattuite, l'attivazione di servizi non richiesti.

Registro degli operatori di comunicazione (ROC): tale attività è gestita attraverso un sistema informativo automatizzato, gestito dall'Agcom, che consente l'estrapolazione di documenti informatici, intesi come rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti formati, o comunque trattati, inerenti ciascun soggetto presente nel Registro stesso.

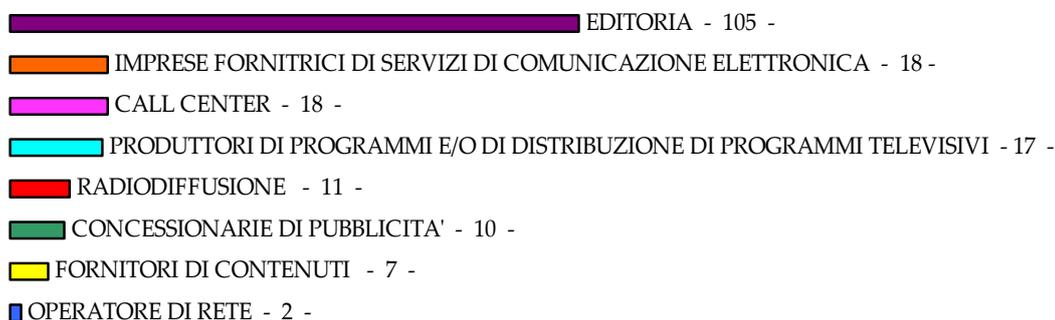
Il lavoro svolto dall'organismo comprende:

- l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti;
- l'aggiornamento del Registro mediante la gestione delle numerose informazioni fornite da tutti i soggetti tenuti all'iscrizione;
- il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro.

A fine 2021 risultano iscritti al Registro n. 195 operatori della comunicazione; risultano, inoltre, n. 14 nuove iscrizioni e n. 4 cancellazioni per cessata attività.

Le tipologie di attività più frequenti vengono raffigurate nel presente grafico:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' - OPERATORI ROC periodo 1/1 - 31/12/2021



Attività di vigilanza e monitoraggio dell'emittenza televisiva locale: il Corecom ha il compito di verifica del rispetto delle norme che disciplinano la trasmissione dei contenuti da parte delle emittenti televisive locali al fine di garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, la tutela degli utenti e dei minori. L'attività include l'accertamento, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria in caso di rilevazione di presunte violazioni e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria in virtù delle disposizioni del regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'Agcom.

Le aree di monitoraggio indagate riguarderanno il pluralismo socio/politico nell'informazione, la pubblicità con particolare riguardo all'affollamento, al posizionamento e ai divieti, la tutela dei minori e la garanzia dell'utenza.

Conclusioni attività Corecom: nonostante la crisi pandemica abbia notevolmente complicato l'operatività della struttura, nel 2021 il Comitato ha svolto le sue attività in una molteplicità di ambiti, meglio illustrate nel consuntivo che vuole riassumere gli aspetti principali del lavoro svolto.

Il Comitato si è, altresì, rapportato in incontri dedicati con le massime Istituzioni locali, con gli amministratori pubblici coinvolti nonché con i soggetti dell'informazione locale, trattando ed approfondendo sia tematiche generali del settore comunicazioni che particolari emergenti da casi specifici.

Inoltre ha condiviso con i Corecom varie esperienze su tematiche attuali inerenti l'informazione.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNA E UOMO

COMPOSIZIONE

<i>Presidente</i>	Taufer Paola Maria
<i>Vicepresidente</i>	Cossali Micol (fino a giugno 2021) Reale Carla Maria (da giugno 2021)
<i>Componenti</i>	Cavagnoli Stefania Cossali Micol (da giugno 2021) D'Agostino Maria Rosaria Falzone Rosalba Fusco Sandra Monzani Marco Vinante Enrica Zefi Leonora

La Commissione provinciale pari opportunità tra donna e uomo (di seguito anche denominata "CPO") della XVI Legislatura è incardinata, dal giugno 2019, presso il Consiglio provinciale, in base alla legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13.

La Commissione si propone di essere interlocutrice e stimolo per la concreta realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, attraverso numerose azioni realizzate grazie anche ad un confronto aperto con la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni e i movimenti, ed è come sempre aperta a tutte le proposte, le idee, le sollecitazioni provenienti da tutte e tutti.

Inoltre la Commissione è organo consultivo di Giunta e Consiglio provinciale ed esprime pertanto pareri sui disegni di legge che possono avere un impatto sull'equilibrio tra i

generi, sul documento degli interventi di politica del lavoro e altri documenti di indirizzo della Provincia; monitora e controlla sistematicamente la situazione delle pari opportunità e relative politiche in Trentino; monitora le nomine e le designazioni di competenza del Consiglio provinciale, della Provincia, dei suoi enti pubblici strumentali e degli enti locali al fine della verifica di un adeguato equilibrio fra i generi.

Espniamo di seguito in estrema sintesi le aree di intervento e le principali attività dell'anno 2021:

Mondo del lavoro

La Commissione ritiene doveroso contribuire alla promozione del lavoro femminile attraverso meccanismi di riequilibrio e conciliazione fra vita lavorativa, personale e familiare.

È proseguita la diffusione della ricerca, affidata all'Università di Trento, del report "Donne in vetta" che rappresenta un accurato monitoraggio delle presenze femminili in ruoli apicali in Trentino anche attraverso la mappatura della situazione relativa alla presenza delle donne nei ruoli decisionali e di leadership sul territorio provinciale. Il lavoro presenta una ricognizione delle presenze femminili nelle posizioni decisionali e di *leadership* in provincia di Trento in ambito pubblico e privato, con l'obiettivo di favorire una politica di nomina anche di donne (così come stabilito dalla vigente legislazione in materia) anche all'interno di organismi a partecipazione pubblica, che sia improntata a un elevato grado di professionalità e competenza, a vantaggio tanto della trasparenza quanto della gestione efficace della cosa pubblica.

Promozione di una cultura paritaria ed educazione alle relazioni di genere

1. La Commissione ha dato alle stampe e diffuso uno studio sulle biografie di donne di rilevanza storica nate, vissute o che hanno operato in Trentino. Lo studio, affidato all'Università di Trento (Dipartimento di sociologia e ricerca sociale), è stato oggetto di incontri e webinar con un duplice obiettivo:
 - riconoscere e valorizzare le figure femminili che in Trentino hanno dato un contributo importante nei diversi campi della nostra società, con la finalità di contribuire contestualmente a sviluppare nei/nelle giovani e nella cittadinanza in generale la

conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio e della sua storia e cultura in relazione a tali figure femminili;

- in caso di esempi negativi di donne, fornire una chiave di lettura per riflettere e far riflettere sul fatto che la forza femminile, se non agisce nell'alveo della legalità, della non violenza e della convivenza pacifica, può essere distruttiva al pari di quella degli uomini.
2. Per favorire l'uso di una lingua rispettosa delle differenze e della dignità di tutte e tutti nella comunicazione istituzionale e non istituzionale, anche in rapporto ai media tradizionali e ai *social media*, la Commissione ha diffuso sul territorio, anche attraverso *webinar* ed incontri pubblici (di cui uno in collaborazione con il Comune di Trento) la pubblicazione "Se le parole diventano azioni. Decalogo per l'uso di una lingua non discriminatoria e non ostile in base al genere", edita dalla stessa Commissione.
 3. Anche nel 2021 la Commissione si è sempre resa disponibile a incontri con le classi per parlare dei temi riguardanti le pari opportunità, attraverso interventi e numerosi incontri *on line* o in presenza, anche in collaborazione con istituzioni, associazioni e la Consulta degli studenti, presso cui la Commissione è regolarmente invitata.

Violenze di genere

Grande attenzione anche nel 2021 è stata dedicata al tema delle violenze maschili sulle donne, in armonia con la Convenzione di Istanbul e del Consiglio d'Europa, che considerano prioritario il tema della formazione e della diffusione di una cultura paritaria e di rispetto per il contrasto alle violenze di genere:

- la Commissione ha dato alle stampe e diffuso attraverso seminari, *webinar* ecc. uno studio/indagine esplorativa, affidato all'Università di Trento, dedicato alle violenze economiche cui vengono sottoposte le donne in famiglia e nel lavoro, con un approfondimento dedicato alle donne migranti del nostro territorio. La Commissione ha organizzato numerosi *webinar* e incontri in tutto il territorio su tale tema, al fine di fornire strumenti per prevenire questo tipo di violenze o per contrastarle quando già in atto.

Reti/tavoli di lavoro e relazioni esterne con associazioni e istituzioni

Nel periodo considerato la Commissione ha collaborato in modo diffuso e organico con la cittadinanza, le istituzioni e le associazioni che operano sul territorio provinciale e nazionale grazie alle reti costruite e consolidate nel tempo attraverso modalità il più possibile mirate e capillari nei suoi diversi ambiti di competenza. Riteniamo infatti che la collaborazione con i soggetti attivi, in particolare sul territorio, sia una modalità efficace per promuovere e sviluppare una cultura di genere attenta e rispettosa delle differenze e quindi di consolidamento delle politiche attive e di diffusione di pratiche di pari opportunità. Inoltre la partecipazione ai diversi tavoli di lavoro e reti istituzionali locali e nazionali apre maggiori possibilità di incidere sulla definizione delle politiche comuni attraverso proposte che valutino il tema delle pari opportunità come strategico per il processo di rinnovamento economico-sociale.

In particolare, la Commissione ha incontrato circa 50 amministratori/trici di comuni e comunità di valle, organizzando in collaborazione con molti di queste/i una serie di incontri e *webinar* sui temi: violenze sulle donne, lavoro, medicina di genere, lingua di genere e rispetto nelle relazioni, in base alle richieste dei diversi territori.

Monitoraggio sulla situazione delle Pari Opportunità in provincia di Trento

La legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13, all'articolo 13, comma 6, lettera b), prevede che la Commissione predisponga e invii "alla Giunta provinciale e al Consiglio provinciale un rapporto biennale sullo stato di attuazione di questa legge e sui risultati delle attività svolte in relazione alle funzioni previste dal comma 2, lettere d) ed e), che contiene anche proposte di miglioramento della situazione in essere".

La Commissione nell'anno 2021 ha prodotto quindi un documento ragionato che rende conto a referenti politici e cittadinanza - in modo sistematico, completo e di scorrevole lettura - dei temi riguardanti le pari opportunità nel nostro territorio, a partire da indicatori oggettivi e validati scientificamente, considerando eventuali criticità e indicando possibili prospettive e margini di miglioramento. Il documento verrà trasmesso alle/ai referenti politici e diffuso presso la cittadinanza nel corso dell'anno 2022.

Pareri su disegni di legge

Nella sua funzione di organo consultivo di Giunta e Consiglio provinciale, la Commissione ha inoltre partecipato ad audizioni ed espresso pareri su vari disegni di legge, tra cui ricordiamo:

- il disegno di legge n. 43 "Osservatorio sulle discriminazioni, l'intolleranza e l'odio in provincia di Trento" (9 febbraio 2021);
- il disegno di legge n. 80 "Modificazioni della legge elettorale provinciale 2003" (10 maggio 2021);
- il disegno di legge n. 91/XVI "Modificazioni della legge provinciale sul benessere familiare 2011 in materia di promozione del diritto di tutti di godere dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" (18 maggio 2021).

DIFENSORE CIVICO

Il Difensore civico è un organismo, istituito presso la Presidenza del Consiglio provinciale, di garanzia, di tutela e di promozione dei diritti e degli interessi del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione e degli enti erogatori di pubblici servizi.

Il Difensore civico ha una competenza generale in tutti i settori della pubblica amministrazione, ad eccezione di quelli della giustizia, della sicurezza e dell'ordine pubblico. Tendenzialmente interviene nei confronti di tutti gli enti e pubblici uffici presenti sul territorio provinciale, ed in particolare nei confronti di:

- Provincia ed enti ad essa collegati, quali ad esempio l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, ITEA s.p.a., società ed aziende locali di pubblico servizio;
- comuni ed altri enti convenzionati;
- amministrazioni periferiche dello Stato i cui uffici hanno sede ed operano sul territorio provinciale;
- comuni ed altri enti non convenzionati sulla base del principio di leale collaborazione tra le pubbliche amministrazioni.

La difesa civica trentina è tuttora disciplinata dalla legge provinciale 20 dicembre 1982, n. 28.

Il Difensore civico esercita le sue funzioni in piena libertà ed indipendenza ed è svincolato da qualsiasi rapporto di subordinazione gerarchica o funzionale. La sua consulenza e i suoi interventi sono gratuiti; non ha poteri coercitivi e non può annullare, modificare e revocare provvedimenti amministrativi.

Il Difensore civico può intervenire sia su richiesta dei cittadini, che segnalano una disfunzione a carico di una pubblica amministrazione, sia d'ufficio.

ATTIVITÀ PER I CITTADINI

Svolge, anche mediante la formulazione di proposte, compiti di mediazione tra i soggetti interessati e le pubbliche amministrazioni nell'intento di pervenire alla composizione consensuale delle questioni sottoposte alla sua attenzione.

Il Difensore civico interviene, inoltre, per assicurare, mediante specifici poteri di tipo paragiurisdizionale conferiti dalla legge provinciale 23/1992, dalla legge 241/1990 e d.lgs. 33/2013, l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi.

Ha infine competenze processuali per quanto attiene la costituzione di parte civile nei processi penali relativi a reati che abbiano come vittime soggetti disabili.

È presente nelle realtà periferiche attraverso l'attivazione di recapiti periodici previo accordo con gli enti pubblici interessati, che mettono a disposizione del Difensore civico una sede idonea per ricevere i cittadini.

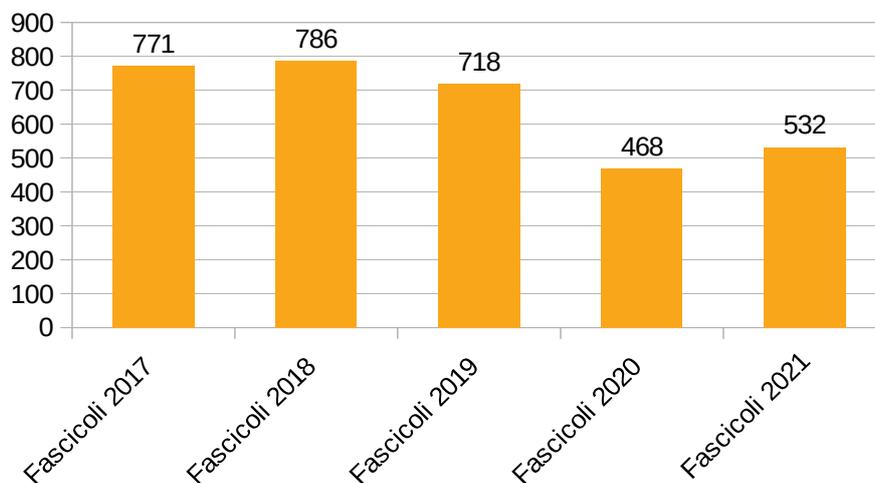
La sua collocazione presso l'Assemblea legislativa pone il Difensore civico in un rapporto di continua interlocuzione con l'Organo legislativo provinciale e le sue articolazioni. Può, infatti, essere ascoltato dalle commissioni consiliari in ordine a particolari problemi inerenti alle proprie attività e può essere da queste convocato per fornire loro chiarimenti sull'attività svolta. I consiglieri provinciali possono altresì chiedere al Difensore civico notizie ed informazioni connesse allo svolgimento della sua funzione.

Il Difensore civico presiede la commissione mista conciliativa che ha il compito di definire i reclami in materia sanitaria, esclusa la responsabilità medica.

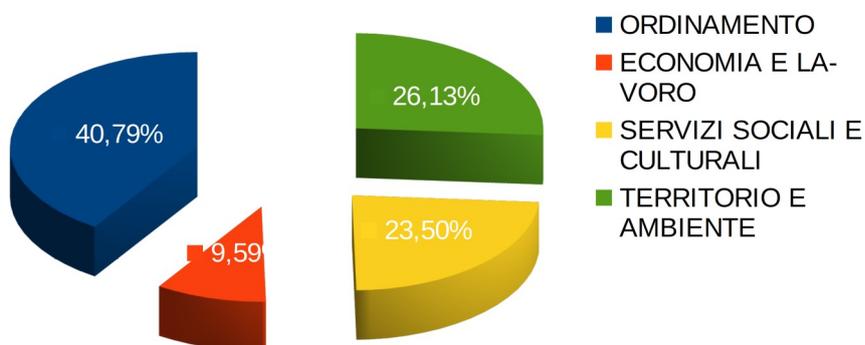
Nell'ambito della promozione dei diritti dei cittadini partecipa ai lavori del coordinamento nazionale dei difensori civici e ai lavori tenuti periodicamente da organismi internazionali di difesa civica, quali la Rete europea dei difensori civici, l'European Ombudsman Institute e l'International Ombudsman Institute, anche al fine di apprendere e condividere le best practices sviluppatesi sul territorio nazionale e sovranazionale.

A seguire, si propongono i dati statistici relativi all'attività svolta nel corso del 2021.

Informazioni più dettagliate e precise potranno essere desunte dalla relazione annuale del Difensore civico che verrà presentata al Consiglio provinciale nel corso dell'anno 2022.



CASI TRATTATI
MATERIE



NUMERO ENTI CONVENZIONATI E NON CONVENZIONATI

Comuni convenzionati	135
Comuni non convenzionati	31
totale	166
Comunità convenzionate	14
Comunità non convenzionate	1
totale	15

GARANTE DEI DIRITTI DEI MINORI

Le funzioni di tutela e garanzia per i minori, attribuite al difensore civico con le leggi provinciali n. 1/2009 e n. 5/2017, sono state demandate ad un'autonoma figura di garanzia - il Garante dei diritti dei minori - il quale esercita compiti specifici ed autonomi rispetto a quelli del difensore civico.

A far data dal 14 ottobre 2019 le funzioni del Garante dei diritti dei minori sono svolte in via autonoma.

Il Garante dei diritti dei minori opera per assicurare, nell'ambito delle materie di competenza provinciale, la piena attuazione dei diritti riconosciuti dall'ordinamento ai fanciulli attraverso interventi, azioni e segnalazioni, anche con il coinvolgimento delle famiglie interessate.

Il Garante si attiva d'ufficio o su segnalazione dei cittadini. In quest'ultimo caso le istanze riguardano molto spesso problematiche familiari all'interno di nuclei già all'attenzione dei servizi sociali e/o dell'Autorità giudiziaria. Il coinvolgimento e la collaborazione con le istituzioni pubbliche e soggetti privati sono quindi indispensabili per poter operare correttamente e in modo efficiente.

Nell'autunno 2021 è stata organizzata la terza edizione per la formazione dei tutori volontari cui sono seguiti i singoli colloqui con i partecipanti al fine della loro iscrizione al nuovo elenco da inviare all'Autorità giudiziaria di Trento e Rovereto, sulla base del protocollo d'intesa in essere. All'esito dei colloqui svolti pare che il corso abbia avuto un generale apprezzamento da parte dei partecipanti.

L'ufficio del Garante dei diritti dei minori ha provveduto a trasmettere con cadenza bimestrale, come previsto dall'articolo 11 della Legge 47/2017, all'Autorità garante nazionale

l'aggiornamento richiesto al riguardo. È in corso di redazione l'elenco aggiornato dei tutori volontari che verrà trasmesso quanto prima all'Autorità giudiziaria.

In questi ultimi mesi si sono diradate le occasioni di incontri e dibattiti con le Autorità di garanzia regionali e con l'Autorità centrale per l'infanzia e l'adolescenza: ciò è avvenuto principalmente per difficoltà organizzative.

Compito del Garante dei diritti dei minori è anche quello di promuovere iniziative per migliorare la tutela e il benessere del fanciullo.

A tal scopo l'Ufficio nel corso del 2021 ha incontrato i servizi socio-assistenziali delle comunità di valle trentine e dei comuni di Trento e Rovereto allo scopo di presentare l'attività dell'Ufficio del Garante e creare dei contatti diretti con i rappresentanti di queste istituzioni con l'obiettivo di avviare una collaborazione finalizzata al confronto sulle problematiche territoriali che interessano i minori e le famiglie.

Nel corso del 2021 il Garante dei diritti dei minori ha partecipato e fornito il proprio contributo ad alcuni incontri con il Tavolo della legalità organizzato dalla Provincia autonoma di Trento dipartimento istruzione e cultura fornendo delle proposte educative che faranno parte del programma scolastico di educazione civica e alla cittadinanza per gli studenti e gli insegnanti delle scuole di primo e secondo grado. A richiesta degli insegnanti nel corso del 2022, fatte salve eventuali restrizioni imposte, seguiranno degli incontri con i ragazzi presso gli istituti scolastici.

L'Ufficio del Garante, su sollecito della cooperativa *La Bussola* di Trento, ha raccolto le criticità e le segnalazioni relative alla problematiche e ai disagi sopravvenuti con l'insorgere della pandemia che hanno acuito i problemi socio-relazionali per famiglie e minori già in situazioni delicate e precarie. Il Garante, in seguito, ha ritenuto di incontrare (in meet) i rappresentanti delle altre cooperative presenti su tutto il territorio Trentino al fine di estendere la ricognizione delle criticità.

A fine gennaio 2021 sono arrivati all'ufficio i report della Cooperativa La Bussola, della Cooperativa Incontra della Val Giudicarie, della Comunità Murialdo, dell'Associazione APPM congiuntamente a Villaggio SOS e Cooperativa Progetto92 con la messa in evidenza degli iter seguiti durante la pandemia per la gestione dei servizi già in essere. Da questo osservatorio privilegiato, costituito da contatti preesistenti fondati su progetti attivati in collaborazione con i servizi sociali, la scuola e servizi sanitari, sono emerse, con le restrizioni create dal lockdown e il protrarsi dell'isolamento, le condizioni e le criticità nelle quali si sono trovati i minori e le loro famiglie. Nonostante sia gli operatori all'interno delle strutture, con i minori ospiti delle stesse, sia il personale delle cooperative con i bambini e ragazzi e le loro famiglie, si siano attivati, ciascuno all'interno del proprio mandato, per far fronte ai bisogni creati dall'isolamento coatto sono comunque emerse problematiche importanti, non sotto valutabili ed allarmanti come l'aumento delle disuguaglianze, della vulnerabilità dei nuclei famigliari, della violenza domestica e dell'isolamento o ritiro.

Le richieste e le segnalazioni di singole problematiche inerenti situazioni di disagio minorile hanno sempre avuto, nel limite di quanto consentito dalla disciplina emergenziale, pronta risposta.

Nel 2021 sono stati aperti 98 fascicoli. La gestione di una pratica aperta nel 2019 e di altri 16 fascicoli aperti nel 2020 è proseguita anche nel corso del 2021.

Complessivamente quindi nel 2021 sono stati trattati dall'ufficio del garante dei diritti dei minori un totale di 115 fascicoli.

Spesso le pratiche giunte all'attenzione di questo Garante rappresentano situazioni estremamente complesse, alcune delle quali già all'attenzione della magistratura ordinaria e minorile e della rete dei servizi sociali, con conseguente necessità di calibrare gli interventi, di volta in volta ritenuti opportuni, nel rispetto delle prerogative e dell'operatività di ciascuna Istituzione coinvolta.

Purtroppo anche questo Ufficio ha dovuto subire pesanti limitazioni operative determinate dai protocolli attualmente ancora in vigore, che non consentono, se non in via

eccezionale, incontri in presenza. Si sottolinea come tali incontri siano indispensabili per la piena cognizione e approfondimento delle problematiche poste all'evidenza dell'Ufficio.

A ciò si aggiungano le ulteriori limitazioni introdotte l'estate scorsa con la normativa sul così detto green pass che hanno ulteriormente aggravato la crisi della capacità operativa e organizzativa dell'Ufficio.

In proposito, ciò che si prospetta non è certo di buon auspicio, in relazione al continuo stillicidio di nuove normative di fonte governativa (si veda l'introduzione del così detto super green pass) che di certo non fa ben sperare circa il ripristino di una situazione di normalità, tali da garantire il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e di efficienza della pubblica amministrazione.

Con riferimento alla dotazione organica, si rappresenta che l'Ufficio del Garante opera con l'attività di un funzionario di area socio-assistenziale a 24 ore settimanali ed un'impiegata con mansioni di segreteria in part-time. Nell'Ufficio del Difensore civico sono incardinati due funzionari di area giuridico-amministrativa e un direttore, quasi totalmente assorbiti nelle attività di supporto del Difensore civico. L'Ufficio del Garante dei diritti dei minori necessita per la sua piena operatività di una dotazione organica maggiore anche per fornire un servizio adeguato ed efficiente alle problematiche di volta in volta evidenziate.

Tra le segnalazioni di maggior frequenza si sono riscontrate problematiche inerenti:

- violenza domestica diretta o assistita;
- minori nei conflitti genitoriali;
- esercizio della bigenitorialità;
- minori fuori famiglia, inseriti in strutture ovvero affidati a terzi;
- relazioni con i nonni;
- devianza minorile e violenza esercitata in famiglia dai minori stessi;
- tossicodipendenze.

A queste si sono aggiunte ulteriori serie problematiche legate all'emergenza sanitaria e alle conseguenti restrizioni imposte alla cittadinanza, le quali hanno cagionato ulteriori gravi limitazioni ai diritti fondamentali delle persone, all'accesso ai servizi pubblici ed alle strutture sportive, ricreative e culturali dedicate ai giovani (accesso alle biblioteche, alle mense scolastiche, alle palestre, alle strutture sportive, ai cinema, ai teatri e musei). Va aggiunta quale ulteriore gravissima limitazione del diritto allo studio, la discriminazione nei confronti di studenti ultra dodicenni non vaccinati per accedere ai trasporti scolastici. Nel mese di settembre è stata affrontata la problematica relativa ai dati sensibili sanitari degli studenti, in ordine alle pressioni esercitate all'interno delle scuole di sottoporsi a vaccinazione: in quella sede sono stati sottolineati i rischi di discriminazioni, isolamento e perfino di bullismo.

Si osserva ad ogni buon conto che a causa dell'assoluta particolarità delle problematiche insorte nel corso del 2021, i dati numerici di cui sopra non sono rappresentativi della difficoltà e della delicatezza del lavoro svolto.

GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI

È l'articolo 9 bis, inserito nella legge provinciale n. 28 del 1982 relativa al Difensore civico, che disciplina compiutamente le prerogative del Garante dei diritti dei detenuti. In particolare, dopo aver chiarito il ruolo della figura del Garante con riferimento all'affermazione e alla tutela dei diritti dei detenuti, precisa che "il Garante promuove interventi, azioni e segnalazioni finalizzati ad assicurare, nel rispetto dell'ordinamento statale e dell'ordinamento penitenziario in particolare, l'effettivo esercizio dei diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari, anche attraverso la promozione di protocolli d'intesa tra la Provincia e le amministrazioni statali competenti".

L'attività del Garante si articola su un duplice piano: all'interno della struttura carceraria, attraverso l'attività ispettiva e di colloquio con le persone detenute (che peraltro viene svolta anche nei confronti dei familiari e delle persone in misura alternativa) e sul territorio, nell'interlocuzione costante con le istituzioni coinvolte nel reinserimento sociale latamente inteso dei detenuti, nella predisposizione di protocolli e progettualità specifiche, oltre che nell'attività di sensibilizzazione sui temi del carcere e di partecipazione alla riunioni convocate a livello nazionale dal Coordinamento garanti territoriali e dal Garante nazionale.

Sull'attività svolta dal Garante ha inciso significativamente, anche per l'anno 2021, l'emergenza coronavirus. A tal proposito, si osserva che la pandemia ha inciso pesantemente anche sulla vita detentiva e conseguentemente ha condizionato anche lo svolgimento dei colloqui che sono stati effettuati in certi periodi dell'anno anche in modalità da remoto, non appena la stessa è stata resa disponibile dalla casa circondariale. Ciononostante, la volontà è sempre stata quella di continuare a fare ingresso regolarmente nella struttura. Pertanto, **agli ingressi in carcere (36), si sono aggiunte 37 sessioni di collegamento skype da remoto per colloqui a distanza con i detenuti per un totale di circa 325 colloqui individuali.** Nei periodi in cui i colloqui sono stati svolti con collegamento da remoto, alle settimanali sessioni di colloqui (molte volte due sessioni a settimana), si sono sempre affiancati gli ingressi di persona della Garante nella struttura, tesi primariamente a monitorare la non facile situazione, ad avere costanti colloqui con la direzione e il comando e a svolgere l'attività istruttoria relativa ai colloqui svolti nei diversi uffici del carcere.

La Garante si è inoltre recata in visita due volte nella Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) di Pergine, dove, oltre agli internati ha avuto modo anche di confrontarsi con il direttore, dott. Gasperi.

Una prima elaborazione dei dati raccolti e classificati in categorie e sotto categorie evidenzia che gli argomenti dei colloqui riguardano principalmente l'esecuzione penale esterna (soprattutto per le questioni legate alle misure alternative e alla liberazione anticipata); la vita detentiva (in particolare per le questioni legate ai trasferimenti); i colloqui e la corrispondenza; il lavoro (specie l'accesso al lavoro) e, infine, la salute.

Ingressi in carcere e visite alla Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza *	2021
Numero ingressi in carcere	37
Numero sessioni di collegamento in remoto con i detenuti per colloqui	21
Numero visite alla REMS di Pergine	2

* I dati definitivi saranno pubblicati nella Relazione annuale sull'attività svolta a conclusione della fase di aggiornamento e delle procedure di verifica/controllo.

Ai colloqui è necessariamente seguita l'attività istruttoria, svolta attraverso un frequente contatto con la direzione della casa circondariale di Spini, dott.ssa Nuzzaci, il comandante della polizia penitenziaria, l'ufficio comando, l'ufficio matricola, l'ufficio conti correnti e ragioneria e l'ufficio colloqui, cui hanno fatto seguito, ove necessario, le relative segnalazioni sia scritte che orali.

Rispetto all'attività svolta all'esterno della struttura penitenziaria, intenso è stato il lavoro dell'Ufficio Garante nei rapporti con le istituzioni di riferimento, in merito alle problematiche connesse al contenimento della diffusione del covid in carcere, prima tra tutte il vulnus al diritto alla territorialità nell'esecuzione della pena originato dalla sospensione dei trasferimenti su richiesta delle persone detenute, disposta dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) con la circolare del 10 novembre 2020 e venuta meno solo nell'agosto 2021. In particolare la citata circolare ha disposto la sospensione di tutti i trasferimenti ad eccezione di quelli dovuti a gravi motivi di salute o a gravissimi motivi di

sicurezza. Le limitazioni ai trasferimenti sono state lamentate soprattutto da detenuti genitori di prole in tenera età o da detenuti i cui parenti versano in condizioni di salute precarie, per i quali è impossibile far loro visita senza dover affrontare trasferte lunghe. Rispetto alla problematicità in oggetto, davvero numerose sono state le segnalazioni pervenute alla Garante da parte delle persone detenute, frustrate dai ripetuti rigetti ricevuti fondati sulla vigenza della circolare citata. Pertanto la Garante non ha mancato di segnalare il problema a tutti i livelli reiteratamente, con note scritte al capo del DAP e al Provveditorato.

Questa ed altre problematiche, tra cui quelle connesse ai problemi di mancanza di personale (direzione, funzionari giuridico-pedagogici e agenti di polizia penitenziaria) sono state riportate dalla Garante anche alla ministra Cartabia, in un incontro svoltosi, alla presenza del capo del DAP (Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria) e del DGMC (Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità), presso il Ministero di giustizia ad inizio settembre.

Costante e considerevole è stato anche il coinvolgimento dell'Ufficio Garante nella sollecitazione delle riunioni dell'Osservatorio provinciale permanente sulla sanità penitenziaria e nella partecipazione alle stesse, in particolare con riferimento al tema della prevenzione della diffusione della pandemia, della situazione dell'organico dell'area sanitaria, del monitoraggio della corretta applicazione del piano di prevenzioni suicidi e, a quest'ultimo riguardo, della formazione degli operatori e dell'individuazione degli indicatori e delle modalità di monitoraggio del "Piano locale di prevenzione delle condotte suicidarie".

Costante la partecipazione agli incontri convocati dalla Conferenza nazionale dei garanti regionali e territoriali, dal Garante nazionale, prof. Mauro Palma e dai garanti regionali. Anche per l'anno 2021 la Garante ha partecipato all'Assemblea nazionale dei garanti territoriali che si è svolta a Roma in novembre.

La Garante è stata ascoltata due volte, in marzo e in novembre, dalla Quarta Commissione del Consiglio provinciale. In occasione di questi incontri la Garante ha illustrato l'impatto del coronavirus sulla Casa Circondariale di Spini di Gardolo, rappresentato le principali problematiche riscontrate ed indicato le linee operative generali.

Infine, anche nell'ottica della sensibilizzazione sul tema carcere, la Garante ha pubblicato nella rivista Diritto penale e processo un articolo dal titolo: "Le Sezioni Unite e l'intricato nodo delle modalità di computo del c.d. spazio minimo vitale" e ha partecipato a diversi convegni e seminari, in qualità di relatrice tra cui:

- 23 febbraio 2021: Moderazione dell'incontro di presentazione del Libro "Vendetta pubblica. Il carcere in Italia" con la partecipazione degli autori dott. Bortolato e dott. Vigna in apertura del corso di diritto penitenziario della Facoltà di giurisprudenza di Trento. Evento organizzato su piattaforma zoom;
- 27 aprile 2021: Relazione in lingua inglese dal titolo: "The concepts of re-education and dignity of the offender in the Italian Constitution" nell'incontro organizzato su piattaforma zoom dagli Studenti dell'associazione Elsa con la partecipazione del prof. Zimbardo, emerito di psicologia all'Università di Stanford;
- 3 maggio 2021: Relazione dal titolo "Carcere e coronavirus" nell'incontro organizzato su piattaforma zoom dagli Studenti dell'associazione Elsa con la partecipazione della dott.ssa Lomartire, Comandante della polizia penitenziaria della casa circondariale di Spini di Gardolo;
- 8 luglio 2021: Relazione sull'incidenza della pandemia sulla situazione del carcere di Spini nell'Incontro organizzato dalla Camera penale di Trento dal titolo "Carcere e emergenza sanitaria: bilanci e prospettive future";
- 30 settembre 2021: lezione tenuta online per la Scuola forense dell'Ordine degli Avvocati di Trento sul tema "Introduzione all'ordinamento penitenziario";
- 27 novembre 2021: Relazione sul tema della riforma Cartabia del sistema sanzionatorio e dell'esecuzione penale svoltasi durante l'annuale Congresso annuale SEAC dal titolo "L'esecuzione delle pene nella normativa in itinere. Il tempo delle riforme. Se non ora, quando?" tenutosi a Trento presso il Castello del Buonconsiglio;
- 3 dicembre 2021: Relazione sul tema del "Trattamento dei sex offenders", svolta all'interno della Tavola rotonda tecnica e conclusiva del ciclo di seminari dal titolo "Prevenzione, trattamento e presa in carico sul territorio dei sex offenders. Esperienze e modelli di valutazione a confronto per una giustizia di comunità", svoltosi su piattaforma on line e organizzato dallo Sportello diritti dell'Ulepe di Trento.

FORUM TRENINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

ASPETTI ISTITUZIONALI: ASSEMBLEA E CONSIGLIO

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani è stato istituito con legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11 "Promozione e diffusione della cultura di pace" come organismo permanente incardinato presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento per favorire la collaborazione tra istituzioni e società civile nella promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà tra i popoli.

Gli organi del Forum sono: l'Assemblea, il Consiglio per la pace e i diritti umani, il Presidente e Vicepresidente. L'Assemblea del Forum trentino per la pace e i diritti umani è nominata con provvedimento del Presidente del Consiglio provinciale e rimane in carica per la durata della legislatura.

L'assemblea della XVI legislatura è stata nominata con decreto del Presidente del Consiglio provinciale n. 2 del 28 marzo 2019. L'Assemblea si è insediata nella seduta del 16 aprile 2019, in cui sono stati eletti il Presidente del Forum, il Vicepresidente e i componenti del Consiglio per la Pace e i diritti umani.

Associazioni aderenti all'Assemblea del Forum

1) Andamento numerico nel corso delle ultime cinque legislature:

legislatura	numero associazioni aderenti
Inizio XII legislatura: 1999	32
Fine XII legislatura: 2004	42
Inizio XIII legislatura: 2004	46
Fine XIII legislatura: 2009	61

legislatura	numero associazioni aderenti
Inizio XIV legislatura: 2009	51
Fine XIV legislatura: 2014	71
Inizio XV legislatura: 2014	56
Fine XV legislatura: 2018	62
Inizio XVI legislatura: 2019	47
Status nel 2021	48

In tutte le legislature, la composizione del Forum è completata con i **12 membri di diritto**: Presidente della Giunta provinciale o dall'Assessorato alla quale è affidata la materia delle attività culturali o della solidarietà internazionale (Mirko Bisesti); Presidente del Consiglio provinciale o da una componente dell'Ufficio di presidenza da lui delegata (Walter Kaswalder); tre consiglieri provinciali, di cui due appartenenti alle minoranze, designata dal Consiglio provinciale (Mara Dalzocchio, Sara Ferrari, Lucia Coppola in sostituzione del componente dimissionario consigliere Alex Marini); due rappresentanti degli enti locali, designata dal Consorzio dei comuni trentini, scelta tra le partecipanti al coordinamento dei Comuni per la Pace (Silvia Girelli e Francesco Valduga); tre rappresentanti designate rispettivamente dalla Fondazione Museo storico in Trento (Giuseppe Ferrandi), dal Museo storico italiano della guerra (Alessio Less), dalla Fondazione Campana dei Caduti (Alberto Robol); una rappresentante dell'Università degli studi di Trento, designata dal Senato accademico (Ester Gallo); una rappresentante di IPRASE (Fabio Casagrande).

2) Elenco associazioni attualmente aderenti (48):

ACLI - sezione provinciale di Trento; Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale (ACCRI); AET - Associazione Esperantista Trentina; Amici di Villa S. Ignazio; Associazione Italiana Zingari Oggi (AIZO); ANOLF Trentino - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere; ANPI - Associazione nazionale partigiani d'Italia del Trentino; ARCI del Trentino-Sezione Trentino Alto Adige; Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato provinciale di Trento; Associazione regionale trentina di cooperazione internazionale - COOPI Trentino; ATAS - Associazione Trentina Accoglienza Stranieri; Bianconero; Centro Pace ed Ecologia di Rovereto; Città aperta; Club UNESCO di Trento; Comitato territoriale

Arcigay del Trentino; Comunità Baha'i di Trento; Consorzio associazioni con il Mozambico; Danzare la Pace; DEMO; DEINA Trentino; Docenti Senza Frontiere; Federazione trentina della cooperazione; Fondazione Fontana; Gruppo Autonomo Volontari per la Cooperazione e lo Sviluppo del Terzo mondo; Gruppo Trentino di Volontariato (GTV); Giuristi Democratici del Trentino Südtirol; Il Gioco degli Specchi; IPSIA del Trentino; La Nuda Compagnia; Mandacarù; MLAL Trentino; Movimento Nonviolento; Ora Veglia; Oratorio S. Antonio; Pace per Gerusalemme - Il Trentino e la Palestina; Progetto Prijedor; 46° Parallelo; Quilombo Trentino; Rete Radiè Resch; Shishu; TAM TAM per Korogocho; Tempora; Tremembè; Trentino con i Balcani; Trentino for Tibet; UISP - Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato del Trentino; Unione degli Scienziati per il Disarmo (USPID) - Sezione di Trento.

Il Consiglio della Pace

L'attuale Consiglio della pace è composto:

- per le associazioni, da: Massimiliano Pilati (Presidente), Movimento nonviolento; Katia Malatesta (Vicepresidente), associazione BiancoNero; Emiliano Bertoldi, Atas Onlus; Maurizio Camin, Trentino con i Balcani; Luciana Chini, Trentino for Tibet; Edvard Cucek, Progetto Prijedor; Lorenzo De Preto, Comitato Arcigay del Trentino; Maria Silvia Defrancesco, Docenti Senza Frontiere; Giuseppe Ferrandi, Fondazione Museo storico del Trentino; Antonella Fittipaldi, La Nuda Compagnia; Silvia Girelli, Consorzio dei Comuni trentini; Alessio Less, Museo storico italiano della guerra; Pierfrancesco Pandolfi De Rinaldis, Pace per Gerusalemme; Giuliano Rizzi, Ipsia del Trentino; Beatrice Taddei Saltini, 46° Parallelo; Et Thairi Abdelali, Anolf.
- per gli enti e componenti di diritto: Mirko Bisesti, assessore all'istruzione delegato dal presidente della Provincia; Fabio Casagrande, Iprase; Lucia Coppola, consigliera provinciale di minoranza; Mara Dalzocchio, consigliera provinciale di maggioranza; Sara Ferrari, consigliera provinciale di minoranza; Ester Gallo, Università di Trento; Walter Kaswalder, presidente del Consiglio provinciale.

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO TRA GENNAIO E DICEMBRE 2021

DATA	INCONTRO ASSEMBLEA
21 aprile	L'ordine del giorno prevedeva: 1. comunicazioni del presidente; 2. approvazione programma annuale;

ATTIVITÀ PER I CITTADINI

DATA	INCONTRO ASSEMBLEA
	3. valutazione attività trentennale del Forum; 4. varie ed eventuali.
12 giugno	L'Assemblea si è svolta in modo informale e nel contesto della rassegna per il Trentennale del Forumpace. L'ordine del giorno prevedeva: 1. Tavola Rotonda di discussione su obiettivi e priorità per il Forumpace.

DATA	INCONTRO CONSIGLIO PER LA PACE
22 febbraio	L'ordine del giorno prevedeva: 1. comunicazioni del presidente; 2. nomina rappresentante del Forum nel direttivo CCI; 3. programmazione per il trentennale del Forum; 4. aggiornamenti attività Forum; 5. verifica per bando call 2021; 6. varie ed eventuali.
12 aprile	L'ordine del giorno prevedeva: 1. comunicazioni del presidente; 2. programmazione per il trentennale del Forum; 3. aggiornamenti attività Forum; 4. varie ed eventuali.
18 novembre	L'ordine del giorno prevedeva: 1. comunicazioni del presidente; 2. aggiornamento sull'evento finale del trentennale del Forum; 3. aggiornamento sulle attività del Forum; 4. avvio programmazione attività 2022; 5. varie ed eventuali.

EVENTI E INCONTRI ORGANIZZATI DA/CON FORUM

Il 2021, come il 2020, è stato caratterizzato dall'impatto della pandemia sulle attività del Forum come di tutte le realtà che lo compongono. Allo stesso tempo, tuttavia, il protrarsi della pandemia ha imposto la ricerca di nuovi format, metodi e strumenti per realizzare le iniziative e le attività che il Forum si propone allo scopo di dar forma ad una società attenta alla costruzione di una pace concreta e alla tutela dei diritti.

Da questo punto di vista, l'azione del Forumpace ha visto moltissime novità: le attività dell'anno sono state concentrate nel lungo percorso del Trentennale (tema per il quale sono

state realizzate 89 iniziative, tra riunioni progettuali, iniziative pubbliche, rassegne teatrali e mostre). Tuttavia queste attività sono state circa il 12 per cento del totale delle attività messe in campo: il Forum, infatti, non ha abbandonato nessun ambito di attività, rilanciando sulle progettualità attive nelle scuole e sui territori, dando vita a nuove collaborazioni e rilanciando su azioni e progetti "di sistema" (come, ad esempio, nella collaborazione con il Centro per la Cooperazione Internazionale o con IPRASE e la Sovrintendenza scolastica).

Da questo punto di vista, le tabelle riassuntive mostrano - da un punto di vista quantitativo - il lavoro svolto. Per approfondire gli aspetti progettuali, oltre alla breve descrizione successiva, si rinvia alla rendicontazione estesa pubblicata sul sito del Forumpace.

TIPOLOGIA EVENTO (totale 722)

• Attività gruppi di lavoro progettuale	357
• Attività interna	68
• Attività nelle scuole	44
• Convegno/Evento	45
• Incontri di formazione e sensibilizzazione	27
• Interviste	38
• Istituzionale	51
• Manifestazioni pubbliche	15
• Mostra/Rassegna cinematografica	16
• Presentazione alla stampa	9
• Seminario/Workshop	3
• Tirocini/SCUP	49

AREE TEMATICHE (totale 718)

• Attivazione giovanile	104
• Coordinamento attività	131
• Dialogo interreligioso e interculturale	1
• Difensori dei diritti umani	28
• Disarmo e nonviolenza	2
• Discorsi d'odio e discriminazioni	9
• Educazione, scuole e cittadinanza globale	113

ATTIVITÀ PER I CITTADINI

• Genere, identità, orientamenti sessuali	4
• Geopolitica e cooperazione internazionale	3
• Legalità	0
• Memoria	6
• Migrazioni e accoglienza	35
• Pace e diritti umani	31
• Partecipazione attiva e comunità	61
• Rapporti istituzionali	48
• Sostenibilità	53
• Trentennale	89

Come possiamo osservare dagli elenchi, il 2021 ha visto un rilancio sulle attività progettuali (con 357 riunioni, incontri e iniziative finalizzate a questo scopo) e i temi affrontati sono moltissimi. Ad uno sguardo comparato - che andrà a concretizzarsi solo con il termine di questa legislatura - la natura dell'azione e gli ambiti delle attività messe in campo dal Forum sono cambiate nel corso degli anni, con alcuni settori che risultano meno impattanti, assorbiti o assunti da altri soggetti, interni o esterni alla nostra realtà.

Da questo punto di vista, i numeri "ridotti" di ambiti quali "Geopolitica e cooperazione internazionale" o "Discorsi d'odio e discriminazioni" non indicano la mancanza di interesse verso queste tematiche quanto - piuttosto - il fatto che spesso vengano ricondotte, accorpate o connesse ad altri temi. Questo elemento indica la capacità del Forum di affrontare la complessità del presente trovando sempre punti di vista nuovi e prospettive capaci di superare una rigorosa categorizzazione tematica, senza con ciò perdere la propria capacità progettuale né l'efficacia formativa e di sensibilizzazione delle iniziative che pone in essere, patrocina o a cui partecipa.

La pandemia, come detto, ha influito sull'azione del Forum: da una parte, alcune azioni poste in essere si sono adattate alle necessità del distanziamento (da questo punto di vista, oltre allo svolgimento di molte attività online, sono state fondamentali le competenze acquisite dallo staff e diffuse, tanto alle organizzazioni del Forum quanto allə giovani in servizio civile o tirocinio presso il nostro ufficio nell'utilizzo di strumenti e piattaforme per il

coinvolgimento del pubblico nonché il ruolo assunto dai social media e dal sito in questa fase); dall'altra, la pandemia ha mostrato ancora una volta la necessità di lavorare su piattaforme di networking forti e capaci di adattarsi alle situazioni critiche. In questa fase, in particolare, il Forum ha rilanciato - su indicazione del Consiglio della Pace - tanto la relazione di rete con le associazioni che compongono l'Assemblea del Forum (anche, ma non solo, in virtù delle attività poste in essere per il Trentennale), quanto la relazione con partner "storici" e nuovi.

Nel 2021, infine, il Forum ha portato avanti la propria azione di supporto, consiglio e proposta nei confronti delle istituzioni, tanto provinciali quanto comunali: questa azione è avvenuta sia in relazione a crisi internazionali - come nel caso del colpo di Stato in Myanmar, dell'acuirsi del conflitto israelo-palestinese o del ritorno al potere dei Talebani in Afghanistan - che per vicende nazionali o locali - dall'uso dei fondi del PNRR per finanziare l'industria della difesa alla condizione delle persone migranti e dei senza dimora sul territorio provinciale.

Da questo punto di vista, tra le attività poste in essere, ricordiamo l'adesione del Forum al Forum per lo sviluppo sostenibile, attivato dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle azioni di concretizzazione della strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 nonché il lavoro del Forum con diversi comuni per l'attivazione di consultazioni giovanili sui loro territori.

Progetti con partnership attive in continuità

Le attività del 2021 hanno visto, come accennato, la prosecuzione del lavoro del Forumpace nell'attivazione di partnership e di relazioni di rete in cui è protagonista o in cui svolge il ruolo di facilitatore tra le sue (e altre) associazioni. Questo ruolo viene riconosciuto in maniera sempre maggiore tanto dagli enti pubblici con cui si collabora (dai comuni con cui la collaborazione è consolidata a quelli che, nel corso del 2021, si sono rivolti al Forum per attivare percorsi partecipativi e di formazione; dall'Università ad IPRASE, alle singole scuole).

- Interventi nelle scuole: le Visite Consiglio e i progetti in collaborazione con Centro servizi per il volontariato e Centro per la cooperazione internazionale

La riprogettazione delle Visite Consiglio effettuata in risposta alla pandemia durante il 2020 ha visto, nel 2021, la prosecuzione del progetto grazie al lavoro congiunto del Forumpace e degli Uffici del Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

La metodologia e lo schema d'azione di questi interventi è rimasto quello ridefinito nei primi mesi del 2020 e ha visto, nel corso del 2021, un più ampio coinvolgimento dellə giovani in servizio civile o in tirocinio presso i due enti. Insieme agli uffici del Consiglio, sono entrati nelle classi trentine diversi organismi di garanzia e fondazioni attive sul territorio: il Forumpace, in particolare, ha effettuato 23 Visite nel corso del 2021 e moltissime altre sono in programma per il 2022.

Anche nel 2021 sono state portate avanti le iniziative legate alla progettazione di interventi e percorsi formativi nelle scuole promossi in rete con Centro servizi per il volontariato e Centro per la cooperazione internazionale. In particolare è stato riprogettato il percorso "Supereroi Reali": dopo le difficoltà dell'edizione 2020 dettate dal lockdown, l'edizione di quest'anno ha visto la progettazione lungo l'intero curricolo verticale di educazione alla cittadinanza per il plesso scolastico di Trento III (le elementari di Ravina e le scuole medie Bronzetti), grazie ad un progetto che ha coinvolto l'associazione H2O+ - capofila progettuale -, Forumpace, CSV e CCI, le due scuole e quattro associazioni della rete del Forumpace.

Le attività con CSV e CCI sono proseguite anche sul progetto "¡BeJetzt!", tanto nella conclusione del percorso di avvicinamento al volontariato per oltre 100 giovani delle scuole superiori della Provincia quanto nella progettualità in partenza per l'edizione 2021/2022 del progetto.

- **Progetti in rete sulle sperimentazioni scolastiche: il lavoro con Rondine**

Le attività del Forum in ambito scolastico hanno visto, nel corso del 2021, l'approfondimento della collaborazione con Rondine - Cittadella della Pace. Accanto al proseguimento del lavoro con le realtà promosse dallə giovani trentinə (Polieticus, Poesie Erranti e Rise Experience), il Forum si è fatto tramite della costruzione di una rete di progettazione che coinvolge Rondine, IPRASE, la Soprintendenza scolastica e quattro licei della Provincia (Galilei, Rosmini e Da Vinci, a Trento, il Maffei a Riva del Garda) nella progettazione di una sperimentazione sul triennio finale con la metodologia promossa da Rondine.

Questa azione - avviata nel corso del 2020 - ha visto la concretizzazione di una serie di passaggi fondamentali, dalla formazione a distanza del personale scolastico coinvolto alla partecipazione ai corsi che Rondine svolge ogni anno preso la propria sede, in provincia di Arezzo, fino alla concretizzazione di un protocollo per l'avviamento di detta sperimentazione. Il Forum rimane soggetto fondamentale di questa rete in quanto realtà di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.

- TAPAS e attività progettuali con le rappresentanze studentesche

Anche nel 2021 sono proseguite le attività progettuali promosse dal Forum direttamente con le rappresentanze studentesche o attraverso gli esiti del Tavolo per la partecipazione studentesca.

Da una parte, il Forum è sempre più un punto di riferimento della giovani nell'organizzazione di assemblee di istituto o interventi nelle scuole, tanto per azioni dirette quanto come realtà capace di attivare relazioni e contatti tra le rappresentanze e le associazioni presenti sul territorio provinciale.

Dall'altra, è proseguita anche l'attività di progettazione e lavoro congiunto con la giovani che hanno dato vita ad OTIUM: durante il 2021, in particolare, si è realizzata la terza edizione - dal titolo "Non è un Paese per giovani" - nella quale il Forum ha affiancato la giovani progettista nella predisposizione del programma culturale e nella realizzazione complessiva dell'evento finale, in rete con il Comune di Trento, il MUSE, UDU Trento, UNITiN, l'associazione Entropia, i licei Da Vinci, Rosmini, Galilei, Scholl e l'Istituto Artigianelli.

Inoltre, il Forum ha contribuito alla predisposizione della scheda progettuale per l'edizione 2022 di OTIUM nonché alle prime attività di progettazione svolte tra settembre e dicembre e sarà parte attiva anche per questa edizione.

- Trento generazioni consapevoli, Partecipazione.Lab e attività con i comuni

Il Tavolo Trento generazioni consapevoli è un tavolo di progettazione e confronto permanente promosso dal Comune di Trento con diverse associazioni e realtà del territorio, sulla base di un protocollo sottoscritto da Comune di Trento, Arci del Trentino, Bianconero, Deina trentino, Europa.org, Il gioco degli Specchi, Libera Trentino Alto Adige, Note a margine, Studio d'arte Andromeda, ANPI Trento, Unicef Trento, Kaleidoscopio, Fondazione Museo storico del Trentino, Scuola di preparazione sociale, Taut - Tavolo ass. universitarie trentine, Piattaforma delle resistenze contemporanee, Fondazione Alcide de Gasperi, Terra del Fuoco, Yaku.

Durante il 2021, le attività del Tavolo si sono concentrate, da una parte, sulla promozione di Partecipazione.Lab, un progetto di ascolto e coprogettazione con le rappresentanze studentesche delle scuole superiori della città; dall'altra, attraverso la promozione di iniziative quali le Fiere delle opportunità, occasioni per dar modo alla giovani della città di conoscere le organizzazioni di volontariato attive sul territorio; dall'altra ancora con la seconda edizione del percorso "Istituzioni Locali & Partecipazione", attività che, nel corso del

2021, ha coinvolto circa 40 classi di 15 scuole superiori della città in altrettanti laboratori di educazione civica progettati da 13 giovani progettistə individuati da Comune di Trento, Arci del Trentino, Fondazione trentina Alcide DeGasperi, Scuola di preparazione sociale e Forumpace.

Accanto alle attività svolte con il Comune di Trento, il Forum è stato impegnato in diverse iniziative rivolte anche ad altri comuni della Provincia: da una parte, si è reso parte attiva per iniziative di sensibilizzazione su temi specifici (ad es. in occasione del colpo di Stato in Myanmar); dall'altra, ha proseguito la sua attività legata all'attivazione e promozione di consulte giovanili sul territorio provinciale. A tal proposito, a marzo 2021 è stato organizzato un evento di formazione realizzato su richiesta diretta dei comuni di Ala, Avio, Brentonico, Lavarone, Luserna, Rovereto, Predaia e dei Piani Giovani della Bassa Val di Sole, che ha visto la partecipazione di 70 tra amministratori e amministratrici locali e giovani interessatə.

Questa attività si è concretizzata, durante il 2021, con la presa di contatto con nuove realtà (dalla Bassa Val di Sole al Comune di Pergine) nonché con l'affiancamento ai comuni di Lavarone e Luserna nell'avvio delle attività sui loro territori e con la conclusione del lungo percorso per i comuni di Calceranica, Levico e Tenna e l'attivazione della Consulta per i loro territori.

- **Partnership con reti nazionali: Rete SAR, Rete In Difesa Di, Rete Italiana Pace e Disarmo**

Nel 2021 è proseguita e si è rafforzato il rapporto tra il Forum e alcune reti nazionali cui aderisce. In particolare, intenso è stato il lavoro di rafforzamento del Nodo trentino della Rete In Difesa Di, tanto per quanto riguarda il profilo legato alla struttura e ai metodi da dare al Nodo quanto nel rapporto con le istituzioni locali e di sensibilizzazione verso il territorio. Questo lavoro, in parallelo, ha visto un'accelerazione durante l'ultimo semestre 2021 in quanto si è reso necessario attivare un progetto di accoglienza per due difensorə dei diritti umani insieme al Nodo Padovano.

Accanto al lavoro con la Rete In Difesa Di, centrale è stata la collaborazione con Rete Italiana Pace e Disarmo: l'irrobustimento di questo rapporto di rete vedrà i suoi frutti ad aprile 2022, quando verrà realizzato un convegno di due giorni la cui progettazione è in corso dalla fine del 2021. In parallelo, il Forum sta partecipando alla progettazione di un percorso di educazione alla cittadinanza globale con educatori ed educatrici della Rete Italiana Pace e Disarmo.

- Progetto INGRID e Sportello Antidiscriminazioni Trento

Durante il 2021 è proseguita la collaborazione con il Centro per la cooperazione internazionale nell'ambito del progetto europeo INGRiD, progetto che si propone di studiare le discriminazioni in senso intersezionale sul territorio provinciale a partire dall'azione messa in campo dallo Sportello antidiscriminazioni di Trento, realtà volontaria nata nel 2019 e che, grazie a questo progetto, ha trovato nuovo impulso a partire dal secondo semestre 2021, grazie all'individuazione di una persona che seguirà le attività dello Sportello nel prossimo futuro, proseguendo nel costruire reti tra la volontari dello Sportello e le istituzioni e gli sportelli tematici già esistenti.

- Progetti sull'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

I contenuti dell'Agenda 2030 sono al centro dell'azione del Forum: l'individuazione di quello e di altri strumenti hanno aperto all'attivazione di percorsi progettuali nuovi per la diffusione di queste tematiche.

In particolare, questo lavoro si è svolto lungo due azioni: da una parte, l'attivazione di percorsi formativi nelle scuole; dall'altra, la promozione di campagne di sensibilizzazione e strumenti di comunicazione sui temi dell'Agenda.

Sul fronte dei percorsi formativi, il Forum ha aderito al progetto World social Agenda promosso dalla Fondazione Fontana Onlus presso il liceo Rosmini di Rovereto, realizzando 6 incontri formativi attorno all'Obiettivo 16 dell'Agenda e, in particolare, approfondendo il ruolo della difensore dei diritti umani.

Parallelamente, il Forum ha promosso - e vedrà attivarsi nel corso del 2022 - il percorso "Diritti, pace e sostenibilità", pensato ad hoc per il catalogo formativo APPA e che consiste in un percorso sui temi della pace e dell'Agenda 2030 che verrà co-progettato con le scuole che lo attiveranno.

Sul fronte delle campagne di comunicazione, Forumpace ha rilanciato il proprio ruolo nell'ambito della partnership a sostegno di Abitare la Terra, strumento informativo nato 14 anni fa e che si propone, in questa fase, di riprogettare il suo ruolo in rete con Centro Servizi per il Volontariato e Fondazione Fontana Onlus. In questo senso, Abitare la Terra focalizzerà la propria attenzione sul racconto della sostenibilità e dell'Agenda 2030, con particolare attenzione per i temi del volontariato sociale, della pace e della cooperazione internazionale.

- **Attività in rete su migrazioni e accoglienza: CAV e Trentino With Refugees**

Sui temi delle migrazioni e dell'accoglienza, l'azione del Forumpace ha portato avanti il proprio ruolo di sostegno e rilancio nel contesto delle partnership con il Coordinamento accoglienza Vallagarina e con la rete informale Trentino With Refugees, tanto nel sostegno di iniziative specifiche quanto nella progettazione degli eventi che caratterizzano le azioni di sensibilizzazione di queste realtà attorno alla Giornata mondiale dei rifugiati, alla Giornata nazionale in ricordo delle vittime delle migrazioni o alla settimana dell'accoglienza.

Queste azioni si sono concretizzate anche in prese di posizioni su temi specifici anche al fianco del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza del Trentino Alto Adige.

- **Attività di progetto con Trento Film Festival e Religion Today Film Festival**

Il Forum affianca alle proprie attività progettuali anche iniziative culturali quali il coinvolgimento con festival cinematografici quali il Trento Film Festival e il Religion Today Film Festival.

Queste collaborazioni si sono sviluppate in modo differente: il rapporto tra il Forumpace e il Religion Today Film Festival si è costruito attraverso gli anni e vede il Forumpace impegnato, oltre al conferimento del Premio "nello spirito della pace" che, quest'anno, è stato conferito al film The Blue Girl.

Il Forumpace partecipa anche alle Matinée del Religion Today Film Festival, occasioni per incontrare le scuole e far "respirare" alla studenta l'atmosfera di un festival internazionale, incontrare esperti e ospiti internazionali.

La collaborazione con il Trento Film Festival, invece, nasce nel 2020 e si sviluppa, nel corso del 2021, con la seconda edizione del Premio "Forum trentino per la pace e i diritti umani" vinto dal film iraniano Holy Bread. Nel corso dell'anno è stata avviata anche una nuova collaborazione che vedrà il superamento del Premio del Forum in virtù della sinergia tra Forum trentino per la pace e i diritti umani e la Fondazione campana dei caduti nell'attribuzione del Premio "per i diritti umani".

Progetti con partnership attive nuove

Il 2021 ha visto la nascita e il rafforzamento di nuove collaborazioni che il Forum ha avviato nei diversi settori e ambiti di azione dell'Ente.

- Rete con i Balcani

Nel corso del 2021 è stata attivata la campagna Cambiamo Rotta!, iniziativa di una rete compatta di sei diverse realtà (Diocesi di Trento, Ipsia-Acli, Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa/CCI, Forum Trentino per la Pace, CNCA, Movimento dei Focolari).

L'obiettivo di questa campagna è duplice: da una parte, quello di realizzare alcune infrastrutture di base a Lipa e Bihac per dare sostegno e garantire la sopravvivenza delle persone che attraversano questo viaggio; dall'altra, in Trentino, quello di sensibilizzare quante più persone possibili sul disastro della rotta balcanica.

- Vivila in 3D

Il 2021 ha visto anche l'attivazione di un'azione svolta in autonomia dalle giovani in servizio civile presso il Forum e altri 7 enti del territorio che ha avuto al centro la promozione e la divulgazione dei temi della sostenibilità: il progetto Vivila in 3D è stato tutto questo. Dall'azione congiunta di 13 giovani in servizio civile, è nata una campagna di sensibilizzazione che ha raccontato le tre dimensioni della sostenibilità attraverso proposte di azione rivolte a tutta.

Questo progetto prosegue la sua operatività e, nel 2022, vede l'attivazione della collaborazione tra Vivila in 3D e l'Atlante dei conflitti e delle guerre nel mondo: questa collaborazione ha dato vita alla rubrica Pillole di Sostenibilità che prosegue nel racconto dei progetti sostenibili in Trentino e nel mondo.

- Facciamolo per Sport

Il progetto "Facciamolo per Sport" nasce dalla collaborazione tra il Forum e l'associazione NOI. L'obiettivo di questo lavoro è quello di far riflettere le ragazze degli oratori trentini sulla difficoltà di inclusione. In un contesto come l'oratorio ci si può riscontrare con diverse persone, ognuno con le proprie difficoltà e limitazioni. Mostrare che ci sono molte modalità per avvicinare i ragazzi allo sport, tenendo conto anche di situazioni fragili e limitate.

- Progetti in rete con Arcigay del Trentino

Durante il 2021, grazie al contributo prezioso di Gabriela Atkinson Alvares (tirocinante educatrice professionale) e Clizia Mistretta (servizio civilista) è nato il progetto "Per non fare errori del genere", percorso formativo elaborato in collaborazione tra il Forum e alcune associazioni locali come Arcigay del Trentino, con il coinvolgimento dell'Università di Ferrara. Il progetto parte dalla volontà di riprendere in mano una ricerca svolta dal Forum e dal Dipartimento di sociologia dell'Università di Trento nel 2016: alla domanda "Se scoprissi che una persona che conosci è omosessuale, come ti comporteresti?" il 75% dell'è intervistatè (giovani delle scuole superiori trentine) ha risposto che non cambierebbe nulla, il 19% che si sentirebbe a disagio, il 4% cercherebbe di evitarla e infine il 2% lo valuterebbe negativamente.

Parallelamente, durante il percorso universitario di educazione professionale non vengono svolti approfondimenti adeguati, relativi alle tematiche dell'identità di genere e degli orientamenti sessuali (temi al centro del dibattito pubblico contemporaneo e che emergono con sempre maggior rilevanza nelle analisi dei bisogni, specie in relazione all'età dello sviluppo). Scopo di queste collaborazioni, dunque, sarà quello di sviluppare un percorso formativo ad hoc finalizzato a fornire strumenti di base e sensibilizzare sui temi LGBTQ+ l'è student' del percorso di Educazione professionale, puntando a far conoscere le realtà presenti sul territorio con cui possono cooperare nella relazione di cura (es. Arcigay del Trentino), indicando contatti utili e informandol'è così sui diversi aspetti legati alle due tematiche, per poter favorire un clima di rispetto e accoglienza nelle relazioni con persone LGBTQ+ o a loro legate.

SCUP e SCN- Servizio Civile e tirocini

Le attività descritte in questo resoconto sono state possibili grazie alla capacità di rete che il Forumpace ha (ri)generato nel corso dei suoi 30 anni di storia: reti fatte di associazioni, istituzioni e persone che, in vesti diverse e per periodi o motivi differenti, hanno contribuito alla realizzazione di ogni singola iniziativa.

Alcune di queste persone lo hanno fatto in quanto istituzionalmente parte del Forumpace (Massimiliano Pilati, il nostro Presidente; Katia Malatesta, la vicepresidente; l'è componenti del Consiglio ristretto), altre sono impiegate presso il Forum (Luisa Zancanella e Riccardo Santoni), altre ancora hanno collaborato lungo il 2021.

E si tratta di servizio civilistà, tirocinanti e in alternanza scuola-lavoro (Mattia Voltolini, Emanuele Pastorino, Clizia Mistretta, Melissa Boni, Giulia Ciaghi, Andrea Visibelli, Camilla Bruti, Gabriela Atkinson Alvares e Sofia Bet) o di volontarà, internà o esternà alle realtà che compongono il Forum stesso.

Un panorama difficile da mappare ma che costituisce un valore aggiunto per questo organismo e per la sua operatività: non tanto - o non solo - in termini di risorse umane quanto, piuttosto, di capacità di costruzione di una comunità più forte.

Durante il 2021, inoltre, è proseguita l'attività del Forum in affiancamento e collaborazione con l'Ufficio servizio civile della Provincia autonoma di Trento tanto nella progettazione quanto nella realizzazione dei percorsi formativi per lə giovani in servizio civile in Provincia.

Comunicazione

Il 2021 del Forumpace è stato anche un anno in cui comunicare la propria azione: accanto al lavoro svolto - in termini di incontri di formazione, progettazione, sensibilizzazione, di iniziative pubbliche e di manifestazioni di piazza abbiamo realizzato oltre 700 iniziative - l'anno del Forumpace passa anche attraverso a tutto ciò che ha comunicato.

Promuovere la pace e la cultura dei diritti nell'oggi impone uno sforzo costante nella scelta di ciò che si racconta e dei modi in cui questo viene fatto.

Quello che viene raccontato sui canali social del Forumpace, dunque, non è semplicemente il resoconto delle sue attività ma un primo strumento capace di raccontare il modo in cui dare concretezza alla pace e alla cultura dei diritti, descrivendo attività e relazioni, raccontando reti e storie, scegliendo accuratamente le fonti a cui guardare e consigliandone altre ancora.

Il Forumpace si esprime con comunicati stampa e prese di posizione ma anche molto attraverso social networks e sito internet: quest'anno, grazie al sostegno dellə giovani in servizio civile, si è lavorato molto sul sito, pubblicando 93 post e lanciando 56 nuove pagine, che hanno raggiunto 12.088 contatti nel corso dell'anno.

È stato anche rilanciato il profilo del Forum su Instagram, che ha visto la pubblicazione di 60 nuovi post tra cui la campagna di sensibilizzazione sulla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.

Il terzo canale che si utilizza è la pagina Facebook del Forumpace che, durante il 2021, ha visto la pubblicazione di 385 post, di 21 eventi e ha raggiunto 37.156 persone (con un aumento del

ATTIVITÀ PER I CITTADINI

144% rispetto al 2020), vedendo crescere i follower della pagina di 155 unità (+ 32,5% rispetto all'anno precedente) e che hanno ottenuto 8107 reazioni (+63%).

Comune a questi strumenti e diverso per ciascuno è il linguaggio che si utilizza: un linguaggio di genere, pensato per raccontare la complessità delle relazioni che attraversiamo ogni giorno; un linguaggio nonviolento e posizionato, fondato su valori chiari e riconoscibili; un linguaggio antifascista e presente nelle battaglie che racconta così come negli strumenti che sceglie.

COMUNICAZIONE

Il supporto funzionale "Attività di stampa, informazione e comunicazione" cura la presenza dell'Assemblea legislativa sul terreno della comunicazione.

Si articola in una struttura di carattere giornalistico e in un supporto tecnico e di segreteria. L'attività giornalistica copre gli spazi della carta stampata, della televisione, della radiofonia e dell'informazione on-line, con un'ampia filiera di prodotti editoriali.

Alla struttura è affidata inoltre la divulgazione dell'attività e della conoscenza delle istituzioni autonomistiche attraverso gli incontri con le scuole e la cittadinanza.

I periodici consiliari

"Consiglio provinciale cronache"

È la testata "storica" dell'Assemblea legislativa trentina. Edita con cadenza tendenzialmente bimestrale, nel 2022 entra nel 44° anno di pubblicazione continuativa. Viene diffusa con una tiratura tra le 24 e le **26 mila** copie e una foliazione media di 24 pagine. Stampato in provincia di Brescia con rotativa in formato tabloid, il periodico viene inviato gratuitamente a coloro che ne fanno richiesta.

Tra gli abbonati si contano **1.869** emigrati trentini (o loro discendenti) all'estero.



"Consiglio provinciale cronache in testo Braille"

Stampato su carta speciale in codice Braille e in apposite confezioni, questo notiziario periodico viene inviato a circa **200** non vedenti.

La pubblicazione garantisce l'importante e significativo abbattimento di una barriera che esclude molti cittadini dalla fruizione delle notizie di carattere istituzionale.

CD audio per non vedenti

Un altro spazio informativo dedicato alla platea dei non vedenti viene veicolato all'interno dell'audiorevista "Trentino Senza Barriere", con periodicità bimestrale.

Tiratura annua prevista: fino a **8.400** copie. La distribuzione raggiunge disabili visivi, associazioni di categoria, biblioteche, case di riposo, cooperative sociali, centri diurni per anziani e insegnanti di sostegno.

Informazione radiofonica

Un notevole sforzo viene dedicato all'attività di informazione con il mezzo - ancora molto popolare - della radio.

6 sono state nel 2021 le trasmissioni a cadenza settimanale curate direttamente dai giornalisti del Consiglio provinciale e mandate in onda da Radio Dolomiti (il venerdì, dopo il gr delle 12.00, con replica dopo il gr delle 18.00), da Nbc Rete Regione (due trasmissioni in settimana e rispettive repliche), da Radio Italia Anni 60 T.A.A. (due trasmissioni in settimana) e da Rtt La Radio (una trasmissione alla settimana). Complessivamente nel 2021 sono andate in onda 174 edizioni.



Informazione televisiva

Nel 2021 la produzione televisiva del Consiglio provinciale è stata particolarmente intensa ed ha assicurato notevole visibilità all'attività istituzionale svolta dai consiglieri. Ecco i prodotti messi in campo.

- **Diretta televisiva dei lavori d'aula**, diffusa dal canale digitale terrestre Tca-Tnn ed anche in streaming sul sito internet del Consiglio.
- **A tu per tu**, in onda su TCA-TRENTINO TV, è una rubrica di 5' con cadenza trisettimanale, dedicata ai gruppi politici rappresentati nel Consiglio, con particolare attenzione all'attività delle minoranze. Ogni settimana si avvicendano 3 consiglieri in uno spazio moderato da un giornalista dell'emittente in studio.
- **Notizie dal Consiglio** è una rubrica di 3'/4' sull'attività legislativa e istituzionale, prodotta dall'Ufficio stampa del Consiglio e trasmessa dalle emittenti locali in coda ai telegiornali, in orari di massimo ascolto delle news.
- **Confronti** in onda su RTTR, è una rubrica settimanale che ha debuttato nel 2016. La formula: una giornalista dell'emittente intervista due consiglieri provinciali, uno di maggioranza e uno di opposizione, su temi di stretta attualità.
- **Hashtag Consiglio - tweet dal Consiglio provinciale di Trento** è una rubrica settimanale che ha debuttato nel 2015. Va in onda su Rtrr e su Tca - Trentino TV sotto forma di notiziario flash dell'Assemblea legislativa.
- L'ufficio stampa, in casi particolari, mette anche a disposizione delle emittenti **riprese video libere**.
- Tutti i videoservizi vengono pubblicati sul canale **Youtube** del Consiglio e sul sito internet, nella sezione dedicata alla **web tv**.

Giornale on line

Il sito internet del Consiglio provinciale (www.consiglio.provincia.tn.it) consta anche di un giornale on line (sezione NEWS), quotidianamente gestito dall'Ufficio stampa con frequenti lanci informativi.

Nel corso del 2021 le visualizzazioni di pagina sono salite a **178.144** con tempo medio di permanenza dei lettori su ciascuna pagina **pari a poco più di due minuti** (dati Google Analytics). Interessante il raffronto con il 2020, quando le visualizzazioni di pagina erano state 159.531, con tempo medio di permanenza dei lettori su ciascuna pagina pari a due minuti.

L'ufficio stampa distribuisce inoltre via mail delle "**Newsletter del Consiglio provinciale**", che permettono a chiunque di ricevere le notizie dell'Assemblea legislativa, accessibili attraverso i link agli articoli pubblicati. I destinatari di questo servizio gratuito ai cittadini a fine 2021 sono arrivati a quota **2.256** (nel 2020 furono 2.212).

Telegram

A fine 2021 l'ufficio stampa consiliare ha aperto un account Telegram, che ora diffonde le principali notizie relative all'Assemblea legislativa.

Progetto "Le istituzioni incontrano i cittadini": il Consiglio per i giovani

L'emergenza Covid 19 ha costretto, come già nel 2020, a sospendere gli incontri in presenza. La struttura consiliare ha optato per una proposta denominata "visite smart": gli studenti dei vari istituti scolastici vengono invitati virtualmente - attraverso una piattaforma e un calendario d'iscrizione on line - a partecipare alle visite istituzionali a distanza, organizzate con moduli diversificati di approfondimento tematico, realizzati in collaborazione con il servizio legislativo del Consiglio e con altri soggetti esterni particolarmente qualificati (Museo storico del Trentino, Forum trentino per la pace e i diritti umani, Fondazione Alcide De Gasperi, Rete riserve del Brenta, Scuola di preparazione sociale di Trento, Ufficio europe direct Trento, Autorità per le minoranze linguistiche).



La formula riscuote ottimo successo: nel 2021 gli studenti collegati sono stati **2.385** da tutta la provincia, per un totale di **132** incontri. Gli studenti della scuola primaria incontrati sono stati **608**, quelli della scuola secondaria di primo grado **539**, mentre quelli della scuola superiore **1.238**.

Documentazione e archivio

Viene assicurata la catalogazione e archiviazione di materiale - stampato, fotografico, radio e televisivo - di interesse per il Consiglio o per i suoi organi. A fine 2021 è cominciata l'ultima parte della digitalizzazione dei resoconti verbali delle adunanze storiche dell'Assemblea legislativa: nel 2022, in corrispondenza del 50° del Secondo Statuto regionale di autonomia, verrà offerta quindi a studenti e ricercatori l'agile consultazione di tutta la documentazione riferita appunto all'epoca 1972-2022.

MOSTRE ED EVENTI

Se l'anno 2020 è stato fortemente contrassegnato dalla pandemia per il Covid-19, l'anno 2021 pur - a tratti - migliore dal punto dell'anno precedente, è stato comunque penalizzato dalle misure disposte per il contenimento dei contagi e che andavano ad interessare soprattutto i luoghi chiusi e maggiormente soggetti a rischio di assembramenti.

È apparso importante dunque, non appena si è raggiunto un buon livello di sicurezza, riprendere la buona consuetudine delle iniziative espositive a palazzo Trentini, con la sede del Consiglio provinciale di Trento che - Covid permettendo, nella massima cautela - ha ricominciato a dialogare in presenza con i cittadini. E a far così respirare cultura, storia e tradizioni del nostro territorio autonomo.

Ad inizio dell'estate 2021 la prima proposta è dunque stata la mostra "Difesa territoriale, valori e tradizioni nel Tirolo meridionale. Sizzeri, Schützen e Standschützen", un percorso storico con l'esposizione di documenti inediti che hanno testimoniato la presenza in Trentino sin dal 1468 degli Schützen, chiamati Sizzeri o Bersaglieri Tirolesi. L'obiettivo della mostra è stato quello di documentare uno spaccato della storia della nostra terra e far conoscere il legame con il passato delle compagnie che si sono ricostituite dal 1983 con la volontà di tenere vive le radici dell'identità e delle tradizioni storiche e culturali, testimoniate dalle numerose iniziative commemorative e religiose che si svolgono su tutto il territorio trentino.

L'esposizione, oltre ad una interessante ed accurata parte storica documentale, era costituita anche da una parte squisitamente fotografica, anch'essa dedicata alla dimensione valoriale, simbolica e sociale delle Compagnie degli Schützen del Tirolo meridionale.

La mostra, inaugurata il 4 giugno 2021, ha registrato oltre 1200 visitatori, con una media di 45/50 persone al giorno, nonostante le limitazioni anti-Covid, tanto che si è dovuto procedere, a prolungarne l'apertura fino al 10 luglio 2021, a fronte della chiusura inizialmente prevista il 25 giugno 2021.

Il successivo 7 giugno 2021, nell'atrio di Palazzo Trentini è stata invece allestita la mostra *"Eppure il vento soffia ancora. Trent'anni di impegno per una pace sostenibile"* per celebrare il trentennale del Forum trentino per la pace e i diritti umani, istituito presso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento con la legge provinciale 11/1991 con l'obiettivo di creare un concreto strumento di coordinamento tra le istituzioni provinciali, la società civile (48 associazioni attualmente iscritte) e gli altri enti locali impegnati nei campi della divulgazione e della promozione di forme di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale delle nostre comunità.

Per valorizzare l'anniversario come occasione concreta di riflessione e di rilancio il Forum trentino per la pace ha programmato una significativa serie di eventi ed in tale cornice la Presidenza del Consiglio provinciale ha ritenuto doveroso partecipare fattivamente all'organizzazione del trentennale ospitando una rassegna fotografica che partiva all'interno della sede con una serie di pannelli che ripercorrendo i trent'anni di attività si andavano ad incrociare con i grandi eventi della storia ed il loro impatto sulla comunità trentina. La rassegna proseguiva poi in maniera "diffusa" nella città, utilizzando le fioriere delle vie del centro di Trento, dove "parole di pace" avevano l'obiettivo di sensibilizzare i passanti sulle grandi questioni del nostro tempo e coinvolgere i bambini con una sorta di gioco.

La mostra è rimasta aperta sino al 17 luglio 2021.

Successivamente, il 3 agosto 2021, è stata inaugurata la mostra *"Zubočistki. Una storia familiare fra l'Italia e San Pietroburgo"*: dal ritrovamento di una vecchia scatola di documenti in una soffitta nel Tesino è nato un percorso di ricerca, scoperta, ricostruzione storica e documentale. Nel corso del XIX secolo alcuni abitanti della Valle del Tesino si trasferirono a vivere a San Pietroburgo e Mosca per occuparsi del commercio di stampe popolari, prima come venditori ambulanti e poi come negozianti ed editori. Tra i negozi più prestigiosi ci furono quelli della Ditta Daziario, le cui stampe furono molto apprezzate in Russia tanto che il Museo Pushkin di Mosca ne possiede una importante collezione.

L'obiettivo della mostra è stato quello di documentare uno spaccato della storia della nostra terra con un viaggio tra presente e passato che partendo da una vicenda personale

e familiare, si è inserita nel solco dell'emigrazione trentina dell'Ottocento, assumendone un valore universale.

La ricca e certosina ricostruzione storica si è potuta realizzare con la collaborazione di numerosi enti locali ed internazionali: Fondazione Museo storico del Trentino, Fondazione trentina Alcide De Gasperi, Museo Tesino delle stampe e dell'ambulantato per via, Associazione trentini nel Mondo Onlus, Associazione Italia Russia (San Pietroburgo), Consolato generale d'Italia a San Pietroburgo, Università degli studi di Bergamo, Comunità Valsugana e Tesino e con il sostegno della Provincia autonoma di Trento, dei comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino, Fondazione Caritro ed Ecomuseo del Tesino.

Inoltre, l'allestimento di questa mostra ha assunto particolare rilievo educativo verso le giovani generazioni ed a tale scopo sono stati coinvolti gli studenti della Scuola di alta formazione dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento, una eccellenza trentina nel campo della formazione per le arti grafiche.

La mostra si è conclusa il 10 settembre 2021 ed ha suscitato l'interesse del Consolato di San Pietroburgo che intenderebbe ospitare la mostra nei prossimi mesi.

L'8 ottobre 2021 ha visto invece inaugurare la mostra "*Autonomia Ad Arte*": si è trattato di una lettura originale del tema dell'autonomia della Provincia di Trento, andandosi ad occupare delle sue radici storiche nella fondazione del Principato vescovile di Trento e nei successivi sviluppi storico-politici. Ad interpretare questo excursus sono stati scelti una decina di personaggi, con diverse posizioni ideologiche e politiche, rappresentativi di molti altri che hanno caratterizzato la storia della nostra comunità.

Per rappresentare i protagonisti sono stati ricercati i loro ritratti ovvero oggetti a loro segnatamente riconducibili: il tutto è stato materia di una singolare elaborazione artistica contaminata dall'utilizzo dei più attuali strumenti digitali, accompagnato poi da un inquadramento storico. Il risultato è stato di grande impatto ed ha permesso al visitatore di addentrarsi con una nuova chiave di lettura in approfondimenti giuridici, storici ed artistici miscelati con accortezza ed armonia. La mostra è rimasta aperta sino al 6 novembre 2021.

Dal 3 dicembre 2021 è stata poi aperta la mostra "*PietrArte. Graffiti e pitture rupestri nel tempo e nel mondo*". L'Uomo di ogni continente ha sempre lasciato un segno del proprio passaggio attraverso l'arte rupestre, una tecnica senza tempo che consiste nell'incidere la roccia usando altre pietre o arnesi metallici e lasciando sulla superficie segni e disegni incancellabili, con l'utilizzo di pigmenti e colori minerali mescolati con materie naturali leganti.

Le opere di Liberio Furlini ci hanno permesso di compiere un viaggio tra le manifestazioni artistiche rupestri in Europa, Africa, Asia, Americhe ed Australia, rappresentate su materiali autoctoni come i porfidi della Valle di Cembra o i graniti della Val Rendena.

Durante il periodo di apertura della mostra, conclusasi l'8 gennaio 2022, la Presidenza del Consiglio provinciale di Trento, grazie alla collaborazione dello staff interno che si dedica alle visite guidate con le scuole, ha ritenuto di dare la possibilità alle classi di primo e secondo grado, di svolgere dei laboratori a distanza, interagendo con l'artista e il curatore, per poter vedere da vicino e capire le tecniche pittoriche rupestri che venivano utilizzate millenni fa.

Nonostante il periodo interessato dalle vacanze natalizie, ben otto classi hanno colto con piacere questa opportunità ed i laboratori si sono rivelati uno spunto di riflessione da cui partire per poter analizzare anche in classe il mondo dell'arte preistorica.

L'interesse dei docenti per questa proposta, nonché il grande interesse dei visitatori, registrato dai numeri dell'affluenza (una media di 24 persone al giorno) hanno indotto la Presidenza del Consiglio a prorogare l'apertura fino al 22 gennaio 2022, riuscendo così ad organizzare nuovi laboratori con l'artista che hanno visto coinvolte ulteriori sedici classi.

EVENTI

L'organizzazione di eventi e convegni normalmente programmati dalla Presidenza si contraddistingue come occasione di incontro tesi da una parte a valorizzare la conoscenza pubblica di Palazzo Trentini sia per la sua importanza storico-artistica che come sede istituzionale, dall'altra come opportunità culturali, informative e di crescita attraverso temi e linguaggi correlati al territorio, alla storia, agli usi e costumi trentini.

L'inizio dell'anno 2021 è stato caratterizzato ancora dalle misure per il contenimento della pandemia che hanno impedito l'organizzazione di eventi in presenza. Solo a partire dall'estate, attuando le indicazioni sul distanziamento ed il contingentamento dei presenti, si sono potuti organizzare e/o ospitare alcuni eventi.

A inizio giugno nell'aula del Consiglio provinciale, la Presidenza ha ospitato la finale del concorso "A suon di parole", organizzato dall'IPRASE, che ha visto coinvolti circa 450 studenti di circa venti classi terze e quarte superiori delle scuole trentine. Nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica ed alla cittadinanza, i ragazzi si sono affrontati durante l'anno scolastico in gare, tenutesi online a causa dell'emergenza Covid-19, sul tema dell'"*Autonomia del Trentino tra autogoverno e capacità di collaborare oltre i propri confini con realtà territoriali e culturali diverse*". I temi sono stati affrontati anche in lingua straniera ed il percorso si è concluso con il contraddittorio delle classi finaliste che ha avuto luogo il 7 giugno 2021 nella sede legislativa: la commissione giudicatrice ha poi premiato, insieme al Presidente, la classe vincitrice del torneo.

Nel mese di luglio il Presidente ha poi ospitato la tradizionale cerimonia di premiazione dei Maestri del Lavoro 2020 e nell'occasione sono state assegnate le borse di studio ai figli e nipoti dei maestri. Analoga cerimonia ha avuto luogo poi a dicembre per la premiazione dei Maestri del Lavoro 2021.

Purtroppo non è stato possibile ancora organizzare altri eventi e convegni, che si auspica di poter riprendere non appena la situazione sanitaria ne permette lo svolgimento in sicurezza.

ORGANIZZAZIONE

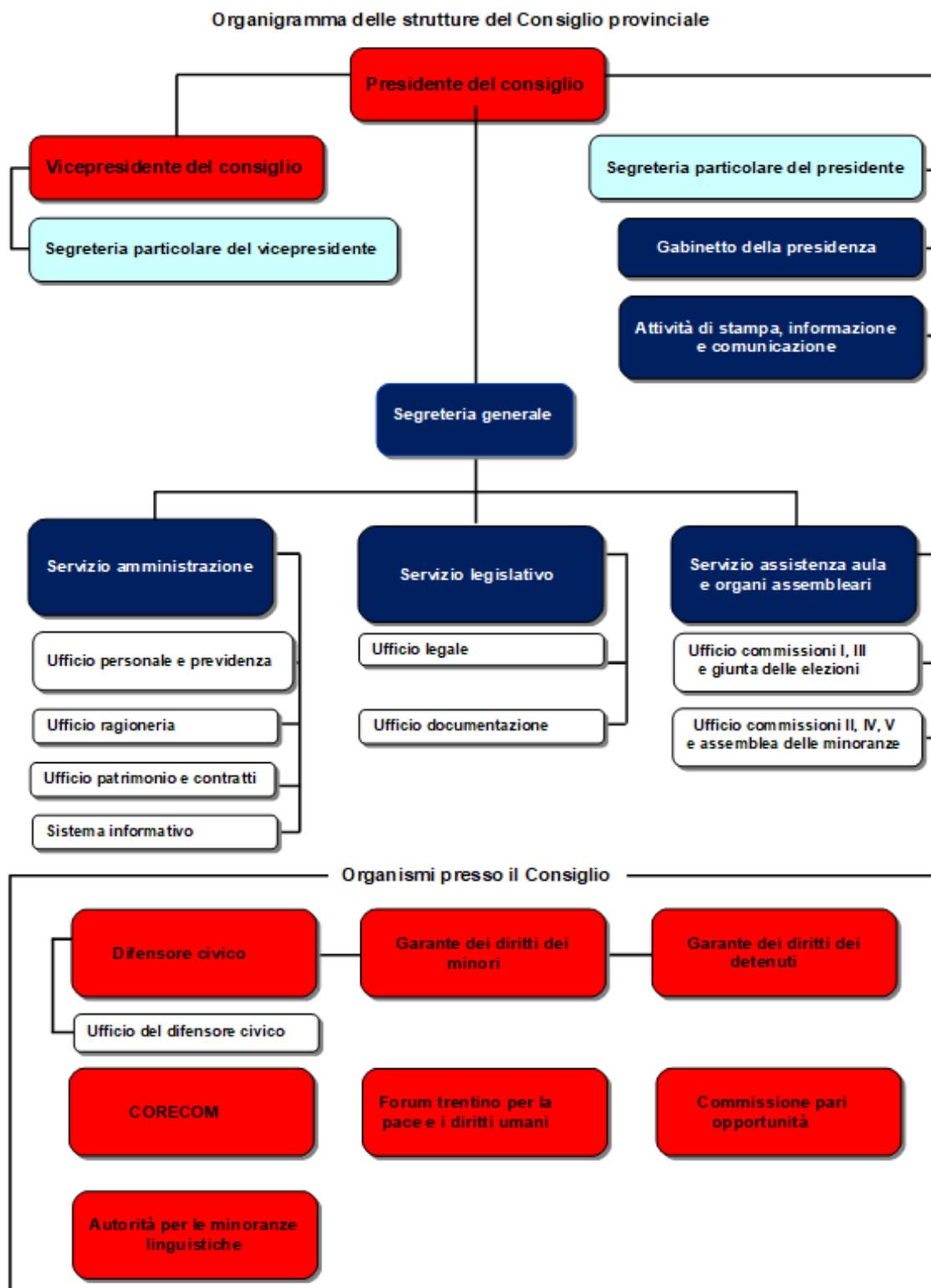
L'organizzazione interna del Consiglio provinciale è disciplinata dal regolamento per l'organizzazione dei servizi, ed è ispirata ai principi di flessibilità e di integrazione funzionale tra le diverse unità organizzative. La struttura organizzativa è articolata in una segreteria generale, in tre servizi e in otto uffici.

Alla segreteria generale è preposto un segretario generale.

Ai servizi sono preposti tre dirigenti; agli uffici, che sono articolazioni interne dei servizi, sono preposti otto direttori. L'Ufficio del difensore civico è collocato in posizione autonoma rispetto ai servizi ed è funzionalmente dipendente dallo stesso difensore civico.

Costituiscono supporti funzionali, direttamente dipendenti dalla presidenza, il gabinetto della presidenza, la segreteria particolare, nonché l'attività di stampa, informazione e comunicazione. Costituisce supporto funzionale anche la segreteria particolare del Vicepresidente del Consiglio. Sono inoltre costituiti presso il Consiglio provinciale alcuni organismi autonomi, il Difensore civico con il Garante dei minori e il Garante dei detenuti, il Comitato provinciale per le comunicazioni, il Forum trentino per la pace e i diritti umani, la Commissione per le pari opportunità tra donna e uomo e l'Autorità per le minoranze linguistiche.

La costante attenzione al miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni sono i principi che guidano le scelte organizzative del Consiglio.



GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale del Consiglio è inquadrato in un proprio ruolo autonomo, nel rispetto della dotazione organica prevista dal regolamento del personale.

Il regolamento organico, garantisce un'autonoma gestione e organizzazione del personale consiliare, in particolare prevedendo un ruolo autonomo del proprio personale, distinto da quello della Provincia, e una disciplina autonoma sull'accesso all'impiego e alla dirigenza, e sugli incarichi e le funzioni della dirigenza medesima. Nel regolamento è disposto il rinvio, per quanto non disciplinato dallo stesso e in quanto compatibile, all'ordinamento provinciale del personale come disciplinato dalla legge provinciale n. 7 del 3 aprile 1997 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento).

La dotazione organica, stabilita nell'allegato al regolamento organico, prevede 89 posti di ruolo, comprensivi di quattro nuovi posti della qualifica di giornalista pubblico della categoria D, livello base, istituiti con una modifica regolamentare. Il Consiglio provinciale adotta annualmente un piano triennale del fabbisogno di personale nel quale viene indicata la consistenza della dotazione complessiva di personale e la sua rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge finanziaria provinciale nonché dei limiti alle assunzioni previsti dalla normativa provinciale vigente. Con il piano del fabbisogno il Consiglio attua una definita programmazione e pianificazione dei bisogni delle varie professionalità, il più possibile coerente con le esigenze di funzionamento delle strutture, sulla base dei principi dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e dell'ottimale distribuzione delle risorse umane. Questo strumento consente inoltre di gestire al meglio i processi di turn-over.

Il personale di ruolo in servizio a dicembre 2021 ammonta a 76 unità, comprensivo del personale comandato da altri enti, del personale contrattuale e di quello fiduciario. Il personale ha subito un calo di ben 4 unità, rispetto all'anno precedente, dovuto a cessazioni per pensionamento. Il Consiglio si è attivato sia con procedure concorsuali che con modalità in convenzione per attingere a nuovo personale in sostituzione di quello cessato.

La composizione quali-quantitativa del personale in servizio presso il Consiglio è illustrata nelle tabelle sottostanti.

Personale in servizio a dicembre 2021
(comprensivo del personale comandato da altri enti)

qualifica/categoria/livello	TOTALE	
	uomini	donne
Segretario generale	---	---
Dirigente	1	1
Direttore	3	5
Categoria D - livello evoluto	1	---
Categoria D - livello base	5	3
Categoria D - livello base giornalista pubblico	3	1
Categoria C - livello evoluto	3	7
Categoria C - livello base	2	9
Categoria B - livello evoluto	4	13
Categoria B - livello base	6	---
Personale comandato da altri enti	1	7
Contrattuali	1	---
Personale fiduciario a tempo determinato	---	---
TOTALE DIPENDENTI	30	46

Personale suddiviso per struttura a dicembre 2021
(comprensivo del personale comandato da altri enti)

servizio/struttura	n. dipendenti
segreteria generale	5
servizio amministrazione	29
servizio legislativo	8
servizio assistenza aula e organi assembleari	12
gabinetto della Presidenza	1
segreteria particolare della Presidenza	---
segreteria particolare della Vicepresidenza	---
attività di stampa, informazione e comunicazione	8
difensore civico, garante dei diritti dei minori e garante dei diritti dei detenuti	7
comitato provinciale per le comunicazioni	3
forum per la pace e i diritti umani	2
commissione pari opportunità	1
TOTALE DIPENDENTI	76

Le politiche di gestione del personale decise dall'Ufficio di presidenza sono sempre attente a valorizzare le risorse umane e a favorire la loro flessibilità nei confronti dell'andamento dei carichi di lavoro, rendendo il più possibile sostituibili i dipendenti tra loro. Il principio della flessibilità riveste particolare importanza nell'amministrazione consiliare in quanto la dotazione di personale assegnata ai vari uffici è molto contenuta.

Una parte rilevante del personale del Consiglio, circa il 20 per cento del totale dei dipendenti, presta servizio a tempo parziale, con orari variabili tra 18 e 30 ore settimanali. Ciò si è reso possibile grazie all'impegno prestato dai dirigenti e responsabili di settore per razionalizzare l'organizzazione del lavoro, accompagnato da un costante investimento sull'informatizzazione delle attività del Consiglio e sull'attività di formazione del personale. Tali fattori hanno permesso in questi anni di mantenere un livello qualitativo elevato dell'attività e dei servizi svolti, pur in presenza di un rilevante numero di dipendenti che prestano servizio a tempo parziale.

L'impegno per garantire il mantenimento del livello delle prestazioni è stato ancora maggiore nell'anno 2021, in quanto il Consiglio ha dovuto continuare a gestire l'attività lavorativa in piena emergenza sanitaria iniziata nel 2020. La maggior parte delle risorse sono state dedicate ad adeguarsi alle nuove e mutevoli disposizioni normative emanate sia a livello statale che provinciale e ad apportare continui adeguamenti e modifiche nell'organizzazione del lavoro. Anche lo svolgimento delle attività cosiddette ordinarie è stato fortemente influenzato dall'emergenza epidemiologica e conseguentemente i dirigenti e i direttori hanno dovuto modificare procedure, processi e modalità di lavoro per renderli compatibili alla situazione particolare, nonché idonei ad una presenza del personale sul luogo di lavoro non continuativa. Anche il personale non dirigenziale/direttivo si è impegnato per adeguarsi alla nuova organizzazione e gestione del lavoro e per migliorare le proprie prestazioni.

Per riuscire a svolgere le attività di competenza sono stati valorizzati gli strumenti di innovazione e di digitalizzazione, che grazie all'impegno straordinario del settore informatico sono stati ampliati e potenziati, e il lavoro a distanza, curato nelle sue modalità applicative e gestionali dall'ufficio personale e previdenza. Quest'ultimo ufficio anche nell'anno 2021 si è

trovato fortemente coinvolto nelle problematiche di gestione del personale e di organizzazione dell'attività lavorativa connesse all'applicazione dello smart-working per la maggior parte dei dipendenti del Consiglio (circa l'85 per cento nella prima parte dell'anno, calata al 60% nella seconda parte) e alla flessibilità del lavoro, entrambe introdotte come misure di emergenza in relazione alla pandemia già nel 2020. In particolare il numero di giornate di lavoro agile concesse settimanalmente al dipendente è variato più volte nel corso dell'anno 2021 anche a seguito dell'applicazione della normativa nazionale in materia pro tempore vigente.

La formazione riveste un'importanza strategica per lo sviluppo dell'organizzazione e dei servizi consiliari. L'obiettivo è quello di cogliere le esigenze di aggiornamento e di migliorare le conoscenze e le competenze dei dipendenti per consentire uno sviluppo delle varie professionalità e per garantire un'attività efficiente. La formazione viene effettuata prevalentemente avvalendosi, previo accordo con la Giunta provinciale, dei corsi di formazione organizzati da Trentino school of management (TSM), ai quali si aggiungono autonomi interventi di formazione e la partecipazione a iniziative formative specifiche. Per tutto l'anno 2021 sono stati attivati, in accordo con la Società TSM della Provincia, appositi corsi di formazione in modalità FAD per i dipendenti del Consiglio, mirati sia ad implementare le conoscenze degli strumenti tecnologici sia a fornire l'adeguato supporto alla gestione dell'emergenza.

Per quanto riguarda il trattamento giuridico-economico, ai dipendenti del Consiglio si applicano i contratti collettivi di comparto stipulati per il personale della Provincia autonoma di Trento, salvo quanto espressamente stabilito da propri accordi di settore o decentrati. Nel novembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo concernente distinte disposizioni del contratto collettivo provinciale di lavoro del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per i giornalisti della Provincia e del Consiglio provinciale di Trento, il cui trattamento giuridico ed economico è ora definito dalla contrattazione collettiva provinciale del settore pubblico e non più dal contratto nazionale di lavoro giornalistico.

Il sistema di programmazione degli obiettivi e di valutazione dei risultati ottenuti dai dirigenti e dai direttori del Consiglio, in vigore ormai dal 2001, consente di incentivare la progettualità e l'innovazione nelle strutture, oltre che di presidiare in modo efficiente

l'operatività quotidiana. Anche il personale inquadrato nelle categorie viene valutato sulla base dell'impegno partecipativo e dell'apporto individuale dimostrati nel raggiungimento degli obiettivi. Tale sistema di premialità individuale consente di riconoscere al personale trattamenti accessori differenziati, finanziati attraverso la costituzione di un apposito fondo denominato Foreg, previsto contrattualmente. Annualmente il Consiglio provinciale stipula con le organizzazioni sindacali un accordo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da destinare agli obiettivi specifici, nel quale sono definite le risorse complessivamente a disposizione e i criteri di distribuzione dei compensi incentivanti.

Il Consiglio ha proseguito nell'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, implementando ed aggiornando i dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web del Consiglio, nell'intento di fornire al cittadino un'informazione semplice ed immediata. In particolare, nel corso del 2021 il Consiglio provinciale ha continuato nell'operazione di messa a regime con le regole sull'accessibilità dei documenti pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale. Più precisamente, è stata data attuazione al piano operativo di adeguamento dei documenti prodotti e pubblicati sul sito "Amministrazione trasparente" alle regole di accessibilità secondo le modalità stabilite dalla normativa nazionale in materia (Codice CAD D.lgs 82/2005). Nell'anno 2021 tutte le sezioni del sito interessate alla pubblicazione di nuovi documenti creati dall'Amministrazione sono state rese accessibili. Una parte restante di documenti verrà adeguata gradualmente entro il termine della presente legislatura.

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Consiglio tiene molto all'autonomia del proprio sistema informativo ed investe costantemente nel suo sviluppo, nella convinzione che ciò comporti rilevanti e positivi risultati e che contribuisca in misura significativa all'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Gli utenti interni del sistema informativo sono circa 150, compresi i consiglieri, il personale dei gruppi consiliari e degli organismi istituiti presso il Consiglio. Le postazioni di lavoro gestite (desktop e portatili) sono 220, di cui 75 presso i gruppi consiliari e 145 presso le strutture consiliari, il Comitato provinciale per le comunicazioni, la Commissione provinciale pari le opportunità tra donna e uomo, il Difensore civico, il Forum Trentino per la pace e i diritti umani, il Garante dei diritti dei detenuti e il Garante dei diritti dei minori.

Nell'attività di gestione degli atti e delle pratiche delle strutture e degli organismi istituiti presso il Consiglio sono centrali i sistemi che utilizzano l'applicazione denominata "IDAP". Centrale invece nell'attività di archiviazione e gestione documentale è il Protocollo Informatico Trentino ("P.I.Tre"). Per la distribuzione della documentazione, anche alle strutture della Provincia, viene utilizzata la extranet consiliare (applicazione GDOC); la distribuzione della documentazione avviene solo in formato digitale. Per l'attività di comunicazione e di pubblicità dell'attività e dei documenti dell'Assemblea legislativa, è fondamentale il sito web che pubblica in particolare il "Codice vigente delle leggi e dei regolamenti provinciali", l'archivio degli "Atti politici", il "Giornale online" e il portale dedicato all' "Amministrazione trasparente".

Anche nel 2021 le attività di gestione del sistema informativo consiliare sono state fortemente segnate e condizionate dalla situazione emergenziale, tutt'ora in corso, dovuta alla pandemia da Covid-19. In particolare, ci si riferisce a tutte le attività di supporto svolte e alle iniziative intraprese per garantire lo svolgimento in modalità telematica (videoconferenza), e mista, delle sedute dell'assemblea legislativa e degli altri organi del Consiglio e l'attività lavorativa dei dipendenti in modalità di lavoro agile.

Comunque, nel 2021 sono proseguiti i progetti necessari per dar corso al processo di transizione digitale previsto dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica

amministrazione. In particolare si sono svolte e concluse tutte le attività, avviate già nel 2020, per la dismissione del data center del Consiglio, che ha comportato: la riconfigurazione della rete telematica locale e geografica, il suo potenziamento (per garantire adeguati livelli di prestazioni, affidabilità e sicurezza contro guasti o incidenti), l'attivazione di servizi in ambito di cybersecurity e la migrazione dei server del Consiglio provinciale nel CED di Trentino Digitale. La migrazione dei server è stata l'occasione per provvedere ad aggiornare i sistemi ai più recenti sistemi operativi ed applicativi. Durante l'anno si è dismesso il firewall perimetrale interno a favore di una soluzione virtuale in hosting offerta dalla Software-house della Provincia autonoma di Trento. Anche l'infrastruttura tecnologica dell'aula consiliare, presso la Regione, è stata interessata da questa completa ristrutturazione del sistema informativo, ed ora è, tecnologicamente, una sede totalmente autonoma ed indipendente da quella di Palazzo Trentini, anche se completamente interconnessa.

Sempre in tema di transizione digitale, a fine anno si sono concluse le attività di sviluppo della nuova soluzione applicativa per la gestione degli atti politici. La nuova soluzione, tecnologicamente più avanzata, offre nuove funzionalità, automatismi e strumenti di controllo per la corretta gestione degli iter degli atti. La nuova soluzione applicativa sarà utilizzata anche per gestire altre fattispecie di atti, ma soprattutto costituisce la base tecnologica per lo sviluppo di nuovi "moduli" applicativi che permetteranno la completa dematerializzazione della documentazione degli atti politici e degli emendamenti.

Infine, si è provveduto ad aggiornare il totem informativo installato presso l'atrio di Palazzo Trentini. Il totem propone, alternandole automaticamente, le informazioni più importanti secondo logiche preimpostate e, attraverso l'interfaccia del *touch screen*, offre agli ospiti un'esperienza di navigazione veloce ed intuitiva.

IL SITO WEB DEL CONSIGLIO

Il sito web del Consiglio (<http://www.consiglio.provincia.tn.it>) riveste un ruolo centrale nella comunicazione e pubblicità delle attività e dei documenti dell'Assemblea legislativa e per questo si investe molto per il suo continuo sviluppo.

Il sito web è in continuo rinnovamento sia dal punto di vista dei contenuti, che sono sempre aggiornati in tempo reale a cura diretta ed autonoma dagli uffici competenti, sia dal punto di vista "tecnico/funzionale", nel tentativo di offrire un prodotto sempre più completo e facile da consultare, anche nelle parti a più alto contenuto "specialistico".

Nel 2021 è stata migrata nel CED di Trentino Digitale la piattaforma software (Microsoft SharePoint) su cui è sviluppato il sito web consiliare e sono state riviste le varie procedure che permettono l'alimentazione dei contenuti delle banche dati del sito. Nella nuova infrastruttura la piattaforma garantisce migliori performance e conformità a standard di sicurezza più elevati. Durante l'anno sono state riviste in parte le funzionalità del sistema di condivisione dei contenuti del sito sui *social network* ed è stata consolidata l'infrastruttura per la produzione della diretta video delle sedute del Consiglio sul sito web e sul canale *youtube*. Anche alcune funzionalità del sistema di prenotazione online delle "visite guidate" sono state riviste per permettere la gestione delle visite guidate in presenza, in contemporanea con quelle smart. Varie attività sono state fatte anche sul fronte dell'accessibilità del sito web e, a fine anno, sono state riviste le modalità di gestione dei *cookie* per rispettare le nuove Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di *cookie* e altri strumenti di tracciamento.

Il numero di accessi al sito web è ancora in costante crescita e per il 2021, rispetto all'anno precedente, sono state registrate da Google Analytics: +10,77% di "sessioni", +14,01% di "utenti" e +4,39% di "visualizzazioni di pagina". Il sito è frequentato soprattutto nei giorni feriali e durante le ore lavorative. Nei giorni feriali, quotidianamente, si registrano in media 3.000 sessioni da parte di circa 2.000 utenti, con 6.000 visualizzazioni di pagina. La durata media della sessione è di circa 3 minuti. La sezione più visitata è quella delle "*Leggi*", con il

ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE

43,54% di visualizzazioni di pagina totali (la sottosezione dedicata "*Codice provinciale*" delle leggi e dei regolamenti provinciali raccoglie da sola il 42,66% delle visualizzazioni totali del sito); segue la sezione "*Attività*" con il 17,81% (la sottosezione dedicata agli *atti politici* raccoglie da sola il 10,71% delle visualizzazioni totali del sito), la sezione "*Istituzione*", con l' 11,87%, la sezione "*News*", con l' 11,38% ed infine quella denominata "*Presso il consiglio*", con il 1,86% delle visualizzazioni totali. La legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio) è stato l'atto più consultato, con più di 72.000 visualizzazioni.

Tutti i documenti sono pubblicati in formato aperto e per i dati disponibili in formato *opendata* sono stati creati sul sito <http://dati.trentino.it>. i relativi "dataset".

RISORSE FINANZIARIE E DOTAZIONI

In merito ai dati contabili relativi all'esercizio finanziario 2021 va precisato che, alla data di redazione del presente rendiconto sociale, gli stessi sono disponibili solo in termini di previsioni di competenza non definitive, poiché solo con l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui da parte dell'Ufficio di Presidenza vengono determinate le esatte consistenze dei crediti e dei debiti del Consiglio provinciale al 31 dicembre 2021 e, di conseguenza, le previsioni di competenza definitive inerenti all'esercizio 2021. Sono attualmente reperibili, invece, le risultanze contabili della gestione di cassa, ossia le movimentazioni dei flussi finanziari sia in entrata che in uscita (riscossioni e pagamenti). Tali risultanze, che corrispondono al conto del tesoriere, mettono anzitutto in evidenza che nel 2021 i pagamenti effettuati sono stati pari ad euro 10.947.920,53, mentre nel 2020 erano stati pari ad euro 9.253.441,66. Ciò significa che nel 2021 vi è stato un "esborso" di cassa superiore di euro 1.694.478,87 rispetto all'anno precedente. L'importo di euro 2.427.333,28 costituisce il fondo di cassa a debito del tesoriere al 31 dicembre 2021 (al 31 dicembre 2020 era di euro 2.500.607,07), mentre il risultato di amministrazione verrà determinato in sede di approvazione del rendiconto generale essendo composto, oltre che dal fondo di cassa, anche dai residui attivi e dai residui passivi nonché dal fondo pluriennale vincolato.

In generale, la gestione del 2021 si è conclusa con un incremento delle uscite di cassa iscritte a bilancio, segno che, nonostante anche l'anno 2021 sia stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, le attività della Presidenza, degli organismi di garanzia nonché di comunicazione ed informazione sono state espletate in modo regolare, grazie anche al ricorso allo smart-working per il personale dipendente e all'utilizzo delle videoconferenze per le sedute del Consiglio e delle Commissioni permanenti. A tal proposito, il Consiglio provinciale è sempre più impegnato nell'innovare il sistema informatico consiliare, in particolare, attraverso lo sviluppo, l'ammodernamento e l'evoluzione delle attuali applicazioni che gestiscono le banche dati del Consiglio e, segnatamente, degli atti politici. Obiettivo strategico è la realizzazione di una soluzione applicativa che permetta di presentare emendamenti ed atti politici in forma digitale, utilizzando un portale dedicato.

ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE

In termini economici, tale sforzo di innovazione dei beni, degli impianti e delle attrezzature del Consiglio può essere rappresentato dal costante incremento delle spese in conto capitale (titolo 2) nell'ultimo triennio:

Spese impegnate per acquisto di beni materiali e immateriali

(anno 2021 - spese impegnate non definitive)

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Euro 151.777,70	Euro 226.185,07	Euro 455.747,34

Parimenti, va altresì sottolineato che, nel corso degli ultimi anni, è stata attuata una progressiva razionalizzazione della spesa di bilancio, a causa di una politica di rigore e di attenzione nell'utilizzo delle risorse pubbliche che ha comunque salvaguardato la qualità dei servizi e delle attività da mettere a disposizione dei consiglieri e degli organi consiliari, al fine di garantire un adeguato supporto alla funzione legislativa e all'attività di controllo sull'operato della Giunta.

Da ultimo, pur ribadendo che al momento della stesura del presente rendiconto non si dispongono di dati definitivi in termini di previsioni di competenza, si forniscono sinteticamente gli importi delle spese impegnate più significative del 2021: euro 5.003.403,46 per oneri del personale, rappresentando tale cifra quasi la metà della spesa complessiva di euro 11.436.858,55, dato del tutto coerente con altre organizzazioni similari al Consiglio provinciale, in quanto volte ad assicurare le risorse umane e gli strumenti idonei all'espletamento delle funzioni peculiari dell'Assemblea legislativa. Altre spese di rilievo, in linea con l'anno precedente, sono: euro 1.410.500,00 per il funzionamento dei gruppi consiliari, euro 549.992,86 per l'informazione e la comunicazione, euro 502.453,96 per la locazione degli uffici ed euro 472.938,58 per le attività di gestione degli immobili, quali pulizia, sorveglianza e utenze.

SEDI E AMBIENTI DI LAVORO

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e dalle misure straordinarie necessarie per fronteggiare la stessa. È stato necessario mantenere una costante attenzione sulla normativa statale e provinciale in argomento, in continuo aggiornamento, e recepire la stessa adottando circolari aventi ad oggetto la gestione del personale, degli utenti dei palazzi, e le misure idonee a prevenire e ridurre il rischio di contagio.

È stato poi necessario agire anche su un fronte più operativo, che ha riguardato il rifornimento di mascherine chirurgiche per i dipendenti, provvedere alla ricarica continua di disinfettante nei distributori posizionati negli spazi comuni, rifornire di paretine in plexiglass gli uffici che hanno rapporti con utenti esterni, provvedere all'installazione di n. 2 lettori green pass automatici a pavimento per la gestione degli ingressi negli uffici. Sono stati attivati particolari contratti di telefonia mobile per permettere l'effettuazione di alcune attività da remoto (alcuni servizi dell'ufficio stampa, per le visite guidate).

Si è provveduto anche all'acquisto di webcam per i gruppi consiliari al fine di permettere il lavoro agile dei dipendenti e i collegamenti in streaming.

Nel corso dell'anno il personale del Consiglio ha continuato ad utilizzare con una certa frequenza quegli strumenti di lavoro necessari e introdotti in maniera quasi dirompente all'inizio della pandemia (Whatsappweb, google-meet, zoom, l'utilizzo di fogli di lavori condivisi, le firme digitali); le sedute delle commissioni consiliari e altre riunioni organizzate nelle sale situate al piano terra di via Torre verde 14 (sala Lenzi e sala quadri) si sono svolte principalmente in modalità mista, quindi sia con la presenza di alcuni partecipanti che con collegamenti in streaming.

Oltre le questioni relative alla pandemia e alla sua gestione, sono stati eseguiti anche alcuni rilevanti interventi in materia di sicurezza sul lavoro: sono state installate le "linee vita" (che consentono agli operai addetti alla manutenzione di lavorare in sicurezza sui tetti degli edifici) su di una parte del tetto di copertura delle sale commissioni e sopra il salone del servizio amministrazione; sono stati rinnovati i certificati antincendio relativi agli archivi di

Palazzo Nicolodi e relativi alla centrale termica, sale mostra e biblioteca di Palazzo Trentini; sono state adeguate le manichette antincendio di palazzo Trentini; è stata spostata la tubazione di adduzione del gas alle caldaie e realizzata la compartimentazione di una parete presso l'immobile di via Torre Verde 14.

Nella sale mostra di palazzo Trentini è stato installato un nuovo e funzionale sistema di fissaggio dei quadri mediante profili di alluminio ancorati alle pareti e cavetti di sospensione con ganci, che permette di evitare l'utilizzo di chiodi e tappi ad espansione ed evita quindi il degrado dell'intonaco delle pareti a causa degli interventi di ripristino che si rendevano necessari dopo ogni mostra.

Sono poi stati eseguiti dei lavori preliminari all'intervento di sostituzione delle macchine del raffrescamento a servizio delle sale commissioni e degli uffici al piano terra di palazzo Nicolodi (eseguito successivamente da Patrimonio del Trentino s.p.a.), nonché una manutenzione straordinaria dei tendaggi in tutti gli uffici del Consiglio.

Nel corso dell'anno è stato eseguito anche un importante rilievo e mappatura di tutti gli archivi cartacei a disposizione del Consiglio provinciale, necessario e propedeutico per poter effettuare il trasferimento del materiale di interesse storico presso l'archivio provinciale, e per poter procedere allo scarto ed eliminazione di quello non più di interesse.

È stato redatto dal geometra del Consiglio il progetto complessivo di ristrutturazione delle sale commissioni situate al piano terra di palazzo Nicolodi, che prevede opere edili, da elettricista, da falegname, la modifica dell'esistente impianto antincendio, nonché l'installazione di nuovo impianto di ricambio forzato dell'aria. Tali lavori sono collegati e funzionali alla installazione del nuovo sistema di *conference* delle sale commissioni che verrà installato nei primi mesi del 2022.

Per quanto riguarda gli immobili a disposizione del Consiglio provinciale, si è proceduto al rinnovo della concessione stipulata con la Regione per l'uso di locali siti in via Gazzoletti n. 2, in Trento, da destinare a uffici del Difensore civico, Garante dei diritti dei detenuti e Garante dei diritti dei minori. Il rinnovo di tale concessione è risultato piuttosto

problematico in considerazione della necessità manifestata dalla Regione Trentino-Alto Adige di poter disporre nuovamente di tali locali. È stato infine trovato un accordo che prevede il rinnovo della concessione fino al 31 luglio 2024, che garantisce quindi per ulteriori 3 anni agli organismi consiliari una sede di prestigio, all'interno di un palazzo di rilievo istituzionale e adiacente agli uffici del Consiglio provinciale e della Provincia.

Attualmente gli uffici del Consiglio, degli organismi incardinati presso lo stesso e dei gruppi consiliari sono dislocati negli immobili indicati nelle tabelle sottostanti:

SEDI DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO E DEGLI ORGANISMI INCARDINATI PRESSO LO STESSO

UFFICI	UBICAZIONE
Segreteria generale	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 2° piano
Servizio amministrazione	via Torre Verde, 14 - 2° piano
Servizio assistenza aula e organi assembleari	via Torre Verde, 14 - 1° piano
Servizio legislativo	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 4° piano
Gabinetto della Presidenza	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 3° piano
Segreteria particolare del Presidente	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 3° piano
Segreteria particolare del Vicepresidente	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 2° piano
Attività di stampa, informazione e comunicazione	via Torre Verde, 14 - 1° piano
Uffici del Difensore civico/Garante dei diritti dei Minori/Garante dei diritti dei detenuti	Palazzo della Regione, via Gazzoletti, 2 - 3° piano
Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani	Galleria Garbari, 12 - 2° piano
Comitato provinciale per le comunicazioni	via Torre Verde, 14 - 3° piano
Autorità per le minoranze linguistiche	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 3° piano
Commissione provinciale pari opportunità	via delle Orne, 32 - 1° piano

SEDI DEI GRUPPI CONSILIARI

GRUPPI CONSILIARI	UBICAZIONE
Autonomisti Popolari	c/o Presidenza del Consiglio provinciale, via Mancini, 27
La Civica	vicolo della S.A.T. n. 12 - 2° piano torre
Fassa	via delle Orne n. 32 - 1° piano
Forza Italia	vicolo della S.A.T. n. 12 - 3° piano torre
Fratelli d'Italia	vicolo della S.A.T. n. 12 - 1° piano torre
Futura 2018	vicolo della S.A.T. n. 10 - 3° piano
Gruppo misto	vicolo della S.A.T. n. 14 - 2° piano
Lega Salvini Trentino	vicolo della S.A.T. n. 12 - 1° piano
Onda Civica Trentino	vicolo della S.A.T. n. 14 - 2° piano
Partito Autonomista Trentino Tirolese	vicolo della S.A.T. n. 10 - 2° piano
Partito Democratico del Trentino	vicolo della S.A.T. n. 10 - 3° piano
Progetto Trentino	c/o assessorato all'urbanistica, ambiente e cooperazione della Provincia autonoma di Trento
Unione per il Trentino	vicolo della S.A.T. n. 14 - 3° piano

Testi e dati a cura delle strutture del Consiglio provinciale, per quanto di rispettiva competenza.
Coordinamento redazionale: Giorgia Loss, Alessandra Pallaoro.